

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO		Pagina 1 di 12

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. M

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Coppetti Chiara	x	x		x	x
Lingua e Letteratura Inglese	Bernabeo Maria Teresa	X	X	X	X	x
Storia	Carloni Luca (Supp. Parolari Michele)			X	X	x
Filosofia	Carloni Luca (Supp. Parolari Michele)				X	x
Matematica	Zelada Marco					X
Fisica	Zelada Marco					x
Storia Dell' Arte	Pagone Vito	X	X	X	X	x
Scienze Motorie e Sportive	Ratti Annamaria	X	X	X	X	X
Insegnamento Religione Cattolica	Passalacqua Laura (Supp. Petrella Stefania)	X	X	X	X	x
Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte	Fasoli M. - Monti C.- Sala P	X	X	X	x	X
Esecuzione ed Interpretazione Flauto traverso	Tuja Silvia	X	X	X	x	X
Esecuzione ed Interpretazione Chitarra	Fassa Omar					X
Esecuzione ed Interpretazione Saxofono	Rocco Filippo			X	X	X
Esecuzione ed Interpretazione Percussioni	Tagliabue Fausto			X	x	X
Esecuzione ed Interpretazione Tromba	Piccitto Mauro	X	X	X	x	x
Esecuzione ed Interpretazione Clarinetto	Tamoni Mauro					X
Esecuzione ed Interpretazione Violino	Persico Angapiemage Galiano				x	X
Esecuzione ed Interpretazione Trombone	Castelli Alessandro		X	X	X	x
Teoria, Analisi e Composizione	Mauri Walter Felice	X	X	X	X	x
Storia Della Musica	Ravizza Filippo Emanuele	X	X	X	X	x
Laboratorio di Musica d'Insieme	Fasoli Maurizio	X	X	X	X	X
Laboratorio di Musica d'Insieme	Piccitto Mauro		X	X	X	x
Laboratorio di Musica d'Insieme	Rocco Filippo			X	X	x
Laboratorio di Musica d'Insieme	Tamoni Mauro			x		x
Laboratorio di Musica d'insieme	Persico Angapiemage Galiano				x	x
Laboratorio di Musica d'Insieme	Colombo P. - Fassa Omar					x
Tecnologie Musicali	Buelli Marilio				X	x

2. Presentazione del percorso di studi e della classe

2.1 - Indirizzo del percorso di studi: Liceo Musicale e Coreutico -Sezione Musicale

Il percorso formativo del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2. (art. 7 comma 1 DPR 89/10... "l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale ;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

2.2 Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	26
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	27
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	/
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	27
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	25
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	1
Candidati all'Esame di Stato	26

* Uno studente si è ritirato durante l'anno di quarta

2.3 Elenco degli alunni che chiedono di sostenere l'esame

N°	Cognome	Nome	Sesso	Luogo Nascita	Prov	Data Nascita
1	Ambrosioni	Elia				
2	Bellini	Riccardo Oberdan				
3	Biancu	Alessandro				
4	Bongiascia	Leonardo				
5	Bugana	Laura				
6	Carozzi	Marta				
7	Conti	Filippo				
8	Coppola	Giorgio				
9	Crimella	Maria Chiara				
10	De Giovanetti	Ilaria				
11	Gala	Zoe				
12	Gianola	Elide				
13	Isella	Marianna				
14	Lomboni	Ilenia				
15	Maggi	Giovanni				
16	Mauri	Pietro				
17	Milesi	Margherita				
18	Muci	Amedeo				
19	Nardiello	Marta				
20	Pirovano	Samuele				
21	Riva	Debora				
22	Rosa	Luca				
23	Secomandi	Mirko				
24	Todeschini	Francesco				
25	Trabattoni	Lidia				
26	Vitali	Chiara				

2.4 Risultati dello scrutinio finale del precedente anno scolastico:

Disciplina	N. alunni promossi allo scrutinio di giugno	N. alunni con sospensione di giudizio	N. alunni promossi allo scrutinio di settembre
Lingua e Letteratura Italiana	22	/	4*
Matematica	15	7	6+4*
Storia della Musica	21	1	4*
Fisica	17	5	4+ 4*
Lingua e Cultura Inglese	20	2	2+4*
Storia	22	/	4*
Filosofia	22	/	4*
Storia dell'Arte	22	/	4*
IRC	22	/	4*
Scienze Motorie	22	/	4*

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO			Pag. 10 di 10
Tecnologie Musicali	22	/	4*
Teoria, Analisi, Composizione	22	/	4*
Esecuzione e Interpretazione	22	/	4*
Laboratorio di Musica d'Insieme	22	/	4*

*Alunni coinvolti in progetti annuali di mobilità internazionale

2.5 Profilo della classe

Dal punto di vista educativo, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
Impegno	Regolarità e completezza nello svolgimento del lavoro	5	continua e completa
		4	costante
		3	accettabile
		2	discontinua e parziale
		1	assente
Autocontrollo	Correttezza verso le persone, l'ambiente di lavoro e rispetto delle regole della scuola	5	esemplare
		4	positiva
		3	nella media
		2	incerta
		1	assente
Partecipazione	Qualità della presenza alle lezioni	5	attiva e propositiva
		4	attenta e costante
		3	attenta ma prevalentemente passiva
		2	passiva
		1	estranea e/o di disturbo

Dal punto di vista cognitivo, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
CONOSCENZA	Conoscenza dei contenuti disciplinari	5	completa ed approfondita in tutti i dettagli
		4	adeguata dei contenuti proposti
		3	generale ma superficiale dei contenuti minimi
		2	lacunosa e frammentaria
		1	quasi nulla
ABILITÀ	Applicazione e rielaborazione	5	efficaci, sicure e originali anche in contesti nuovi
		4	efficaci e adeguate in relazione alle procedure proposte
		3	essenziali e accettabili in contesti noti
		2	limitate e incerte anche in contesti noti
		1	molto limitate o assenti

		DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO		Page 5 of 12
COMPETENZA	Responsabilità e autonomia nel lavoro scolastico	5	Utilizzo pieno ed efficace delle ottime conoscenze e abilità possedute, in situazioni anche non note. Organizzazione pienamente autonoma del lavoro individuale e uso funzionale di metodologie e strumenti.	
		4	Utilizzo autonomo delle conoscenze e abilità possedute in contesti noti. Organizzazione sicura del lavoro individuale e uso consapevole di metodologie e strumenti.	
		3	Utilizzo parzialmente autonomo delle conoscenze e abilità possedute solo in contesti noti. Organizzazione semplice del lavoro individuale e uso non sempre rigoroso di metodologie e strumenti.	
		2	Utilizzo limitato delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione solo guidata del lavoro individuale e uso parziale di metodologie e strumenti.	
		1	Utilizzo non rilevabile o non pertinente delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione assente e uso improprio di metodologie e strumenti.	

Il Consiglio di Classe è consapevole che qualsivoglia valutazione globale di un gruppo di studenti circa il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici indicati del PTOF dell'istituto potrebbe rivelarsi un'operazione riduttiva e rischiare di distogliere l'attenzione dal percorso individuale che ha caratterizzato ciascun discente, soprattutto in presenza di un insieme così eterogeneo in quanto a personalità e stili cognitivi quale quello della Quinta M. Nonostante ciò, si è tentato di pervenire ad una valutazione sintetica e condivisa del lavoro svolto dalla classe, particolarmente nell'ultimo anno.

Durante il loro percorso scolastico gli studenti hanno compiuto un cammino di maturazione nel complesso soddisfacente, imparando o consolidando il proprio senso di responsabilità personale, il rispetto delle principali regole della convivenza in un gruppo, l'importanza di una relazione con i docenti aperta al dialogo e al confronto. Per alcuni alunni la regolarità nello studio a casa è stata una conquista ottenuta attraverso il tempo, una progressiva capacità di organizzazione e gli interventi dei docenti, che hanno cercato di trovare di volta in volta le soluzioni più adeguate per contemperare gli impegni scolastici pomeridiani degli studenti e lo svolgimento dei propri piani didattici. Permane comunque significativo il numero di discenti che hanno manifestato il loro impegno solo in prossimità delle prove scritte e orali.

Soprattutto nel triennio, con intelligenza, diversi alunni hanno reso più proficue ed efficaci l'attenzione e la partecipazione alle lezioni, dimostrando nei fatti di aver compreso che questa è una strategia opportuna per ottimizzare l'uso del tempo in un istituto come il Liceo Musicale, che comporta la permanenza a scuola anche per due/tre pomeriggi. Si segnala poi che quasi tutti gli studenti hanno sviluppato discrete competenze di lavoro in gruppo, attività grazie alle quali a volte si sono messi in evidenza degli interessi culturali altrimenti non rilevabili.

Un piccolo insieme, prevalentemente formato da ragazzi, ha lavorato in classe in modo critico e intellettualmente curioso, lasciandosi coinvolgere nelle varie questioni affrontate in diverse discipline. Anche se poi l'impegno a casa non è stato sempre costante, questi studenti hanno acquisito conoscenze adeguatamente approfondite e hanno dimostrato una sempre più sicura capacità di rielaborazione, avvalendosi di mezzi espressivi efficaci.

La parte più numerosa della classe, che ha mostrato degli stili cognitivi tra loro molto diversi, ha lavorato con una certa continuità, arrivando ad assimilare i principali contenuti. Alcuni studenti con tenacia hanno affrontato e superato le difficoltà di analisi e di sintesi più volte incontrate, altri, pur senza arrendersi, continuano a manifestare problemi di rielaborazione dei contenuti anche in contesti noti.

Un ultimo piccolo gruppo è formato da studenti che hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti, anche se non sempre adeguati in alcuni obiettivi di qualche disciplina, a causa di fragilità dovute a carenze di base e/o a difficoltà espressive, in alcuni casi anche a discontinuità nell'attenzione e nello studio.

Nel complesso gli esiti migliori sono stati ottenuti nelle discipline di Esecuzione e Interpretazione e di Laboratorio di Musica d'Insieme. Si fa presente che durante le lezioni di queste discipline la maggior parte dei docenti lavora con singoli studenti o con piccoli gruppi di studenti.

2.6 Studenti BES: nella classe sono presenti studenti con BES .

3. Percorso CLIL

Disciplina coinvolta	Contenuti, tempi, livello di approfondimento
Storia della Musica	La musica romantica; 2 ore; panoramica generale.

4. Attività curriculari ed extracurricolari

Attività complementari e/o di approfondimento

Sono state svolte nei vari anni tutte le iniziative organizzate dalla Commissione per l'Educazione alla Salute e alla Legalità. In particolare quest'anno la classe ha partecipato ad una conferenza promossa dall'AIDO.

Gli studenti hanno preso parte al "Career Day" , organizzato dall'istituto, durante il mese di febbraio 2018.

Si segnalano poi tra le altre attività:

la partecipazione ai concerti di Natale e di fine anno nel corso del quinquennio;

la partecipazione a concerti sul territorio , tra cui il concerto all'ospedale "A. Manzoni " di Lecco nell'anno scolastico 2015-2016 e alla Camera di Commercio nell'anno scolastico 2016-2017;

la partecipazione a una serie di Masterclass tenute da strumentisti di fama nazionale e internazionale;

la partecipazione ad eventi organizzati dalle istituzioni del territorio sia come gruppo classe sia come gruppi di Musica di Camera.

Gli studenti hanno assistito ad alcuni spettacoli teatrali, anche in lingua inglese, e a concerti e rappresentazioni al Teatro "Alla Scala" nel corso dei cinque anni. Durante l'anno scolastico 2017-18 hanno partecipato alla conferenza sulle onde gravitazionali proposta agli studenti dell'istituto , che ha visto come relatori i proff. Covino Stefano e Salafia Om Sharan.

Visite di istruzione

a.s. 2016-2017 Viaggio di istruzione a Vienna, 5 giorni, durante il quale gli studenti hanno assistito ad un concerto sinfonico presso il "Musikverein".

Attività di sostegno e di recupero

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno frequentato i corsi di recupero organizzati nella settimana di sospensione dell'attività didattica curricolare, durante il mese di febbraio, in particolare nelle discipline di Lingua e Cultura Straniera, Matematica, Teoria, Analisi e Composizione, e durante il mese di giugno, in vista delle prove di agosto/settembre. L'istituto ha attivato sportelli Help per le varie discipline, alcuni dei quali specifici per il Liceo Musicale. Singoli docenti hanno poi proposto durante le lezioni iniziative di *recupero in itinere* rivolte all'intera classe.

5. Prove di simulazione degli Esami di Stato proposte agli studenti**a.** Prima prova

Tipologia	SI'	NO
Analisi e commento di un testo	x	
Sviluppo di argomenti con modelli di scrittura non tradizionale (saggio breve, articolo di giornale, ecc.)	x	
Sviluppo di argomento di carattere storico (c.d. tema storico)	x	
Trattazione di un tema di ordine generale (c.d. tema di attualità)	x	

La simulazione, allegata al Documento, è stata svolta in data 15 marzo 2018, per una durata di sei ore. Agli studenti con BES è stato garantito del tempo aggiuntivo. Per la correzione della prova è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di Lettere Italiane e Latine, allegata al presente Documento. E' pure allegata la griglia per la valutazione delle prove degli studenti con BES adottata dall'istituto.

b. Seconda prova

Sono state svolte due simulazioni, rispettivamente di tipologia A in data 9 marzo 2018, della durata di due ore, e di tipologia B1, in data 13 aprile, della durata di due ore. Una terza simulazione, di tipologia B2, della durata di sei ore, si svolgerà il 23 maggio p.v. I testi delle prime due simulazioni e le griglie di valutazione sono allegati al presente Documento.

c. Terza prova

	Tipologia	SI'	NO
A	Trattazione sintetica di argomenti (non più di cinque)		x
B	Quesiti a risposta singola (da 10 a 15)	x	
C	Quesiti a risposta multipla (da 30 a 40)		x
B - C	Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla (non inferiore a 8 e 16)		x
D	Problemi a soluzione rapida (non più di 2)		x
	Testo di riferimento con valore pluridisciplinare		x

Per la valutazione delle simulazioni di terza prova si è usata la scala in quindicesimi.

Sono state effettuate n. 2 simulazioni, in data 12 dicembre 2017 e in data 26 aprile 2018. Per entrambe è stata adottata la tipologia B, a giudizio del Consiglio di Classe più congeniale agli studenti.

Nella prima simulazione le discipline coinvolte sono state Lingua e Cultura Inglese (3 quesiti), Storia (3 quesiti), Storia dell'Arte (3 quesiti) , Storia della Musica (3 quesiti).

	DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 8 di 12
--	--	----------------

Nella seconda simulazione le discipline coinvolte sono state Lingua e Cultura Straniera (3 quesiti), Matematica (2 quesiti), Storia dell'Arte (3 quesiti), Storia della Musica (2 quesiti).
I testi delle simulazioni e la griglia di valutazione sono allegati al presente Documento.

6. Attività di Alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza scuola-lavoro si è dispiegata negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività per l'intero gruppo classe:

Terzo anno

Attività	Breve descrizione	Ore
Presentazione progetto ASL	Descrizione delle caratteristiche e degli obiettivi	1
Conferenza Unione Industriali - Lecco	Raccordo tra scuola e lavoro	2
Corso per la sicurezza	Elementi fondamentali e norme per la tutela dei lavoratori	4
Attività presso la fondazione "Borsieri"- Lecco	Esecuzione concertistica e presentazione storico-critica	2
Attività presso lo Spazio Giglio- Lecco	I lavori socialmente utili ; esecuzione musicale concertistica	7
Concerti <i>Quadreria Bovara Reina- Malgrate</i>	Esecuzione concertistica e presentazione storico - critica di composizioni musicali	6
Attività musicali sul territorio diversificate per ciascun alunno	Attività interpretativa ed esecutiva	Mediamente 30 ore

Quarto anno

Attività	Breve descrizione	Ore
Lezione introduttiva		1
Formazione per gli interventi nelle scuole	Elementi di base e fondamentali di didattica musicale	5
Interventi nelle scuole	Attività di animazione musicale nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio	35
Corso per la sicurezza		8
Concerto a Missaglia		4
Concerto di Natale		4
Concerto di fine anno		4
Corso "Croce Rossa"		5
Attività musicali e partecipazioni ad eventi musicali sul territorio		20

Quinto anno

Attività	Breve descrizione	Ore
"Young- Orienta il tuo futuro"	Visita agli stand allestiti dalle università per l'orientamento post-diploma. Partecipazione a conferenze per l' orientamento universitario	5
Attività musicali e partecipazioni ad eventi musicali sul territorio		15

Il Consiglio di classe ha inoltre accolto alcune proposte delle famiglie in linea con le finalità del percorso. Quasi tutti gli studenti della classe hanno svolto un numero di ore di Alternanza Scuola-Lavoro pari o superiore a 200, in ottemperanza all'art. 1 c. 33 della L. 107/15.

Come deliberato dal Collegio dei docenti, le attività sono state valutate lungo le tre direttrici seguenti:

- Ricaduta della valutazione dell'ASL sul credito formativo.
- Ricaduta della valutazione dell'ASL sul voto di comportamento degli alunni.
- Ricaduta della valutazione dell'ASL sulle valutazioni disciplinari.

Si riporta integralmente il testo della delibera:

Ricaduta della valutazione dell'ASL sul credito formativo

Analizzato il percorso formativo degli alunni, il C.d.C. dovrà attribuire il Credito Formativo secondo quanto previsto dal PTOF nel paragrafo relativo al **Credito Formativo**:

"la legge 107/2015 stabilisce che le attività di ASL abbiano una ricaduta sulla valutazione; nel caso in cui non sia individuabile una disciplina per la quale sia esprimibile con un voto la valutazione del percorso svolto in ambito ASL, si procede all'attribuzione del credito formativo purché l'attività sia stata svolta per almeno il **75% del monte ore previsto** e che la valutazione espressa dal tutor esterno risulti **massima in tutte le voci**"

Ricaduta della valutazione dell'ASL sul voto di comportamento degli alunni

Viene calcolata la **moda** delle valutazioni dei tutor esterni per l'intero percorso triennale.

COMPETENZE TRASVERSALI- Inserimento nell'ambito lavorativo (regole, tempi, ambiente, qualità, sicurezza)

		1	2	3	4	N.A.
1a	Rispetto delle regole e dei tempi					
1b	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio adottati					
1c	Motivazione e curiosità dimostrati per i compiti assegnati					
1d	Relazione con il Tutor e le altre figure adulte					
1e	Attuazione corretta delle procedure di sicurezza					

Tale valore contribuirà alla formazione della media degli obiettivi educativi nella scheda di valutazione dell'alunno con le seguenti modalità:

Moda	Valore da sommare alla media
4	0.4
3	0.2
2	0
1	0

Ricaduta della valutazione dell'ASL sulle valutazioni disciplinari

- *Le attività di alternanza che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi previsti per le singole discipline (nella classe V) dovranno concorrere all'attribuzione del voto disciplinare tramite l'attribuzione di un voto in decimi al singolo studente.*
- *Gli strumenti da utilizzare potrebbero essere prove esperte, griglie di osservazione, diari di bordo...*
- *Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze raggiunte dovranno esplicitare tali competenze e il livello raggiunto dall'alunno (indicato o in forma numerica da 1 a 4 o come base, intermedio, avanzato).*
- *Se l'attività è stata erogata da un docente della classe, quest'ultimo non deve compilare il modulo SCHEDA DI VALUTAZIONE STUDENTE (n. 7).*

7. Percorsi formativi disciplinari

Sono allegati al presente Documento i percorsi formativi disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di classe che contengono:

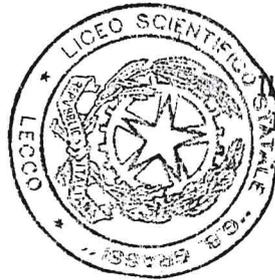
- a. una premessa
- b. le unità di apprendimento.

Il Consiglio della Classe 5[^] M

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Chiara Coppetti	Chiara Coppetti
Lingua e Cultura Inglese	Maria Teresa Bernabeo	Maria Teresa Bernabeo
Storia	Luca Carloni (Supp. Parolari Michele)	Michele Parolari
Filosofia	Luca Carloni (Supp. Parolari Michele)	Michele Parolari
Matematica	Marco Zelada	Marco Zelada
Fisica	Marco Zelada	Marco Zelada
Storia Dell' Arte	Vito Pagone	Vito Pagone
Scienze Motorie e Sportive	Annamaria Ratti	Annamaria Ratti
Insegnamento Religione Cattolica	Laura Passalacqua (Supp. Petrella Stefania)	Stefania Petrella
Teoria, Analisi e Composizione	Walter Felice Mauri	Walter Felice Mauri
Storia della Musica	Filippo Emanuele Ravizza	Filippo Emanuele Ravizza
Tecnologie Musicali	Marilio Buelli	Marilio Buelli
Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte	Maurizio Fasoli	Maurizio Fasoli
Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte	Cristina Monti	Cristina Monti
Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte	Patrizia Sala	Patrizia Sala
Esecuzione ed Interpretazione Flauto traverso	Silvia Tuja	Silvia Tuja
Esecuzione ed Interpretazione Chitarra	Omar Fassa	Omar Fassa
Esecuzione ed Interpretazione Saxofono	Filippo Rocco	Filippo Rocco
Esecuzione ed Interpretazione Tromba	Mauro Piccitto	Mauro Piccitto
Esecuzione ed Interpretazione Violino	Angapiemage Galiano Persico	Angapiemage Galiano Persico
Esecuzione ed Interpretazione Trombone	Alessandro Castelli	Alessandro Castelli
Esecuzione ed Interpretazione Percussioni	Fausto Tagliabue	Fausto Tagliabue
Esecuzione ed Interpretazione Clarinetto	Mauro Tamoni	Mauro Tamoni
Laboratorio di Musica d'Insieme	Maurizio Fasoli	Maurizio Fasoli
Laboratorio di Musica d'Insieme	Paola Colombo	Paola Colombo
Laboratorio di Musica d'Insieme	Omar Fassa	Omar Fassa

Laboratorio di Musica d'Insieme	Mauro Tamoni	<i>Mauro Tamoni</i>
Laboratorio di Musica d'Insieme	Filippo Rocco	<i>Filippo Rocco</i>
Laboratorio di Musica d'Insieme	Mauro Piccitto	<i>Mauro Piccitto</i>
Laboratorio di Musica d'Insieme	Angapiemage Galiano Persico	<i>Angapiemage Galiano Persico</i>

Lecco, 11 maggio 2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Adamo Castelnovo
Adamo Castelnovo



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"
LECCO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

UNITA'

DI APPRENDIMENTO

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante prof.ssa Chiara Coppetti

Disciplina Lingua e Letteratura Italiana

Classe QUINTA Sezione M

PREMESSA

Il lavoro svolto ha avuto come scopi fondamentali la motivazione degli studenti all'apprendimento dei contenuti disciplinari , nella prospettiva di una formazione culturale il più possibile ampia e consapevole, e l'acquisizione di una sempre più autonoma e sicura abilità comunicativa .

All'inizio dell'anno di quarta gli elementi critici da affrontare sono stati ,da una parte , la presenza in parecchi studenti di un interesse modesto nei confronti degli aspetti storico-letterari , dall'altra la debolezza del metodo di studio e il possesso non per tutti sicuro delle abilità espressive, nella comunicazione orale e scritta.

Pertanto alcuni docenti del Consiglio di Classe hanno organizzato e tenuto un corso metodologico per orientare il lavoro degli alunni e renderlo più produttivo.

In presenza di manifestazioni di maggior interesse, laddove gli argomenti si prestavano a raccordi con l'attualità ,si è lavorato in quella direzione, sollecitando altresì il più possibile la ricerca di collegamenti con i contenuti di altre discipline, facendo costante ricorso alle risorse offerte dalla Lim . Si è cercato di aiutare gli studenti a consolidare o potenziare le abilità espressive, attraverso l'assegnazione di esercizi mirati e la sollecitazione ad intervenire durante le lezioni.

Anche quest'anno, in generale, si sono privilegiati quelle correnti culturali e quegli autori che si prestano a collegamenti tra le arti, significativi per studenti di Liceo Musicale, pur rispettando le indicazioni fornite dal Dipartimento. Si è cercato di conciliare il più possibile la centralità del testo, con le sue principali peculiarità contenutistiche e formali, e la contestualizzazione storica, puntando sull'analisi testuale, ma soprattutto su caratteri quali la formazione e la poetica degli autori in rapporto con lo scenario storico e culturale coevo.

Si sono di nuovo proposte alcune attività da svolgere in gruppo, in quanto si è osservato che tutti gli studenti in quell'occasione si sentono coinvolti e offrono, sia pure in modo diverso per quantità e qualità, il proprio contributo. Pur in assenza della Lim, si è cercato di lavorare come già lo scorso anno, attraverso l'analisi e il commento di documentari radiofonici e audiovisivi dedicati a correnti letterarie ed autori, particolarmente congeniali agli stili di apprendimento di vari studenti.

Nelle prove scritte sono state di volta in volta proposte le varie tipologie previste dall'Esame di Stato; per la valutazione si è utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere, allegata al presente documento.

Il 15 marzo 2018 si è svolta la simulazione di Prima Prova in tutte le classi quinte dell'istituto: la maggior parte degli alunni di Quinta M si è orientata sul saggio breve, alcuni hanno scelto l'analisi del testo, pochi altri il tema.

La conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione sono state verificate attraverso colloqui e questionari scritti, questi ultimi su ampie parti di programma, e valutate con la griglia in adozione nell'istituto, qui allegata: in tali occasioni si è inteso rilevare la padronanza dei singoli argomenti e la capacità di operare collegamenti, dando meno spazio ad una puntuale analisi dei caratteri formali dei testi.

Allo stato attuale la fisionomia della classe è eterogenea: un piccolo gruppo, formato prevalentemente da ragazzi, ha mantenuto e accentuato la propria curiosità intellettuale e dispone di conoscenze e competenze adeguatamente acquisite per quanto concerne gli aspetti contenutistici e formali della disciplina. Il gruppo più numeroso, a composizione mista, è costituito da alunni che conoscono i principali contenuti, sanno operare qualche semplice collegamento, si esprimono in maniera comprensibile. Un terzo piccolo insieme, anch'esso a composizione mista, raggruppa quegli studenti che ancora manifestano un interesse episodico, conoscono in maniera essenziale i principali contenuti, vanno guidati nell'esposizione, che è sufficientemente chiara, ma tendenzialmente sintetica.

Si informa che, secondo quanto deliberato dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti, lo studio del *Paradiso* dantesco è proposto nell'anno di quarta; ai singoli docenti viene data facoltà di anticipare lo studio delle opere leopardiane nel medesimo anno.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Manuale in adozione

C. Bologna P. Rocchi *Rosa fresca aulentissima* ed. Gialla voll.5-6 ed. Loescher

Volume 5

Mutamenti politici ed economici nella seconda metà dell'Ottocento in Europa (cenni)

Un nuovo immaginario e la posizione degli intellettuali; le Esposizioni universali.

Il fenomeno della **Scapigliatura**: caratteri generali, crisi dell'artista, produzione letteraria, protagonisti.

Il melodramma in Italia durante l'Ottocento : evoluzione del genere, operazione culturale degli autori, il contributo di Giuseppe Verdi. Lettura commentata e ascolto di *Va pensiero* pag. 132. L'eclettismo di Puccini.

Il Decadentismo: contesto storico, economico, culturale; piccolo vocabolario .I caratteri peculiari: 1 Il rifiuto del razionalismo scientifico 2 Il soggettivismo della rappresentazione 3 Il ricorso al simbolismo (uso dell'analogia) 4 L'arte come forma suprema di conoscenza, la religione dell'arte, l'arte per l'arte 5 La valorizzazione dell'inconscio (le associazioni profonde dell'io, la complessità del pre-sentimento) 6 Il poeta come veggente.

Agli albori del simbolismo: alcuni testi di Charles Baudelaire (in traduzione)

La perdita dell'aureola pag. 342

Inno alla bellezza (in fotocopia)

Spleen (in fotocopia), con ascolto della

L'albatro, pag. 345

lettura del testo in originale e del brano di

Corrispondenze, pag.346

Eric Satie;

Esempi di testi simbolisti (in traduzione)

L'Arte poetica pag.350

La lettera del veggente pag. 352

Il Battello ebbro pag. 355

Vocali pag. 354

Da *Musicofilia* di Oliver Sacks "La sinestesia: musica, colori"

L' Estetismo: una risposta alla crisi di un' epoca. Il romanzo *Controcorrente* .

"La casa del dandy " pag. 329

La biografia di **Gabriele D'Annunzio** sullo sfondo della storia italiana ed europea; la narrativa dannunziana: verso il romanzo novecentesco; struttura e stile de *Il piacere*

Il "Ritratto di Andrea Sperelli" (in fotocopia)

"L'attesa", pag. 397

"Il diario di Maria " (in fotocopia)

Analisi di "L'invincibile" da *Il trionfo della morte* , pag. 458

D'Annunzio poeta: il progetto delle *Laudi; Alcyone* o la vacanza del superuomo; temi fondamentali (il mito, il ruolo del poeta e la forza creatrice della poesia, il panismo, l'influsso di Nietzsche).

La sera fiesolana , pag. 437

Meriggio (in fotocopia) ; *La pioggia nel pineto*, pag. 441

Lettura critica "L'esperienza del mito nella poesia di *Alcyone*" di P. Gibellini pag. 446

Notturmo : caratteri e stile ; "Il cieco veggente" pag. 421

Il teatro di D'Annunzio (cenni)

Giovanni Pascoli: cenni biografici e poetica ; coordinate culturali, visione del mondo, sperimentalismo;

Il fanciullino pagg. 482-483.

Testo d'esempio: *Il fringuello cieco* pag. 503

Myrica: struttura della raccolta, motivi conduttori , linguaggio ;

Prefazione, pag. 487 ; *Lavandare* , pag. 493; *Novembre* *Pioggia* *Nevicata* (in fotocopia)

I *Poemetti* : struttura della raccolta, motivi conduttori, linguaggio . *Nella nebbia* (in fotocopia) .

Mutamenti politici ed economici nella seconda metà dell'Ottocento in Europa (cenni).

Caratteri del **Naturalismo**: impersonalità e oggettività della narrazione.

Giovanni Verga : cenni biografici, pensiero e avvicinamento al Verismo; Verga e il Naturalismo.

Impersonalità e regressione. L'espedito dello straniamento. La "questione meridionale": cause remote e prossime.

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* , pagg. 210 e seguenti

Le Novelle Rusticane : pessimismo , legge dell'economia.

Cavalleria rusticana , pagg. 222 e seguenti

La roba, pagg. 234 e seguenti

La Lupa , pagg. 229 e seguenti

Libertà, pagg.238 e seguenti

Commento di alcune sequenze del film *Cavalleria rusticana*, diretto da F. Zeffirelli.

Verga e la fotografia

Il ciclo dei *Vinti*: pessimismo e antiprogressismo.

La prefazione ai *Malavoglia* , pagg. 197-198.

L'età dell'ansia

Freud e la fondazione della psicanalisi

La psicologia dei processi onirici, pag. 575

"Tempo", "durata" e crisi della scienza

V. Kandinskij "Il colore, la musica e l'armonia", pag. 581

Le avanguardie storiche: panoramica generale

Primo manifesto del Futurismo, pag. 631

Manifesto tecnico della letteratura futurista, pag. 634

Breton Manifesto del Surrealismo, pag.644

Luigi Pirandello : la vita, il pensiero e la poetica

"Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io", pag. 787

"Essenza, caratteri e materia dell'umorismo", pag. 794

La narrativa pirandelliana sullo sfondo della crisi del romanzo. La dissoluzione della trama, la funzione della scrittura, le strutture metanarrative. *Il fu Mattia Pascal*: più romanzi in uno, lo spazio, il tema del doppio, l'anti-eroe, persona e personaggio, lo stile.

"Lo strappo nel cielo di carta", pag. 837,

"Premessa prima" e "Premessa seconda" ,
pag. 825.

"Lanterninosofia", pag. 838, "Il fu Mattia
Pascal", pag. 842.

"Un po' di nebbia", pag. 833

Il teatro di Pirandello: la fase del grottesco, caratteri generali. *Così è (se vi pare)*, epilogo, pag. 872

"Il teatro della tortura", di G. Macchia, pag. 868

La fase metateatrale: presentazione di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

" L'ingresso dei sei personaggi", pag. 880 e "La scena finale", pag. 885.

Visione commentata di alcune scene di *Sei personaggi in cerca d'autore* , con R. Valli e R. Falck, regia di G. De Lullo.

La fase dei "miti".

Novelle per un anno: la raccolta, i temi ricorrenti, i rapporti con Surrealismo ed Espressionismo.

Il treno ha fischiato, pag. 809

Lettura integrale di *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* o delle sezioni di *Novelle per un anno Bercche e la guerra e Una giornata*

Italo Svevo: biografia e formazione culturale; il gusto del romanzo e l'ebraismo; lo studio opere di Darwin e Schopenhauer; *La coscienza di Zeno*: l' ambivalenza del titolo, il romanzo come opera aperta, oltre il romanzo naturalistico. Il narratore inattendibile, il tempo misto e "impuro"; rimozione e dilazione; il tema della malattia; l'ironia.

Prefazione, pag. 747

Preambolo, pag. 749

"Il fumo", pag. 752

"La morte del padre" , pag. 756

"Il dottor Coprosich", pag. 759

"Lo schiaffo" , pag. 763

"Un matrimonio sbagliato", pag. 765

"Il suocero Malfenti" "La moglie e l'amante" (in fotocopia)

"Il finale", pag. 769.

Volume 6

Umberto Saba: cenni biografici, formazione culturale e poetica.

Struttura, temi, modelli ed elementi stilistici del *Canzoniere*

A mia moglie, pag. 235

Amai, pag. 251

La capra, pag.241

Ulisse pag. 252

Trieste pag. 243

Parole (in fotocopia)

Città vecchia , pag. 254

La formazione e la poetica di **Giuseppe Ungaretti:** Ungaretti, straniero ed europeo; l'unione di vita e poesia; la guerra e la poesia; la ricerca della parola pura. I temi dell'*Allegria*, lo stile.

In memoria , pag. 109

Italia pag. 117

Il porto sepolto, pag. 112

Girovago pag.145

Veglia, pag. 114

Commiato pag. 126

Sono una creatura, pag.116

I fiumi, pag. 118.

San Martino del Carso, pag.122

Novità e continuità in *Sentimento del tempo* e in *Il dolore*

La terra promessa: genesi e struttura, stile; *Cori descrittivi di stati d'animo di Didone:* cori III, VIII, XIX ,pag.142

Da *Il Taccuino del vecchio* , *Ultimi cori* (in fotocopia)

La biografia di **Eugenio Montale.** Struttura, temi e stile di *Ossi di seppia* ;

In limine ,pag. 167

Merigiare pallido e assorto, pag. 175

I limoni, pag. 169

Spesso il male di vivere ho incontrato, 178

Non chiederci la parola, pag. 173

Cigola la carrucola del pozzo, pag. 181

Le occasioni: temi, significati, stile della raccolta.

A Liuba che parte, pag. 191

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse , pag. 194

Ti libero la fronte dai ghiaccioli , pag. 196

La casa dei doganieri, pag. 199

Non recidere, forbice, quel volto, pag. 198

La bufera e altro: la funzione salvifica della donna, un bestiario allegorico, la lezione di Dante.

La bufera , pag. 204 *La primavera hitleriana*, pag.206

Le ultime raccolte poetiche: breve presentazione .

Caro piccolo insetto , pag.213 *Le rime*, pag. 216

La biografia e la formazione di **Beppe Fenoglio**. La produzione narrativa fra tradizione e modernità

Da *Il partigiano Johnny* : "L'imboscamento di Johnny" , pag. 306

Da *Una questione privata* : "L'ultima fuga di Milton" , pag. 310

Da *Un giorno di fuoco* : *L'addio* (in fotocopia)

Lettura integrale di *I ventitré giorni della città di Alba* di B. Fenoglio o di *La Storia* di E. Morante

Lecco, 2 maggio 2018

Firma del docente

prof. ²⁰²² Chiara Coppetti

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Zoe Gallo
Paola Nardiello

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante Bernabeo Maria Teresa

Disciplina Inglese Classe quinta sezione M

• PREMESSA

Obiettivi didattici ed educativi:

La classe è costituita da 26 alunni.

La maggior parte ha seguito con un certo interesse le lezioni. Non tutti però hanno preso regolarmente appunti né sono intervenuti sollecitando chiarimenti o rendendo la classe partecipe delle proprie riflessioni. Analogamente lo studio non è stato per tutti costante ed approfondito.

Esiste però un gruppo di alunni che ha studiato regolarmente e con passione. Alcuni di questi sanno autonomamente organizzare e rielaborare le conoscenze ed esporle in modo chiaro, coerente e coeso.

Altri, se guidati, mostrano di possedere una conoscenza sicura degli autori affrontati e di sapersi esprimere con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio. Negli scritti, però, non sempre riescono a selezionare ed organizzare le informazioni per rispondere con efficacia ai quesiti.

Gli alunni che non si sono applicati con costanza tendono invece ad avere una conoscenza un po' superficiale dei testi e a gestire con difficoltà il confronto tra autori ed opere. La scarsa precisione nelle informazioni aggrava a volte le loro difficoltà espositive.

Introduzione al programma:

Sono partita dal romanticismo, affrontando Blake, due poeti della prima generazione romantica (Wordsworth e Coleridge), uno della seconda generazione (Keats). Di Blake si è approfondito, attraverso l'analisi di "Nurse's Song", "Songs of Innocence" e "Nurse's Song" e "London" da "Songs of Experience" il concetto di innocenza e di esperienza, il ruolo del poeta nella società, la funzione dell'immaginazione. "Composed upon Westminster Bridge" è stata quindi introdotta per confrontare la Londra descritta da Wordsworth con la Londra di Blake e con l'"industrial town" Dickens ci mostra alcuni decenni dopo in "Hard Times".

Si è analizzata "Daffodils" per sottolineare come Wordsworth vedesse la natura come un "living being" da avvicinare attraverso i sensi, la vista in particolare, ed evidenziare la relazione tra percezione e pensiero durante il processo dell'accreazione poetica.

"The Rime of the Ancient Mariner" di Coleridge è stata letta principalmente per chiarire cosa intendesse Coleridge per soprannaturale e che ruolo l'immaginazione esercitasse nella sua poesia. Tra gli autori della seconda generazione romantica ho deciso di affrontare Keats, vista l'influenza che la sua concezione del bello e del ruolo del poeta eserciterà sull'estetismo. Parlando di Keats ci si è concentrati sul ruolo dell'immaginazione e sul confronto arte - vita. Tra i narratori dell'età vittoriana ho scelto Dickens e

Oscar Wilde. Attraverso Dickens ho voluto mostrare come il romanzo vittoriano affronti i problemi della società contemporanea, in particolar modo quelli legati all'industrializzazione ed alle trasformazioni sociali da essa provocate. Di Dickens oltre che un "extract" da "Hard Times" si è letto "A Christmas Carol" per mostrare attraverso Scrooge come il romanziere descriva i suoi personaggi e la loro improbabile evoluzione e quanta cura venga prestata alla descrizione del contesto sociale in cui si muovono nella Londra di metà ottocento.

Se Dickens crede nell'utilità dell'arte, Wilde nella prefazione a "The Picture of Dorian Gray" asserisce che l'arte è inutile. Introducendo questo romanzo agli alunni si è cercato di presentare la concezione dell'arte di O. Wilde e specificare cosa significhi per l'artista fare della propria vita un'opera d'arte.

Oscar Wilde è stato anche studiato come autore di "well-made" plays, affrontando la lettura di "The Importance of Being Earnest", che introduce e analizza la figura del "dandy". Abbiamo inoltre visto come, attraverso questo testo teatrale, Wilde critichi la società vittoriana a cui appartiene ricorrendo a diverse forme di humour (verbal, behavioural, situational).

La poesia moderna è stata presentata attraverso la lettura di tre componimenti poetici: "The Soldier",

“Dulce et Decorum Est” e “Easter 1916”, tutti strettamente legati ad eventi storici importanti nella storia europea. Brooke (autore di “The Soldier”) e “Owen” (autore e protagonista di “Dulce et Decorum Est”) ci raccontano la prima guerra mondiale da diversi punti di vista e con un linguaggio poetico per il primo ancora legato alla tradizione romantica per il secondo non convenzionale e antiretorico.

Yeats, illustre esponente del Rinascimento Irlandese, ci consente invece di riflettere sulle ragioni e sugli effetti della “Easter Rising”, vista come evento cruciale nella lotta ingaggiata dall’Irlanda per l’acquisizione della propria autonomia politica e culturale.

Si è quindi scelto di introdurre la narrativa del primo novecento con James Joyce. Di Joyce si è letto “Eveline”, un racconto da “Dubliners”, di cui si è analizzato lo stile narrativo e si sono interpretati i simboli. Si sono inoltre compresi i motivi della paralisi fisica e psicologica della protagonista che le impediscono di allontanarsi dall’Irlanda ed iniziare una vita più felice altrove.

Dopo una breve introduzione dei personaggi e della trama di Ulysses, si è cercato in estrema sintesi di cogliere l’evoluzione della tecnica narrativa nell’opera di Joyce, con la scomparsa di un narratore esterno al personaggio, attraverso la lettura di un breve extract da “Odyssey” e dall’ascolto su You Tube del monologo di Molly Bloom che chiude l’ultimo capitolo di “Nostos”.

Procedendo nello studio della storia inglese fino al secondo dopoguerra, è stato possibile introdurre un altro narratore (George Orwell) e uno degli esponenti più significativi del “Teatro dell’Assurdo” (Samuel Beckett). Analizzando “Animal Farm” di Orwell si è cercato di capire come, attraverso una storia che ricorda le fiabe di Esopo, l’autore parlasse della rivoluzione russa e di come gli ideali della rivoluzione fossero stati traditi da Stalin, rappresentato nel libro da Napoleon, il più potente dei maiali che vivevano nella fattoria. La lettura di “Waiting for Godot” ha consentito invece di individuare le caratteristiche principali dei testi che appartengono al teatro dell’assurdo, concentrandosi sulle caratteristiche del “setting” e dei personaggi, sulla relazione tra i personaggi, sul rapporto tra azioni e parole, sul ruolo rivestito dal silenzio. Ovviamente si è anche cercato di approdare ad una interpretazione simbolica del testo, a partire dalla figura di “Godot”.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO

SPECIFICATION 4 :Revolutions and the Romantic Spirit

History : An age of revolutions (p.96-97)

Industrial Society (p.98)

William Blake and the victims of industrialization (p.99-100)

“**London**”(p.101)

“**Nurse’s Song” I** vs “**Nurse’s Song” II** (in fotocopia)

Introduzione alla prima generazione romantica con extract da “Lyrical Ballads” ed extract da “Biographia Literaria” (in fotocopia)

William Wordsworth and nature (p.115-116)

“**Daffodils**” p.117

“**Upon Westminster Bridge**” (in fotocopia)

S.T.Coleridge and sublime nature (p.118)

“**The Rime of the Ancient Mariner**” (p.119-120-121-122-123)

+ lettura part 7 di “The Rime of the Ancient Mariner” (in fotocopia)

John Keats and unchanging nature (p.129)

“**Bright Star**” (p.130)

“**La Belle Dame Sans Merci**” (in fotocopia)

SPECIFICATION 5 : A Two-Faced Reality

History :The first half of Queen Victoria’s reign (p.148-149)

Society: Life in the Victorian town (p.150-151)- The Victorian compromise (p.154)

Literature : The Victorian novel (p.155)

Charles Dickens: cenni a “Hard Times” attraverso la lettura dell’ extract **Coketown** (p.151-152-153)

“ **A Christmas Carol**” (lettura integrale in italiano o in inglese.)

+ analisi dell’extract **Ignorance and Want** (in fotocopia)

Literature : Aestheticism (p.184)

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (p.185)

“ The Preface” to the Picture of D.Gray (fotocopia)

“The Picture of Dorian Gray” (p.186)

“**Dorian’s Death**” (extract p. 187-188-189-190)

“**The Importance of Being Earnest**” (lettura integrale in italiano o in inglese)

SPECIFICATION 7 : The Great Watershed

History : The Edwardian age (p.224-225 + integrazione in fotocopia)

History : World War I (p.226)

Literature : Modern poetry: tradition and experimentation (p.233)

Literature : **The War Poets** (p.234)

Rupert Brooke "The Soldier" (p.235)

Wilfred Owen "Dulce ed Decorum Est" (p.236-237)

History : The Easter Rising and the Irish War of Independence (p.238)

William Butler Yeats and Irish Nationalism (p.239)

"Easter 1916" (p.240-241)

Literature : The modern novel (p.250-251)

Literature: **James Joyce** and Dublin (p.264)

"Dubliners" (p.265)

"Eveline"(p.266-267-268)

SPECIFICATION 8 : A New World Order

Society : Britain between the wars (p.293-294)

History: World War II and after (p.299- 300)

Literature : The dystopian novel (p.303)

George Orwell and political dystopia (p.304)

"Animal Farm" (lettura integrale in italiano o in inglese)

Literature : The Theatre of the Absurd and **Samuel Beckett** (p.310-311)

"Waiting for Godot" (lettura integrale in italiano o in inglese)

Testo Adottato: Spiazzi-Tavella- Layton "Compact Performer Culture & Literature"
LINGUE ZANICHELLI

Lecco, 15 maggio 2018

Firma del docente

Flavia Teresa Bernabè

classe

Visto per adesione

I rappresentanti di

Mauro Nardiello
Riccardo Goffi

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Insegnante Michele Parolari

Disciplina Storia

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

Gli argomenti trattati ed inseriti nel programma d'esame hanno avuto l'obiettivo di offrire agli alunni una formazione, una conoscenza ed una metodologia adatta per approcciarsi ai temi di contemporaneità, per questo motivo frequenti sono stati da parte del docente richiami all'attualità come stimolo per la rielaborazione personale.

Pesa sulla programmazione la situazione di pregresso ritardo nello svolgimento delle unità di apprendimento con cui la classe si è presentata all'inizio del quinto anno, condizione aggravata dalla lunga assenza del docente di ruolo. Nonostante la disponibilità e l'encomiabile impegno degli stessi alunni, non è stato possibile colmare totalmente tale ritardo, anche a causa delle poche ore a disposizione del docente, per questo per quanto riguarda il periodo post-bellico ci si è quindi purtroppo dovuti limitare a tracciare sommariamente le vicende inerenti allo scontro fra blocco occidentale ed orientale ed alla Repubblica italiana, tralasciando altri importanti discorsi, alcune tematiche sono state inoltre affrontate in forma sintetica. Nel programma d'esame non sono state inserite delle tematiche svolte in aula in quanto completamento del programma del quarto anno.

Nel corso dell'anno, anche a causa della complessa situazione programmatica, ha prevalso l'impostazione didattica della lezione frontale e, per facilitare lo studio da parte dello studente, la programmazione ha seguito la struttura e l'organizzazione data dai libri di testo, integrata da parte del docente da spiegazioni, esemplificazioni, approfondimenti e contributi audiovisivi.

Per preparare gli alunni all'importante appuntamento al voto puntando a far sorgere consapevolezza e stimolare la riflessione, su richiesta degli stessi studenti, è stato svolto un percorso di educazione civica ponendo l'attenzione sulla Costituzione e sul meccanismo elettorale.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Libro di testo in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "I mondi della storia", voll. II-III

NAZIONI, IMPERI, COLONIE

Le grandi potenze europee: *Le potenze continentali – La sconfitta della Francia e l'unità tedesca – La Comune di Parigi – L'Impero tedesco e la politica di Bismarck.*

Stati Uniti e Giappone: *Gli Stati Uniti a metà '800 – La guerra civile americana – La formazione di una potenza mondiale – La via giapponese alla modernità.*

L'imperialismo europeo: sintesi.

L'Europa e il Mondo agli inizi del '900: *I contrasti in Europa e il risveglio dell'Estremo Oriente – Nuove alleanze e nuovi conflitti – La Germania guglielmina – I conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico – La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone.*

L'Italia dal 1870 al 1914: *L'Italia liberale – Dalla Destra alla Sinistra – La politica economica protezionista – La politica estera e il colonialismo – Socialisti e cattolici – Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie – La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale – L'età giolittiana – Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo.*

L'INCENDIO DELL'EUROPA

Guerra e rivoluzione: *Venti di guerra – Una reazione a catena – 1914-15. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – L'Italia dalla neutralità all'intervento – 1915-16. Lo stallo – La vita in guerra – Il "fronte interno" – La svolta del 1917 – La Rivoluzione d'ottobre – Guerra civile e dittatura – 1918. La sconfitta degli Imperi centrali – Vincitori e vinti – Il mito e la memoria.*

Un difficile dopoguerra: *Le conseguenze economiche della guerra – I mutamenti nella vita sociale – Stati nazionali e minoranza – Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa – La Germania di Weimar – Il dopoguerra dei vincitori – La Russia comunista – L'Urss da Lenin a Stalin.*

L'Italia: dopoguerra e fascismo: *Le tensioni del dopoguerra – La crisi politica e il "biennio rosso" – Lo squadristico fascista – Mussolini alla conquista del potere – Verso il regime – La dittatura a viso aperto – Il contagio autoritario.*

DALLA GRANDE CRISI AL CONFLITTO MONDIALE

Una crisi planetaria: *Dalla ripresa alla crisi – Gli Stati Uniti e il crollo del '29 – La crisi diventa mondiale – Le conseguenze in Europa – Roosevelt e il New Deal.*

L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature: *Democrazie in crisi e fascismi – Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio – L'ascesa del nazismo – Il consolidamento del potere di Hitler – Il Terzo Reich – L'Urss: collettivizzazione e industrializzazione – L'Urss: le "grandi purghe" e i processi – Le democrazie europee e i "fronti popolari" – La guerra civile in Spagna – Verso la guerra.*

Il fascismo in Italia: *Lo Stato fascista – Il totalitarismo italiano e i suoi limiti – Scuola, cultura, informazione – Economia e ideologia – La politica estera e l'Impero – La stretta totalitaria e le leggi razziali – L'opposizione al fascismo.*

Oltre l'Europa: *Il movimento indipendentista in India – La guerra civile in Cina – L'imperialismo giapponese – L'Oriente in guerra.*

Guerra mondiale, guerra totale: *Le origini e le responsabilità – La guerra-lampo – La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna – L'Italia e la "guerra parallela" – 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti – L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo – La Shoah – Le battaglie decisive – Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia – L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio – L'Italia: Resistenza e guerra civile – La fine della guerra e la bomba atomica.*

IL MONDO DIVISO

La Guerra fredda (1945-73): *La nascita dell'Onu – I nuovi equilibri mondiali – Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale – L'Urss e l'Europa orientale – Rivoluzione in Cina, guerra in Corea – Guerra fredda e coesistenza pacifica – Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica – Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Kruscëv – Nuove tensioni nei due blocchi: guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca – La Cina maoista.*

L'Italia della Prima Repubblica (1945-89): accenni generali.

Il docente ha proposto alla classe la visione di alcuni filmati (specialmente inerenti al processo di nascita della dittatura fascista).

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente

Michele Pardi

**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

Marta Nardello
Zoe Gallo

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Insegnante Michele Parolari

Disciplina Filosofia

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

I temi e gli autori svolti ed inseriti nel programma d'esame sono il risultato di un tentativo di offrire agli studenti degli strumenti per approcciarsi alle problematiche del pensiero contemporaneo provando a sviluppare negli alunni senso critico e favorendo l'attualizzazione delle tematiche affrontate.

Pesa sulla programmazione la situazione di pregresso ritardo nello svolgimento delle unità di apprendimento con cui la classe si è presentata all'inizio del quinto anno, condizione aggravata dalla lunga assenza del docente di ruolo. Tale problematicità è stata, per quanto possibile nel limitato tempo a disposizione, affrontata, ma non totalmente colmata nonostante la disponibilità e l'encomiabile impegno degli stessi alunni, alcune tematiche sono state inoltre affrontate in forma sintetica. Nel programma d'esame non sono state inserite delle tematiche svolte in aula in quanto completamento del programma del quarto anno.

Nel corso dell'anno, anche a causa della complessa situazione programmatica, ha prevalso l'impostazione didattica della lezione frontale, sono state però proposte delle attività sui testi e la lettura integrale di un'opera, la cui comprensione e rielaborazione personale è stata fonte di valutazione.

Per facilitare lo studio da parte dello studente la programmazione ha seguito la struttura e l'organizzazione data dai libri di testo, integrata da spiegazioni, esemplificazioni, approfondimenti e materiali da parte del docente.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Libro di testo in adozione: Abbagnano, Fornero, "Percorsi di filosofia", voll. 2B-3A-3B

HEGEL

I capisaldi del sistema: *Il giovane Hegel - Le tesi di fondo del sistema - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia - La dialettica.*

La Fenomenologia dello spirito: *Dove si colloca la fenomenologia all'interno del sistema - Coscienza - Autocoscienza - Ragione - Lo spirito, la religione e il sapere assoluto.*

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

La sinistra hegeliana e Feuerbach: *La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali – Feuerbach.*

Karl Marx: *Vita e opere – Caratteri generali del marxismo – La critica del "misticismo logico di Hegel – La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana – La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione – Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale – La concezione materialistica della storia – La sintesi del Manifesto – La rivoluzione e la dittatura del proletariato – Le fasi della futura società comunista.*

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer: sintesi tramite scheda fornita dal docente.

Kierkegaard: sintesi tramite scheda fornita dal docente.

SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

Il positivismo sociale e Comte: sintesi tramite scheda fornita dal docente.

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: NIETZSCHE

La demistificazione delle illusioni della tradizione: *Vita e scritti – Filosofia e malattia – Nazificazione e denazificazione – Le fasi del filosofare nietzscheano – Il periodo giovanile – Il periodo illuministico.*

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: *Il periodo di Zarathustra – L'ultimo Nietzsche* (escluse le parti inerenti al nichilismo e al prospettivismo).

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE SCIENZE FISICO-MATEMATICHE E NELLE SCIENZE UMANE

La rivoluzione psicoanalitica: *Freud.*

TRA ESSENZA ED ESISTENZA: FENOMENOLOGIA ED ESISTENZIALISMO

L'esistenzialismo: *Caratteri generali – Il primo Heidegger.*

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

Popper: *Le dottrine epistemologiche.*

LETTURA INTEGRALE DI TESTI FILOSOFICI

Un testo a scelta dello studente fra i seguenti:

- Marx – Engels, Manifesto del partito comunista
- Mill J.S., Saggio sulla libertà

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente

Michel Perli

**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

*Marta Nardiello
Zoe Gola*

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Insegnante Marco Zelada

Disciplina Matematica

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

Nella classe vi è un gruppo di alunni che ha seguito con attenzione e partecipazione le attività didattiche. Questi ragazzi sono anche dotati di buone capacità e si sono impegnati con una certa costanza per comprendere al meglio gli argomenti che via via sono stati proposti. Vi sono anche alunni che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento di materie scientifiche ma che comunque hanno cercato di impegnarsi per ottenere i migliori risultati possibili.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Funzioni

Definizione di funzione e cenni sulla classificazione delle funzioni: algebriche, intere, fratte, razionali, irrazionali. Definizione di dominio e di codominio di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Caratteristiche di una funzione: pari, dispari, crescente, costante, periodica. Funzioni limitate.

Limiti

Introduzione al concetto di limite ed approccio intuitivo al calcolo dei limiti. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici relativi.

Operazioni sui limiti: teoremi della somma e della differenza, del prodotto e del quoziente, forme di indecisione, calcolo di limiti notevoli. Esempi applicativi.

Continuità e discontinuità delle funzioni reali

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Continuità di alcune funzioni elementari. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

Derivate delle funzioni reali

Introduzione al concetto di derivata: il problema delle tangenti.

Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione; continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari; derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta, calcolo della derivata seconda di una funzione.

Applicazioni delle derivate allo studio di funzione: concetti di massimo e minimo relativi e assoluti per le funzioni derivabili.

Non derivabilità di una funzione: punti angolosi e cuspidi.

Teoremi di Rolle e Lagrange.

Crescenza e decrescenza di una funzione; concavità di una funzione e flessi.

Teorema di De L'Hospital.

Schema generale per lo studio di una funzione e la realizzazione del grafico relativo.

Integrale di una funzione reale

Definizione di primitiva di una funzione e concetto di integrale indefinito.

Primitive di funzioni elementari o di funzioni ad esse immediatamente riconducibili.

Cenni relativi all'integrale definito. Calcolo di aree.

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Luca Nardiello

Zoe Gale

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Insegnante Marco Zelada

Disciplina Fisica

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

Nella classe vi è un gruppo di alunni che ha seguito con attenzione e partecipazione le attività didattiche. Questi ragazzi sono anche dotati di buone capacità e si sono impegnati con una certa costanza per comprendere al meglio gli argomenti che via via sono stati proposti. Vi sono anche alunni che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento di materie scientifiche ma che comunque hanno cercato di impegnarsi per ottenere i migliori risultati possibili.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Elettrostatica

Materiali isolanti e materiali conduttori.

Metodi per elettrizzare la materia (contatto, conduzione, strofinio e polarizzazione)

Funzionamento della fotocopiatrice.

Determinazione sperimentale della legge di Coulomb e caratteristiche della forza elettrica nel vuoto e nei materiali.

Concetto di campo elettrico, campo di una carica puntiforme e campo uniforme. Linee di campo.

Enunciato del teorema di Gauss per il campo elettrico e sua applicazione al caso della lastra carica. Campo elettrico generato da più lastre.

Energia potenziale elettrica e lavoro. Potenziale elettrico. Potenziale di un sistema di cariche.

Superfici equipotenziali. Elettrostatica nei conduttori. Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore piano. Relazione tra differenza di potenziale e campo elettrico

Formule per la capacità equivalente dei condensatori in serie e in parallelo.

Correnti elettriche

Corrente elettrica; informazioni sul moto degli elettroni in un conduttore.

Legge di Ohm per conduttori metallici. Resistenze in serie e in parallelo.

Resistenza interna di un generatore di tensione.

Resistenza e temperatura: modello microscopico di un conduttore. Seconda legge di Ohm.

Effetto Joule: calcolo della potenza dissipata da una resistenza e del calore prodotto.

Magnetostatica

Origine del campo magnetico: esperimento di Oersted, correnti e magneti naturali.

Definizione del vettore campo magnetico **B** attraverso la sua azione su una corrente. Campo magnetico generato da una corrente rettilinea, da una spira e da un solenoide. Principio di funzionamento del motore elettrico.

Forza tra due fili paralleli e definizione dell'ampere.

Azione di un campo magnetico su una carica in moto: forza di Lorentz. Determinazione del raggio e del periodo di una particella carica che si muove in un campo magnetico.

Induzione elettromagnetica, osservazioni sperimentali e legge di Faraday, Neumann, Lenz. Spettro delle onde elettromagnetiche.

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



Two handwritten signatures are present, one above the other, representing the class representatives.

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante Ratti Annamaria

Disciplina Scienze motorie e sportive

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

Il Piano Didattico programmato all'inizio anno è stato svolto in modo completo ad eccezione dei seguenti punti: baseball (non affrontato), pentathlon (svolto in parte compatibilmente con il tempo meteorologico e i lavori in corso per la messa in sicurezza dello stabile).

Per quanto riguarda la metodologia adottata, sono state tenute presenti le varie situazioni educative citate nel programma in base al reale livello psico-motorio degli alunni, in modo da garantire a ciascuno di loro la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare attivamente alla vita di gruppo. Particolare importanza è stata data al miglioramento delle qualità motorie di base quali la coordinazione, la destrezza, l'agilità, la resistenza e la forza che costituiscono il trampolino di lancio per il consolidamento degli schemi motori corretti e indispensabili per il buon esito di qualsiasi attività sportiva.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno lavorato sia a gruppi che individualmente per realizzare proposte didattiche riguardanti la rielaborazione degli schemi motori e le conoscenze acquisite nel quinquennio.

La classe ha partecipato al Trofeo Polisportivo, organizzato dalla scuola, per la quasi totalità delle discipline, raggiungendo dei risultati più che buoni. Nel complesso la classe ha conseguito una preparazione motoria e sportiva buona. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto non solo delle capacità psico-motorie individuali, ma anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. Questi ultimi obiettivi sono stati raggiunti con successo attraverso un percorso di responsabilizzazione positiva maturato nel corso degli anni liceali.

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

<i>Unità tematiche</i>	<i>Percorso</i>
TEST MOTORI	Capacità motorie: forza arti inferiori e superiori, coordinazione dinamica con piccoli attrezzi, mobilità articolare, velocità.
RESISTENZA AEROBICA	Attività per migliorare la resistenza dell'apparato circolatorio e respiratorio
ORIENTEERING	Orientamento della mappa, lettura della mappa, in ambienti differenti, simulazione di gare con prove cronometrate
CALCIO	Fondamentali individuali e di squadra
PALLAVOLO	Fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro e di squadra, preparazione della squadra al torneo misto di istituto
PALLACANESTRO	Fondamentali individuali e di squadra e preparazione al torneo di istituto
ATLETICA LEGGERA	Perfezionamento del gesto tecnico nelle specialità: salto in alto, salto in lungo, velocità, getto del peso, lancio del disco, staffetta. Allenamenti e rilevazione facoltativa dei risultati delle specialità del pentathlon per la prova comune.
TENNIS TAVOLO	Esercitazioni sul singolo e doppio, preparazione per torneo di classe e di istituto
GINNASTICA ARTISTICA	Elementi di pre acrobatica con trampolino elastico.
ALTRE ATTIVITA'	Badminton, unihockey, hit ball, calcio tennis

Lecco, 7 maggio 2018

Firma del docente

Luca Maria Rossi

**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

Luca Nardiello
Zoe Falso

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante

Laura Passalacqua, supplente: Stefania Petrella

Disciplina: Religione

Classe QUINTA Sezione M

- **PREMESSA**

Il dialogo educativo, continuamente sollecitato in funzione nell'approfondimento, è stato caratterizzato da un clima di serenità e di rispetto delle opinioni altrui. La classe ha reagito positivamente e in maniera interessata agli stimoli proposti nel piano didattico ed educativo, favorendo il confronto ed il dialogo costruttivo. Il piano di lavoro originale ha subito qualche aggiustamento tenendo anche presenti le sollecitazioni offerte dall'attualità.

Nel mese di gennaio è subentrata la docente Stefania Petrella che ha seguito le indicazioni del piano di lavoro apportando variazioni e aggiustamenti quando la situazione didattica lo ha reso necessario.

E' stato favorito l'approccio di tipo interdisciplinare all'interno dell'insegnamento con gli opportuni collegamenti con filosofia e storia.

Secondo il metodo della ricerca, i contenuti sono stati affrontati in chiave problematica e gli studenti, a volte motivati da bisogni di chiarificazione e di rielaborazione personale, sono stati incoraggiati a divenire protagonisti consapevoli del percorso educativo.

E' stata presa in considerazione, quando opportuna, ogni proposta degli studenti quale occasione di riflessione e di approfondimento.

Gli obiettivi specifici di apprendimento e finalità del lavoro didattico sono stati i seguenti: maturazione di una coscienza critica e acquisizione di strumenti di lettura e di interpretazione con riferimento a problematiche contemporanee legate al fenomeno religioso, alla ridefinizione di Dio e dell'uomo alla luce dell'esperienza della fede cristiana, alla conoscenza critica della proposta etica cristiana e alla conoscenza di alcune tappe della storia della Chiesa.

Il lavoro è stato caratterizzato da momenti di verifica dell'acquisizione consapevole dei contenuti attraverso domande dirette rivolte agli studenti, sia scritte che orali.

La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione, della capacità di ascolto, della partecipazione costruttiva, della disponibilità al lavoro e del profitto conseguito in ordine agli obiettivi specifici e comuni. I sussidi utilizzati, oltre al libro adottato, sono stati articoli, testi e audiovisivi.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **Contributo all'orientamento:** il lavoro (dimensione economica, di soddisfazione ed etico-sociale). L'articolo 4 della *Costituzione*. Il lavoro come alienazione. La visione cristiana del lavoro. Consultazione di passi biblici. Progetto di vita e ricerca di senso.
- **Dottrina sociale della Chiesa:** i diritti umani, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà, la proprietà. La libertà religiosa e le persecuzioni. Consultazione di testi: *Pacem in terris* (n. 5); *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* (art. 1); *Gaudium et spes* (n. 29); *Istruzione su "Libertà cristiana e liberazione"* (n. 5); *Populorum Progressio*.
- **I giovani di oggi tra passato e futuro:** l'impegno per i valori civili e umani nella linea della tradizione culturale italiana e non solo. Il discorso all'umanità di Chaplin nel film "Il grande dittatore" e il discorso di Pietro Calamandrei ai giovani universitari sulla Costituzione. Il Servizio Civile Nazionale.
- **Il bisogno di spiritualità.** Nuovi movimenti spirituali e nuovi culti alternativi: ricerca e approfondimento. Da Scientology alla New Age, dagli Hare Krishna ai Testimoni di Geova.
- **Il valore della persona:** San Paolo e la lettera ai Galati, 3. Vari tipi di razzismo. Il discorso di M.L. King del 1963 "I have a dream".
- **Principali etiche contemporanee:** il valore della scelta nel contesto attuale. Valori e disvalori. Sogni e speranze di fronte ai pregiudizi e ai conflitti. Pace e solidarietà. L'enciclica "*Populorum Progressio*" come introduzione alla questione sociale.
- **Formazione della coscienza:** il concetto di coscienza. La cura per la propria unità personale. La responsabilità personale nel contesto attuale. Strutture di peccato e di conversione.
- **Il problema di Dio:** i filosofi e Dio (con particolare attenzione alla modernità e contemporaneità); la critica alla religione; la Chiesa e l'ateismo: *Gaudium et spes* (n.21). L'ateismo nella riflessione teologica.
- **Le sfide del nostro tempo** La tutela della libertà religiosa e l'impegno per la pace e per la solidarietà. Il valore della solidarietà e dell'accoglienza di fronte ai fenomeni migratori e ai conflitti in corso. Visione del film "I Fantasmi di Portopalo" per la riflessione sul problema dei profughi e della propria responsabilità personale. La laicità dello Stato e la relazione tra fede e politica.
- **La chiesa nella storia.** Il valore del Concilio Vaticano II. Movimenti ecclesiali contemporanei.

Lecco, 10 maggio 2018

Firma del docente

Stefania Petrella

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Zoe Galea
Matteo Nardiello

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 5

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Insegnante Vito Pagone

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Classe QUINTA M

- **PREMESSA**

Il percorso di lavoro si è articolato intorno ai fenomeni di mutamento e di successione cronologica degli eventi storici in relazione ai movimenti, ai protagonisti e alle opere più significative di ogni periodo storico analizzato. Si è privilegiata l'interrelazione tra le diverse arti al fine di conferire il massimo risalto alla funzione dell'opera con riferimento alla sua collocazione/destinazione e alle trasformazioni intervenute nel corso del tempo. L'attenzione è stata rivolta ad approfondimenti, contestualizzazioni storiche, modelli di lettura formale e iconografica di opere o di accorgimenti di particolare interesse; alle convenzioni di rappresentazione e innovazione della genesi delle immagini e dei mutamenti di attenzione e percezione nei confronti di determinate strutture formali riconducibili ai vari fenomeni artistici. Oltre al considerare le opere d'arte come fondamentali testimonianze storiche, si è suscitata consapevolezza del peso e del significato dell'immagine in rapporto con l'esperienza della realtà come forma di comunicazione e di espressione, come strumento di indagine e di conoscenza, come varco tra l'universo sensoriale e quello dell'immaginario. Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire agli studenti, in base ai principi metodologici attuati all'interno della disciplina, ogni strumento atto a favorire la formazione di un'autonomia critica nei confronti delle opere d'arte, inserite nel relativo contesto culturale. Per sviluppare tale capacità è stata data particolare rilevanza alla lettura iconologica e iconografica delle opere trattate. Il metodo di lavoro si è basato principalmente sulla lezione frontale supportata dalle immagini prese dalla rete (internet); ma si è cercato di stimolare gli allievi ad una partecipazione attiva e dialogata, in modo da favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale. Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo in adozione ("Storia dell'Arte" G.Dorfles e A.Vettese, Ed. Atlas), sono stati l'impiego di diversi materiali critici (tra cui: "Proposte di storia dell'arte" Bersi e Ricci, Ed. Zanichelli – "Percorsi nella storia dell'arte" Bernini e Casoli, Ed. Laterza), particolareggiate schede di lettura e visione di alcuni film. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la capacità di sviluppare atteggiamenti critici ed estetici nei confronti dell'opera d'arte, in modo da poter essere capaci di leggerla cogliendone il significato espressivo e culturale; ad ogni allievo è stata data la possibilità di comprendere il messaggio che l'uomo di ogni tempo lancia mediante messaggi plastici, figurativi e non. Disciplinari specifici: individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tecnologie; riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e/o modificano tradizioni e modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi; analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e diversità di realizzazione; utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio specifico della disciplina; cogliere i

diversi aspetti delle opere d'arte in relazione al periodo storico-culturale e alla vita dell'artista; rielaborare personalmente le conoscenze in base alle proprie capacità. I criteri di valutazione si sono articolati in modo da accertare l'acquisizione di conoscenze teoriche e l'utilizzo di linguaggi specifici atti a verificare il grado di comprensione e capacità specifica della disciplina. Le valutazioni seguono gli obiettivi fissati all'inizio della programmazione del dipartimento disciplinare di inizio anno e sono riferibili a un minimo di due prove di verifica per ogni quadrimestre. La classe, nel contesto dell'intero anno scolastico, ha avuto una frequentazione regolare. Il programma, concordato all'interno dell'ambito disciplinare e con gli allievi è stato puntualmente presentato e verificato.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Architettura postmoderna: Piazza d'Italia (Charles Moore) – Centro Pompidou (R.Piano e R.Rogers) – Westin Bonaventure (J.Portman)

L'architettura del modernismo postbellico: Seagram Building (L.Mies van der Rohe) – Grattacielo per uffici Pirelli (Gio Ponti)

L'architettura in Europa e in Italia: Ville Savoye (Le Corbusier) – Casa Kaufman (F.Lloyd Wright) – Casa del fascio (G.Terragni)

L'école de Paris e Amedeo Modigliani: la pittura come scultura
Matisse: lo stile e le opere (Gioia di vivere - La Danza - La Musica e Le Tavole imbandite)
Schiele e Kokoscka
Analisi del Ballo intorno al vitello d'oro (Nolde) e dei Ritratti di Hans Tietze e consorte (Kokoschka)
I gruppi dell'Espressionismo tedesco / Espressionismo e cinema
Restituzione verifiche arte / Kirchner (analisi di Cinque donne per strada)
Alla base dell'espressionismo: la bellezza del brutto (Rosenkranz - Kant - Nietzsche) / I gruppi dell'Espressionismo tedesco
Munch (La Danza della vita - L'urlo) - Ensor (L'ingresso di Cristo a Bruxelles)
Caratteri distintivi del Simbolismo e precursori in Francia e Gran Bretagna
Loos (Palazzo per uffici e appartamenti) e Gaudì (Casa Milà detta la Pedrera) / morfologie architettoniche: art nouveau - razionalismo pre-bellico - architettura espressionista - Scuola di Chicago
Klimt: la decorazione di spazi pubblici - l'immagine della femminilità) - Giuditta I e II - Il bacio e Il fregio di Beethoven

Gustav Klimt e le origini della Secessione (la tensione verso "l'opera totale" - la musica - le arti applicate)

A confronto: Medardo Rosso (Bookmaker) e Rodin (L'età del bronzo / Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna)

Il rinnovamento del linguaggio scultoreo: Rodin (Monumento a Balzac - Il bacio - La porta dell'Inferno) e Medardo Rosso (Il cantante a spasso - Ecce puer)

Ripresa e messa a confronto tra Le due madri (Segantini) e La colazione di Signac / Analisi di Pascoli di primavera (Segantini e di Fiumana-Quarto stato di Pellizza da Volpedo)

Il divisionismo simbolista in Italia (Segantini: Le due madri - Previati: Maternità - Morbelli: dipinti del Pio Albergo Trivulzio)

Arnold Böcklin e L'isola dei morti / Sintesi di arte, musica e letteratura nel clima simbolista e decadente

Redon e la pittura onirica (analisi del Ciclope) - Il gruppo dei Nabis (Séusier - Denis - Bonnard)

Simbolismo: a confronto Orfeo di Redon e Moreau - analisi di Morte di Ofelia (Millais)

Simbolismo (la realtà raggiungibile attraverso l'intuizione - precursori del simbolismo in Francia e Gran Bretagna)

Analisi di Campo di grano con cipressi - a confronto Campo di grano con volo di corvi (Van Gogh) e Te Tamari No Atua (Gauguin)

Vincent Van Gogh: la svolta parigina e analisi degli autoritratti (Autoritratto con cappello di feltro - Autoritratto dedicato a Gauguin - Autoritratto del 1889)

Gauguin (analisi di Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo) e Van Gogh (fuga ad Arles)

Gauguin: autoritratti - Nevermore

Gauguin: da Pont Aven (La visione dopo il sermone) all'esotismo (Come, Sei gelosa?)

Cézanne: evoluzioni nella rappresentazione della Montagna Sainte Victoire (premesse al cubismo) e Natura morta con mele e arance

Cézanne: la struttura della visione della realtà (La casa dell'impiccato - Donna con caffettiera - I giocatori di carte)

Neoimpressionismo-Pointillisme (caratteri scientifici e arte) da Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte a Cézanne

Analisi: Chiesa della Madeleine (Vignon) - Teatro dell'Opéra (Garnier) - Crystal Palace (Paxton) - Seurat e il pointillismo

Secondo Ottocento: morfologie architettoniche (architettura e urbanistica) - la poetica del ferro (Labrouste - Eiffel - i passages di Parigi)

Renoir (analisi di Colazione dei canottieri e del Moulin de la Galette)

Degas: analisi della Lezione di ballo - La tinozza - L'assenzio e l'approdo alla scultura / restituzione verifiche arte

Monet: una vita in plein air (1865-1883 gli anni dell'impressionismo / 1883-1894 gli anni centrali della carriera)

Impressionismo e realtà: La prugna di Manet - Impressione, sole nascente e La stazione Saint-Lazare - la luce (La Cattedrale di Rouen, in pieno sole)

E.Manet (preimpressionismo) analisi di Colazione sull'erba . Olympia e di Musica alle Tuileries

Il "verismo" in arte: G.Fattori (analisi di Bovi al carro e Lo staffato) / temi e luoghi dell'Impressionismo

Il realismo in Italia: i Macchiaioli

Studio individuale

Daumier: la satira politica e di costume (analisi del Vagone di Terza classe e il Consiglio di guerra) - Courbet: le simpatie populiste - ritratti e paesaggi (analisi dello Studio dell'artista)

I protagonisti del Realismo francese - Corot e la Scuola di Barbizon; Millet: le opere e analisi dell'Angelus

Architettura romantica -Viollet-le-Duc e il restauro come rifacimento - il neogotico in Italia: il Pedrocchino di G.Jappelli/ introduzione al Realismo

Esperienze protoromantiche: nazareni e puristi / i Preraffaelliti - W.Morris e le arti applicate

Ripresa dei caratteri costitutivi, degli artisti e dei temi del romanticismo

N.B.

Parte delle opere analizzate e dei periodi trattati rimandano alle profonde analogie tra arti visive-figurative e la musica.

Lecco, 10 maggio 2018

Firma del docente



**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

Maria Nardiello
Zoe Gola

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Insegnante Filippo Emanuele Ravizza

Disciplina Storia della Musica

Classe QUINTA Sezione M

• **PREMESSA**

La classe è riuscita a instaurare una relazione positiva col docente, dimostrando qualità umane e affettive apprezzabili. Discenti e docente hanno avuto a disposizione significativi ed efficienti sussidi, sia tradizionali, sia audio-visivi, sia multimediali, per lo svolgimento delle lezioni. La lezione frontale è stata integrata con quella interattiva, con strategie mutuata dal metodo induttivo, con il coinvolgimento dialogico e la presentazione di problemi. Nella maggior parte dei discenti, impegno e partecipazione nei confronti delle proposte didattiche, della cultura e del repertorio storico-musicale, sono conseguiti più da senso del 'dovere' che da vivacità intellettuale, curiosità e profonda passione per l'arte musicale. Rispetto alla situazione di partenza, salvo limitati casi eccezionali, tutti i discenti hanno compiuto significativi progressi nel saper organizzare efficacemente tempi e metodo di studio, con evidente miglioramento delle abilità cognitive.

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- Postulati estetici del Romanticismo musicale. (Introduzione, pp. 11-20)
- La prima generazione romantica: C. M. von Weber e F. Schubert. (Cap. 33, pp. 57-89)
- La seconda generazione romantica: F. Mendelssohn, R. Schumann e F. Chopin. (Cap. 34, pp. 91-133)
- H. Berlioz e F. Liszt: la Musica assoluta. (Cap. 35, pp. 135-168)
- R. Wagner e il dramma musicale. (Cap. 37, pp. 211-243)
- Decadentismo, realismo, naturalismo, simbolismo, impressionismo ed espressionismo: elementi culturali fondamentali e influssi nella produzione musicale coeva.
- La Musica francese e italiana fra Ottocento e Novecento: C. Debussy, M. Ravel, P. Mascagni e G. Puccini. (Cap. 40, pp. 317-350)
- La scuola musicale di Vienna: A. Schoenberg, A. Berg e A. Webern. (Cap. 41, pp. 351-386)
- I. Strawinskij e il Neoclassicismo. (cap. 42, pp. 387-418)

Testo di riferimento:

Carrozzo, Mario – Cimagalli, Cristina. *Storia della Musica occidentale*, vol. 3, Armando Editore, Roma, 1999.

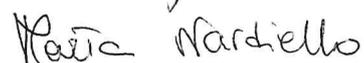
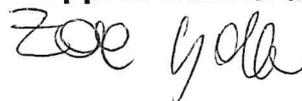
Lecco, **11** maggio 2016

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 1

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Materia: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Docente: Walter Mauri

Classe : V° Musicale

La classe V M è costituita da 26 alunni, 13 maschi e 13 femmine.

La V M è la terza classe del Liceo che raggiunge il traguardo dell'Esame di Stato.

Complessivamente la scolaresca ha mostrato un interesse e un impegno discontinuo nell'affrontare i contenuti disciplinari, e non sempre ha supportato con la necessaria vivacità e curiosità le lezioni in classe e lo studio domestico. La specificità dell'indirizzo ha richiesto frequentemente un impegno di mezzi e di tempo al di sopra della norma, e la criticità più evidente riscontrata nel quinquennio è stata la difficoltà di dividere il tempo studio tra le materie più specifiche e di indirizzo e quelle tradizionali del percorso liceale. Nel loro cammino di crescita, gli alunni hanno manifestato un comportamento sempre corretto e aperto al dialogo educativo. L'atteggiamento verso lo studio invece è stato diverso tra un alunno e l'altro, passando da alcuni elementi che hanno mostrato profonda motivazione e forte interesse, fino ad altri che dovevano essere frequentemente stimolati e che hanno raggiunto alla fine del quinto anno un appena sufficiente livello di autonomia nelle competenze e nelle conoscenze.

Nella programmazione didattica della materia, si è cercato di fornire ad ogni studente le conoscenze e competenze necessarie ad affrontare la seconda prova scritta e il colloquio orale dell'esame di Stato e a migliorare e maturare il senso critico, musicale e analitico. Sono stati trattati argomenti della teoria dell'armonia con relativi esercizi pratici che permettessero allo studente di interpretare correttamente un basso ed una melodia dati e di poterli analizzare e armonizzare. È stata approfondita l'analisi di brani pianistici, strumentali, vocali di compositori del periodo classico, romantico e del XX secolo, affrontando in particolare gli autori del '900 e le specificità dei loro linguaggi, che si spingono oltre la tonalità tradizionale.

La verifica delle conoscenze, abilità e competenze si è svolta durante l'anno scolastico con esercitazioni scritte di tutte le tipologie date (A, B1, B2) e proprie della seconda prova dell'esame di Stato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Affinamento delle , capacità percettive(avanzate) , analitiche e approfondimento della conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesca e novecentesca. Consolidamento delle tecniche compositive funzionali alla realizzazione di armonizzazioni.

A completamento del percorso del biennio precedente, studio della teoria dell'armonia per gradi e funzionale. Armonizzazione e composizione di melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi con uso di settime e none e con l'utilizzazione di diversi procedimenti compositivi (parti strette e late, isocronia e omoritmia, imitazione ecc.)

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle varie tipologie di verifica si è tenuto conto del processo di apprendimento dei singoli alunni e dei seguenti criteri :

- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- delle osservazioni rispetto ai comportamenti cognitivi;
- competenza tecnica ;
- padronanza dei procedimenti di esecuzione ;
- conoscenza dei contenuti;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- delle osservazioni rispetto agli obiettivi educativi.

Nel complesso le competenze , le abilità e le conoscenze acquisite dalla classe sono generalmente discrete. Si distinguono ovviamente alunni che hanno raggiunto una buona autonomia nell'affrontare prove compositive e analitiche, e altri alunni che con difficoltà hanno maturato un appena sufficiente grado di competenza.

L'analisi di partiture di differenti autori ed epoche, ha avuto ampia trattazione nelle ore in classe, con obiettivo tendente ad un affinamento del senso critico e uno sviluppo delle competenze di base nell'elaborazione di un'analisi corretta ed accettabile, anche nell'esposizione scritta.

La verifica delle conoscenze,abilità e competenze si è svolta durante l'anno scolastico con l'utilizzo delle prove di tutte le tipologie (A,B1,B2) proprie della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

Teoria

- L'ottocento romantico e i suoi processi analitico- compositivi.
(Chopin, Liszt, Schubert,Schumann)
- Diatonismo ,cromatismo ,tonalità , atonalità e pantonalità nel XX secolo: i caratteri fondamentali nel linguaggio compositivo del primo novecento e la dissoluzione della forma della tradizione tonale.(Debussy,Bartok)
- Il nuovo linguaggio armonico: le scale modali, pentatoniche, slendro, pelog, esatonali, ottatoniche, difettive,artificiali,cromatiche.
- La dodecafonia , la costruzione della serie e suo utilizzo nella composizione (trasposizione,inversione,retrogradazione).(Schonberg,Dalla Piccola)
- Il materiale simmetrico,l'asse e numero d'indice.
- Perfezionamento e consolidamento dei codici semiologici musicali precedentemente acquisiti.

Analisi

- Strutture formali: modelli elementari,unità fraseologiche,le grandi e le piccole forme bipartite, tripartite, ecc. (Mozart,Beethoven)
 - Analisi melodiche ,armoniche e strutturali.
 - Le nuove logiche e i nuovi materiali compositivi nella musica dell'ottocento e novecento: aspetti strutturali, formali,progettuali , uso e identificazione dei materiali nelle prospettive musicali (armonica, melodica, ritmica, testurale).
 - L'Ars retorica : le figure musicali e la teoria degli affetti nell'analisi retorico-formale.(Bach)
 - Coordinamento e analisi dei vari parametri musicali : inquadramento storico-stilistico e loro utilizzo per ascolti e confronti degli aspetti morfologici ,esecutivi/interpretativi e sintattico-musicali .
- Progetti di analisi e brani d'autore contestuali e funzionali ai contenuti affrontati nella parte teorica,,armonica,storico- stilistica ed estetica della disciplina dei secoli XVIII,XIX,XX,e XXI sec.

Composizione

Completamento e potenziamento dei seguenti contenuti:

- Teoria dell'armonia (funzionale e per gradi):

definizione di una tonalità, dissonanze caratteristiche, accordi paralleli e contraccordi, le settime e le none naturali e artificiali e le loro funzioni, dominanti secondarie (dominate della dominante, sottodominante della sottodominante,), accordi alterati e percorsi modulatori.

Le relazioni di terza (mediante) e i cicli tonali di terza maggiore, minore ecc,

Scivolamento cromatico e suono guida nei percorsi modulatori, etichette funzionali (scrittura e interpretazione)

Il tonnetz e i cicli armonici Riemanniani (PL, RP, RPL), il dualismo tonale e le sue trasformazioni.

La modulazione, la progressione; le cadenze, ampliamento dell'ambito cadenzale.

Accordi alterati (sesta napoletana e seste eccedenti), settime e none defunzionalizzate, funzione e utilizzo delle note estranee all'armonia

- Armonizzazione di Bassi dati (numerati e non numerati) modulanti e non, con l'utilizzazione di diversi procedimenti compositivi e artifici imitativi.

- Armonizzazione di Melodie (sia date che da sviluppare) con le parti senza movimento e in movimento, con specifiche formule ritmiche/melodiche di accompagnamento, e con l'indicazione di fraseggio, dinamica, agogica ecc.

Lecco 10-5 2018

Firma docente



firma alunni

Maria Nardiello

Maria Chiara Crimella

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante Buelli Marilio

Disciplina Tecnologie Musicali

Classe QUINTA Sezione M

Introduzione

La classe ha cambiato 3 insegnanti nell'arco del quinquennio. Negli ultimi due anni col sottoscritto.

Il lavoro svolto durante questi due anni è stato di recupero delle competenze di base della disciplina e di approfondimento teorico pratico del programma. Gli studenti rientranti dall'anno all'estero hanno trovato maggiori difficoltà, sia per la sospensione delle attività della materia che per la preparazione frammentaria del triennio. La classe ha sofferto anche della mancanza durante quest'anno del laboratorio di tecnologie, vista l'inagibilità dello stabile, e della scansione oraria con le ore singole. Gli studenti non sempre hanno seguito con la dovuta attenzione le lezioni, anche se i risultati teorici sono nel complesso accettabili. Le produzioni pratiche sono di livello inferiore alle possibilità, anche per i motivi sopracitati.

Alcuni alunni risultano più motivati: Bongiascia, Conti.

Lecco, ~~10~~ maggio 2018

Firma del docente



E1.02.05 Rev.01	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 2 di 2
-----------------	---	---------------

	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO</p>	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 2 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante: Buelli Marilio

Disciplina: Tecnologie Musicali

Classe QUINTA Sezione M

Programma svolto 2017-18.

Il sistema MIDI, la storia, le finalità, l'evoluzione del sistema, funzioni base. Utilizzo del software freeware REAPER principali tools in funzione creativa, virtual instruments e mixaggi. Editing Midi e percussioni, List editor, key editor, quantizzazione, utilizzo di vst con suoni campionati fino a tre tracce tonali e non, inserimento altezze e durate, editing volume e velocity. Editing audio con Audacity, utilizzo in funzione creativa di suoni elaborati o campionamenti.

Vari tipi di percezione, il teorema di Nyquist, le componenti spettrali del suono secondo Fourier, cap3 di "rumore bianco", elementi di storia della dodecafonia e della musica elettronica.

Criteri di analisi della musica elettronica, progetto finale personale che utilizza MIDI, suoni dalla rete, e campionamenti originali.

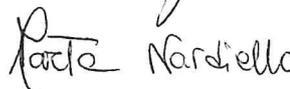
Analisi di "Continuo" di B. Maderna.

Lecco, 10 maggio 2018

Firma del docente



**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 26

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

PREMESSA GENERALE

La disciplina è stata articolata per i primi quattro anni nello studio di due strumenti, di cui uno dalle caratteristiche complementari a quello principale, con un'ora settimanale di lezione individuale "attiva" - per lo strumento principale le due ore settimanali previste nel primo biennio sono state suddivise in una di lezione pratica e in una di ascolto partecipato, secondo le indicazioni dell'USR. Nel quinto anno gli studenti hanno invece frequentato due ore settimanali di lezione individuale nello strumento principale; spesso, comunque, il secondo strumento è stato utilizzato nell'attività di musica di insieme.

L'individualizzazione dell'insegnamento dello strumento ha naturalmente consentito a ciascuno studente di seguire un percorso specifico e diversificato nella scelta dei brani affrontati, sia tecnici sia di repertorio. Tale percorso si è fondato in ogni caso su due assi portanti:

- il perseguimento di obiettivi comuni in merito alla gestione di un metodo di studio efficace e flessibile, alla maturazione di un'adeguata consapevolezza strumentale e musicale, alla capacità di eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, in esecuzioni individuali e di gruppo, sviluppando una significativa capacità di autovalutazione e metacognizione;
- l'articolazione dei contenuti in sintonia con i percorsi pre-accademici del Conservatorio "Verdi" di Milano, col quale il Liceo musicale ha in atto una specifica convenzione. A tal proposito si segnala che, al termine del primo biennio, tutti gli studenti hanno sostenuto una prova di esecuzione strumentale alla presenza di docenti del Conservatorio milanese, i quali hanno espresso un parere rispetto al livello di abilità conseguito.

Il raggiungimento degli obiettivi e il livello di abilità e competenze ottenuto è stato nel complesso più che buono. Per eventuali osservazioni più specifiche si rimanda alle descrizioni dei percorsi di ciascuna specialità strumentale.

Chitarra

Docente: Omar Fassa

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTE: **ALESSANDRO BIANCU**

STUDI

H. Villa Lobos - da "Douze Études"

- *Étude n. 1 des arpèges*
- *Étude n. 6*

REPERTORIO

Luigi Legnani – da "36 Capricci op. 20"

- *Capriccio n. 7*
- *Capriccio n. 26*

Manuel Maria Ponce

- *Valse*
- *Tropico*
- *Rumba*

Mauro Giuliani, *Variazioni sul Tema della Follia di Spagna op. 45*

STUDENTE: **DEBORA RIVA**

STUDI

H. Villa Lobos - da "Douze Études"

- *Étude n. 1 des arpèges*
- *Étude n. 8*

Fernando Sor

- *Studio op. 29 n. 17*
- *Studio op. 6 n. 9*

REPERTORIO

Francis Cutting, *Galliard*

Agustin Barrios

- *Julia Florida – Barcarola*
- *Habanera*

Mauro Giuliani, *Introduzione, Tema e Variazioni sulla Romanza "Ruhm und Liebe" op. 105*

Clarinetto

Docente: Mauro Tamoni

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Studente: **ILARIA DE GIOVANETTI**

- Attacchi e suoni tenuti
- Legato e staccato. Scale maggiori e minori in tutte le tonalità
- Studi di tecnica in diverse tonalità maggiori e minori.
- Studio delle dinamiche e dell'espressione
- Tecnica per la produzione e controllo del suono
- Lettura a prima vista e trasporto per clarinetto in DO e LA
- Organologia dello strumento, origini e sviluppo
- Esecuzione di brani solistici con l'accompagnamento del pianoforte tratti dal repertorio per clarinetto di varie epoche e stili

STUDI: selezione dai seguenti testi

- Ernesto Cavallini *30 Capricci*
- Alfred Uhul *48 Studi*
- Heinrich J. Baermann *12 Esercizi op.30*
- Lefevre metodo vol. 3
- Giampieri *Passi difficili e "A Solo"*

REPERTORIO:

- C.Stamitz, *Concerto N. 3 in Sib maggiore*
- G.Donizetti, *Concertino*
- W.A. Mozart, *concerto per clarinetto in sib* (dal concerto in LA) K622 "Adagio"
- G.Piernè, *Canzonetta*

Flauto traverso

Docente: Silvia Tuja

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Studente: **RICCARDO BELLINI**

EMMISSIONE E TECNICA:

- Esercizi per l'emissione: Ph. Bernold, *La Technique d'Embouchure*; G. Pretto, *Dentro il suono*
- Scale e arpeggi:
 - Scale espressive; Scale maggiori e minori su tre ottave, espressive e con varianti a terzine e quartine; Scale cromatiche (anche con variante a terzine) e scale per toni interi; Arpeggi maggiori, minori, di settima di dominante e settima diminuita; Scale per terze
- Esercizi di tecnica tratti da: L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto* (101 Esercizi e Preludi giornalieri)

STUDI:

- A. B. Fürstenau, op. 107
- C.J. Andersen, *26 Little Caprices*, Op.37
- E. Koehler, *Der Fortschritt im Flötenspiel* – op.33, vol.2
- Studi scelti tratti da:
- J. H. Altès, *26 Selected Studies for the Flute*

REPERTORIO:

- Composizioni per flauto solo:
 - G. Ph. Telemann, *Fantasia n° 1*
 - F. Kuhlau, *Capriccio in G op.10 n° 6*
 - R. Stokes, *Jazz Single n° 8*
 - R. Di Marino, *Ciaccona*
 - M. Mower, *Scraps*
- Composizioni per flauto e pianoforte (flauto e orchestra)
 - A. Vivaldi, *La Tempesta di mare* op. 10
 - G. P. Telemann, *Sonata metodica n° 1*
 - P. A. Locatelli, *Sonata X - op. 2* (Largo)
 - G. B. Platti, *Sonata VI - op. 3* (Siciliana)
 - W. A. Mozart, *Andante* in do maggiore
 - W. Popp, *Sonatine n°3* -op. 388
 - A. Caplet, *Rêverie*
 - A. Caplet, *Petite valse*
 - J. Rutter, *Waltz* e *Rondeau* dalla *Suite Antique*
- Passi d'orchestra
 - C. Debussy, *Prélude à l'après d'un faune*
 - M. Ravel, *Boléro*

Studente: **MARIA CHIARA CRIMELLA**

EMISSIONE E TECNICA:

- Esercizi per l'emissione: Ph. Bernold, *La Technique d'Embouchure*; Nathan (esercizi per le dinamiche); G. Pretto, *Dentro il suono*; T. Wye, *Practice books*
- Scale e arpeggi:
 - Scale espressive; Scale maggiori e minori su tre ottave, espressive e con varianti a terzine e quartine; Scale cromatiche (anche con variante a terzine) e scale per toni interi; Arpeggi maggiori, minori, di settima di dominante e settima diminuita; Scale per terze maggiori e minori e terze cromatiche
- Esercizi di tecnica tratti da: L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto* (101 Esercizi e Preludi giornalieri); J.F. Reichert, *7 Exercices journaliers pour la flute*; T. Wye, *Practice books*; P.L. Graf, *Check-up*

STUDI:

- A. B. Fürstenau, op. 107
- J. Andersen, op. 30
- J. Andersen, op. 33

Studi scelti tratti da:

- S. Karg Elert, *30 caprices for flute solo, op. 107*
- J. Altès, *26 selected studies for the flute*

REPERTORIO:

- Composizioni per flauto solo:
 - J.S.Bach, *Partita in la minore - Allemanda*
 - J.J. Quantz, *Otto capricci per flauto solo - Capriccio n°1*
 - D. Dressler, *Adeste Fideles*
 - P. Hindemith, *Acht Stücke*
 - G. Deutschmann, *Zwei inventionen*
- Composizioni per flauto e pianoforte (flauto e orchestra)
 - G.P. Telemann, *Sonata metodica in mi minore*
 - G.B. Platti, *Sonata sesta in Sol maggiore - Siciliana*
 - G.B. Pergolesi, *Concerto per flauto*
 - A. Bon, *Sonata terza op. 1*
 - W.A. Mozart, *Andante in Do maggiore*
 - C. Franck, *Sonata per flauto e pianoforte in La maggiore - 4° movimento*
 - W. Popp, *Sonatina op. 388*
 - J. Andersen, *Der Freischütz di C.M.v. Weber (trascrizione per flauto e pianoforte)*
 - L. Ganne, *Andante e scherzo*
 - A. Roussel, *Joueurs de flûte op. 27 - Krishna e Tityre*
 - O. Taktakishvili, *Sonata per pianoforte e flauto in Do maggiore - 1° movimento*
 - I. Jevtic, *Hepta - Phantasie per flauto e pianoforte*
- Passi d'orchestra
 - F. Mendelsshon, *Midsummer night's dream*
(anche trascrizione per due flauti tratto da *26 selected studies for the flute*, J. Altès)
 - C. Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*
 - M. Ravel, *Bolero*

Studente: **MARIANNA ISELLA**

EMISSIONE E TECNICA:

- Esercizi per l'emissione: L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto* (101 Esercizi e Preludi giornalieri); J.F. Reichert, *7 Exercises journaliers pour la flute*.
- Scale e arpeggi:
 - Scale espressive; Scale maggiori e minori su tre ottave, espressive e con varianti a terzine e quartine; Scale cromatiche (anche con variante a terzine) e scale per toni interi; Arpeggi maggiori, minori, di settima di dominante e settima diminuita; Scale per terze maggiori e minori e terze cromatiche
- Esercizi di tecnica tratti da: L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto* (101 Esercizi e Preludi giornalieri); J.F. Reichert, *7 Exercises journaliers pour la flûte*

STUDI:

- A. B. Fürstenau, op. 107
- J. Andersen, op. 30
- E. Köhler, op.33/3
- P.L.Graf *Study with Style* (T.Böhm; J.Andersen; P.Jeanjean; S.Karg-Elert)

REPERTORIO:

- Composizioni per flauto solo:
 - J.S.Bach (Allemanda e Bourrée Anglaise) *Partita in la minore*
 - J.Donjon *Volubile in la minore* (da *8 Etudes de Salon*)
 - C.Debussy *Syrinx*
 - A.Honneger *Danse de la Chèvre*
 - C.Domeniconi *Piccolo Principe*
- Composizioni per flauto e pianoforte (flauto e orchestra)
 - A.Vivaldi, *Concerto in sol minore op.10 n° 2*
 - J.S.Bach *Sonata in DO Maggiore*
 - A.Bon *Sonate opera 1 n°6*
 - P.Morlacchi *Pastore Svizzero*
 - J.Demersseman *6ème Solo de Concert*
 - G.Fauré, *Fantaisie op.79*
 - C.Chaminade *Sérénade aux Étoiles op.142*
 - F.Poulenc *Sonata per flauto e pianoforte*
- Passi d'orchestra
 - S.Prokofiev *Pierino e il Lupo*
 - F. Mendelsshon *Sogno di una notte di mezza estate*
 - C. Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*

Studente: **FRANCESCO TODESCHINI**

EMISSIONE E TECNICA:

- Esercizi per l'emissione: - Ph. Bernold, *La Technique d'Embouchure*; G. Pretto, *Dentro il suono*; P. L. Graf, *The Singing Flute*; P. L. Graf, *Check-up*
- Scale e arpeggi:
 - Scale espressive; Scale maggiori e minori su tre ottave, espressive e con varianti a terzine e quartine; Scale cromatiche (anche con variante a terzine) e scale per toni interi; Arpeggi maggiori, minori, di settima di dominante e settima diminuita; Scale per terze.
- Esercizi di tecnica tratti da: L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto* (101 Esercizi e Preludi giornalieri); J.F. Reichert, *7 Exercices journaliers pour la flûte*

STUDI:

- A. B. Fürstenau, op. 107
- E. Köhler, *Der Fortschritt im Flötenspiel* op.33/3

Studi scelti tratti da:

- J. H. Altès, *26 Selected Studies for the Flute*
- T. Böhm, *Caprices* op.26
- J. Andersen, *Etudes* op. 15
- S. Karg-Elert, *Caprices* op. 107
- H. Reitz, *Caprices* op. 4

REPERTORIO:

- Composizioni per flauto solo:
 - J. S. Bach Partita *in la minore*, (Allemanda e Bourrée Anglaise),
 - G. Ph. Telemann, *Fantasia n° 12*
 - Bon, *Sonata V – op. 1*
 - E. Varèse, *Density 21.5*
 - M. Pinchard, *Quatre Improvisations pour flute seule*
- Composizioni per flauto e pianoforte (flauto e orchestra)
 - G. Ph. Telemann, *Sonata n° 3*
 - C. Ph. E. Bach, *Hamburger Sonata*
 - P. A. Locatelli, *Sonata X - op. 2 (Largo)*
 - G. B. Platti, *Sonata VI - op. 3 (Siciliana)*
 - G. B. Pergolesi, *Concerto in Sol maggiore*
 - F. A. Hoffmeister, *Sonata in Do maggiore*
 - G. Donizetti, *Sonata in Do minore* C. M. Weber, *Der Freischütz Overture* op. 77
 - L. Ganne, *Andante et scherzo*
 - C. Chaminade, *Sérénade aux étoiles - op. 142*
 - Ph. Gaubert, *Sonata II*
- Passi d'orchestra
 - C. W. Gluck, *Danza degli Spiriti Beati*
 - C. Debussy, *Prélude à l'après d'un faune - ILG 10*
 - S. Prokofiev, *Pierino e il lupo – op.67*

Studente: **LIDIA TRABATTONI**

EMISSIONE E TECNICA:

- Esercizi per l'emissione: T. Wye, *Practice book*; L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto (101 Esercizi e Preludi giornalieri)*; Ph. Bernold, *La Technique d'Embouchure*; G. Pretto, *Dentro il suono*
- Scale e arpeggi:
 - Scale espressive; Scale maggiori e minori su tre ottave, espressive e con varianti a terzine e quartine; Scale cromatiche (anche con variante a terzine) e scale per toni interi; Arpeggi maggiori, minori, di settima di dominante e settima diminuita; Scale per terze maggiori e minori e terze cromatiche
- Esercizi di tecnica tratti da: T. Wye, *Practice book*; L. De Lorenzo, *Scuola Moderna di Perfezionamento per flauto (101 Esercizi e Preludi giornalieri)*

STUDI:

- C. J. Andersen, op.33
- E. Köhler, op.33-II

Studi scelti tratti da:

- A.B.T. Berbiguier, *18 studi per flauto*
- J.H. Altès, *26 selected studies*
- L. Hugues, op.75
- C. J. Andersen, op.37
- E. Köhler, op.89
- S. Karg Elert, op.107

REPERTORIO:

- Composizioni per flauto solo:
 - G.P. Telemann, *Fantasia n.11*
 - J.S. Bach, *Partita in la minore: Sarabanda*
 - P.O. Ferroud, *Jade*
- Composizioni per flauto e pianoforte (flauto e orchestra)
 - G.P. Telemann, *Sonata metodica n.1*
 - P.A. Locatelli, *Largo*
 - G.B. Platti, *Sonata n.6: Siciliana*
 - G.B. Pergolesi, *Concerto in sol maggiore*
 - A. Bon, *Sonata II*
 - G. Donizetti, *Sonata in do maggiore*
 - F. Schubert-Th.Boehm, *Ständchen e Das Fischermädchen*
 - W. Popp, *Sonatina in fa maggiore*
 - G. Fauré, *Pièce*
 - C. Chaminade, *Concertino op.107*
 - J. Mouquet, *La flûte de Pan*
 - P. Gaubert, *Deux Esquisses: Orientale*
- Passi d'orchestra
 - V. Bellini, *Casta Diva*
 - J. Brahms, *Sinfonia n. 1*
 - C. Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*

SPERIMENTAZIONE CLIL

La classe nel corso del quinquennio ha svolto una sperimentazione dell'insegnamento dello strumento in lingua inglese, attraverso la realizzazione di cicli di 8/10 lezioni collettive aggiuntive, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

In quest'anno scolastico durante queste lezioni gli studenti hanno svolto un lavoro di approfondimento sulla tematica dell'interpretazione, con riferimento al testo INTERPRETAZIONE: L'arte del fraseggio melodico di Peter-Lukas Graf (ed. inglese INTERPRETATION: How to shape a melodic line); ogni studente ha inoltre preparato e presentato alla classe un confronto e commento di interpretazioni diverse di uno stesso brano del repertorio flautistico.

Percussioni

Docente: Fausto Tagliabue

UNITA' DI APPRENDIMENTO

ARGOMENTI RIGUARDANTI LA TECNICA STRUMENTALE COMUNI A TUTTI GLI STUDENTI:

Rullante:

- Sviluppo del controllo del suono in tutte le dinamiche
- Lettura ritmica con cambi di tempo e metro
- Rulli e Rudiments in tutte le dinamiche

Xilofono – Marimba - Vibrafono:

- Sviluppo del controllo del suono e delle dinamiche con due e quattro bacchette
- Sviluppo del controllo del pedale e del dampening (Vibrafono)

Timpani:

- Sviluppo e controllo del suono, del rullo e del fraseggio nelle varie dinamiche
- Sviluppo dell'intonazione degli intervalli
- Tecnica degli "Incroci"

"STUDI" E "BRANI" DIVISI PER SINGOLO STUDENTE

Studente: **ELIA AMBROSIONI**

Rullante:

- *The All American Drummer – 150 Rudimentals solos* di Charley Wilcoxon: dal n. 91 al n. 118
- *Three Dances for Solo Snare Drum* di Warren Benson
- *Pezzo da Concerto n.1* per Tamburo Piccolo Solo di Nebojsa Jovan Zivkovic

Xilofono/Marimba:

- *Mexican Dances (n.1)* di Gordon Stout

Vibrafono:

- *Bues for Gilbert* di Mark Glentworth
- *Home-Made* di Ruud Wiener
- *Mayflower* di Bill Molenhof

Timpani:

- *Metodo Moderno Per Timpani* di Saul Goodman: studi dal n. 53 al n. 73
- *Musical Studies For The Intermediate Timpanist* di Garwood Whaley: fino a pag. 21 e da pag. 33 fino a pag. 45
- *Musical Studies for Pedal Timpani* di Nick Woud: fino al n. 31
- *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud: n. 29

Studente: **MARGHERITA MILESI**

Rullante:

- *The All American Drummer – 150 Rudimentals solos* di Charley Wilcoxon: dal n. 9 al n. 50; *Scuola Moderna di Rullante* di Morris Goldenberg: pag 68
- *The Solo Snare Drummer* di Vic Firth: fino al n. 9

Xilofono/Marimba:

- *Modern School for Xilophone Marimba Vibraphone* di Morris Goldenberg: da pag. 60 a pag. 76
- *Giga in Rem* della *Partita n. 2* per violino di Bach
- *Yellow After the Rain* di Mitchell Peters

Vibrafono:

- *Waltz King* di Bill Molenhof
- *Vibraphone Technique: Dampening and Pedaling* di David Friedman: Studi n. 17 e n. 18
- *Little Love Song* di Ruud Wiener

Timpani:

- *Metodo Moderno Per Timpani* di Saul Goodman: Studi dal n. 31 al n. 73;
- *Musical Studies For The Intermediate Timpanist* di Garwood Whaley: fino a pag. 11 e da pag. 33 fino a pag. 40;
- *Musical Studies for Pedal Timpani* di Nick Woud: fino al n. 13
- *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud: Studio n. 1

Studente: **LUCA ROSA**

Rullante:

- *The All American Drummer – 150 Rudimentals solos* di Charley Wilcoxon: dal n. 73 al n. 124 e n. 131
- *The Solo Snare Drummer* di Vic Firth: dal n. 24 al n. 30

Xilofono/Marimba:

- *Ghanaia* di Matthias Schmitt
- *Monograph IV* di Richard Gipson
- *After the rain* di Mitchell Peters

Vibrafono:

- *Ballad for Emily* di Ruud Wiener
- *Music of the day* di Bill Molenhof
- *Precision* di Bill Molenhof
- *Little Love Song* di Ruud Wiener
- *Rainbow* di Ruud Wiener
- *Latin' Song* di Ruud Wiener

Timpani:

- *Metodo Moderno Per Timpani* di Saul Goodman: studi dal n. 70 al n. 73
- *Musical Studies For The Intermediate Timpanist* di Garwood Whaley: fino a pag. 30 e da pag. 33 fino alla fine
- *Musical Studies for Pedal Timpani* di Nick Woud: fino al n. 32
- *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud: Studio n.21

Studente: **MIRKO SECOMANDI**

Rullante:

- *The All American Drummer – 150 Rudimentals solos* di Charley Wilcoxon: dal n. 91 al n. 146; *The Solo Snare Drummer* di Vic Firth: dal n. 22 al n. 30;
- *Three Dances for Solo Snare Drum* di Warren Benson

Xilofono/Marimba:

- *Rhythm Song* di Paul Smadbeck
- *Leyenda* di Isaac Albeinz – Arr. di Linda Maxey
- *Etude n. 9* di Clair Omar Musser

Vibrafono:

- *Music of the day* di Bill Molenhof
- *Midnight Star* di David Friedman
- *Trance* di David Friedman
- *Latin' Song* di Ruud Wiener

Timpani:

- *Metodo Moderno Per Timpani* di Saul Goodman: studi dal n. 70 al n. 73;
- *Musical Studies For The Intermediate Timpanist* di Garwood Whaley: Tutto
- *Musical Studies for Pedal Timpani* di Nick Woud: fino al n. 42

Brani con l'utilizzo di più strumenti:

- *Rondò* di Mitchell Peters
- *Etude #II* di Mitchell Peters

Pianoforte

Docenti: Maurizio Fasoli, Cristina Monti, Patrizia Sala

PREMESSA

Il gruppo classe è costituito da 6 studenti, dei quali 5 hanno goduto di continuità didattica sin dalla classe prima, mentre uno solo dalla classe seconda.

Tutti gli alunni hanno affrontato un percorso articolato in diversi settori e volto al potenziamento:

- o degli aspetti tecnici (controllo della postura e del rilassamento corporeo, affinamento dell'autonomia delle dita e della coordinazione tra le due mani attraverso lo studio di Studi di tecnica diversa),
- o della polifonia attraverso le composizioni di J. S. Bach
- o degli aspetti espressivi, attraverso lo studio del repertorio romantico e del '900, e delle Sonate dell'epoca classica, con riferimenti al contesto storico musicale - e quindi alle scelte stilistico-interpretative - e all'analisi formale e di significativi procedimenti armonici, anche ai fini espressivi.

L'acquisizione di autonomia nella ricerca e nell'individuazione di strategie metodologiche di studio volte alla soluzione di problemi esecutivi, in rapporto alle proprie caratteristiche, ha costituito altresì un importante punto di riferimento all'interno del percorso.

La scelta dei brani, inoltre, calibrata per ogni singolo studente, ha tenuto conto del livello di abilità-capacità ma anche delle caratteristiche, alle attitudini e agli interessi propri di ciascuno, pur sempre in sintonia con i percorsi pre-accademici, come dichiarato nella premessa generale.

Il percorso svolto da tutti è stato positivo, stimolante, seppur diversificato in relazione alla motivazione, all'impegno, alle abilità-capacità e alle competenze raggiunte.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTE: **LAURA BUGANA** (docente: Patrizia Sala)

SCALE MAGGIORI E RELATIVE MINORI (naturale, armonica e melodica) E ARPEGGI: DO maggiore do minore, SOL maggiore sol minore, FA maggiore fa minore, RE maggiore re minore, Sib maggiore sib minore/la# minore, LA maggiore la minore, Mib maggiore mib minore/re# minore, MI maggiore mi minore, LAb maggiore lab minore/sol# minore, SI maggiore/DOb maggiore si minore, REb maggiore/DO# maggiore do# minore, SOLb maggiore/FA# maggiore fa# minore nell'estensione di quattro ottave, per moto retto, con cambio di modo, mentre DO maggiore la minore, SOL maggiore mi minore per terze e per seste, nell'estensione di quattro ottave, con arpeggi di settima diminuita.

STUDI:

- S. Heller op.45 n.15, 16, 17, 21;
- E. Pozzoli - *Studi di media difficoltà* n.15, 16, 20

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S.Bach, *Allemanda e Corrente* (dalla *Suite francese n.2* in do minore),
- J.S.Bach, *Preludio* in DO magg (da *Il Clavicembalo ben Temperato* vol I)

REPERTORIO CLASSICO:

- L. van Beethoven, *Sonata op.13 "Patetica"* - primo e secondo tempo.

REPERTORIO ROMANTICO E MODERNO:

- F. Schubert, *Improvviso n.3 op.142*
- C. Debussy, *Reverie*;
- F. Poulenc, *Improvvisazione n.15*

STUDENTE: **ZOE GALA** (docente: Cristina Monti)

SCALE MAGGIORI E MINORI per moto retto a 4 ottave e moto contrario; arpeggi a 4 ottave.

CONSOLIDAMENTO DEGLI ASPETTI TECNICI già acquisiti, quali articolazione e agilità delle dita, indipendenza delle mani, legato e staccato, uso del polso (Tecnica di Hanon, Heller op.47 n.17-22 e op.46 n. 8-9-11-20; Pozzoli: Scuola del meccanismo n.4; Pozzoli Studi per moto rapido n.6-15).

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S. Bach, *Suite francese n.2* in do minore.

REPERTORIO CLASSICO:

- L. van Beethoven, *Sonata op.49 n.2*

REPERTORIO ROMANTICO E POST-ROMANTICO:

- F. Chopin, *Valzer op.69 n.2*;
- P.I. Ciaikovsky, *op.39 n.5-8-12*.

STUDENTE: **ELIDE GIANOLA** (docente: Cristina Monti)

SCALE MAGGIORI E MINORI per moto retto a 4 ottave e moto contrario; anche per terze e per seste di alcune tonalità; arpeggi a 4 ottave.

CONSOLIDAMENTO DEGLI ASPETTI TECNICI già acquisiti, quali articolazione e agilità delle dita, indipendenza delle mani, legato e staccato, uso del polso (Tecnica di Hanon, studi di Moscheles op.70 n.1 – Kessler op.20 n.1 – Mendelssohn op.104 e 104/A, Henselt op.2 n.6).

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S. Bach, Preludi e fughe dal *Clavicembalo ben temperato* primo volume n.1-2-3-18 e secondo volume n.7-14).

REPERTORIO CLASSICO:

- L. van Beethoven, *Sonata op.10 n.2* in fa maggiore.

REPERTORIO ROMANTICO E POST-ROMANTICO:

- F. Chopin, *Studio op.25 n.2*;
- F. Mendelssohn, *Variations Sérieuses*.

REPERTORIO DEL '900:

- C. Debussy, *Preludi* primo libro n.6-8

STUDENTE: **AMEDEO MUCI** (docente: Maurizio Fasoli)

STUDI:

- E. Pozzoli, *Studi a moto rapido* n. 7;
- E. Pozzoli, *Studi di media difficoltà* nn. 16 e 20.
- C. Czerny: *Studi op. 335* nn. 10 e 25.

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S. Bach, *Sinfonie* n. 6 e n. 8.
- J.S. Bach: *Preludio e fuga* in do min. dal I volume de "Il clavicembalo ben temperato"

REPERTORIO CLASSICO:

- L. van Beethoven: *Sonata Op. 2 n. 1*, integrale.

REPERTORIO ROMANTICO:

- F. Chopin: *Mazurka op. 17 n. 4*;
- F. Liszt: *Consolazione n. 3*

REPERTORIO DEL '900:

- F. Poulenc, *Improvvisazione n. 15*;
- I. Stravinskij: *Tango*

STUDENTE: **MARTA NARDIELLO** (docente: Maurizio Fasoli)

SCALE per terze e seste di DO maggiore, LA minore, SOL maggiore, MI minore, SIb maggiore, SOL minore, Mib maggiore, DO minore. Hanon: *Il pianista virtuoso*, estratti dalla seconda e terza parte.

STUDI:

- E. Pozzoli, *Studi di media difficoltà* nn. 11 e 16.
- C. Czerny: *Studi op. 335* nn. 6 e 10.

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S. Bach, *Sinfonie* n. 6 e n. 11.

REPERTORIO CLASSICO:

- L. van Beethoven, *Sonata Op. 10 n. 2*, integrale.

REPERTORIO ROMANTICO:

- F. Chopin, *Notturmo op. 9 n. 1*;
- P.I. Ciaikovsky, *Giugno* da *Le stagioni*

REPERTORIO DEL '900:

- C. Debussy, *Doctor Gradus ad Parnassum* da *Children's corner*

STUDENTE: **CHIARA VITALI** (docente: Maurizio Fasoli)

REPERTORIO POLIFONICO:

- J.S. Bach, *Sinfonie* n. 6 e n. 11.

REPERTORIO CLASSICO:

- W.A. Mozart, *Sonata* in SI bemolle maggiore KV 570, integrale.

REPERTORIO ROMANTICO E MODERNO:

- Debussy: *Bruyères* da "Prélude, livre II".
- Bartòk: *Danze popolari rumene*

Sassofono

Docente: Filippo Rocco

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTE: **FILIPPO CONTI**

Scale maggiori e minori armoniche e melodiche in tutte le tonalità, con diverse varianti ritmiche con salti di terza e di quarta, arpeggi maggiori, minori e di settima.

Studi tecnici/melodici e ritmici in stili diversi tratti dai metodi sotto indicati:

- G. Senon, *32 Etudes mélodiques et techniques*
- G. Senon, *24 Petites études mélodiques*
- M. Mule, *Études variées*
- J. Lacour, *28 Études sur les modes a transpositions limitées*
- J. Rae, *20 Modern studies*
- J. Rae, *12 Modern studies*

Studio ed esecuzione di composizioni tratte dal repertorio per sassofono e pianoforte, sassofono e orchestra e sassofono solo anche in stili diversi.

- P. Bonneau, *Suite*
- P. Gabaye, *Printemps*
- A. Jolivet, *Fantaisie - Impromptu*
- G. Lacour, *Patchwork*
- A. Piazzolla, *Adios Nonino*
- P. Woods, *Sonata For Alto Sax (Mvt I-II-III)*
- C. Barthélémy, *Gazebo*
- P. Leblanc, *Reflection (Sax Solo)*
- V. Morosco, *Blue Caprice (Sax Solo)*
- P. Bonneau, *Caprice En Forma De Valse (Sax Solo)*

Lettura a prima vista

STUDENTE: **GIORGIO COPPOLA**

Scale maggiori e minori armoniche e melodiche in tutte le tonalità, con diverse varianti ritmiche con salti di terza e di quarta, arpeggi maggiori, minori e di settima.

Studi tecnici/melodici e ritmici in stili diversi tratti dai metodi sotto indicati:

- G. Senon, *32 Etudes mélodiques et techniques*
- G. Senon, *24 Petites études mélodiques*
- M. Mule, *Quarante-huit études pour toute le saxophones, de ferling*
- R. Decouais, *35 Études techniques*
- J. Rae, *20 Modern studies*
- J. Rae, *12 Modern studies*
- C. Koechlin, *15 Étude pour sax alto*

Studio ed esecuzione di composizioni tratte dal repertorio per sassofono e pianoforte, sassofono e orchestra e sassofono SOLO anche in stili diversi.

- J. Ibert, *Aria*
- A. Chailleux, *Andante et Allegro*
- P. Gabaye, *Printemps*
- A. Jolivet, *Fantaisie - Impromptu*
- D. Milhaud, *Danse*
- D. Milhaud, *Scaramouche*
- J. Naulais, *Petite Suite Latine*
- P. Iturralde, *Suite hellenique*
- A. Tcherepnine, *Sonatine sportive*
- G. Grovlez, *Sarabande et Allegro*

Lettura a prima vista

STUDENTE: **SAMUELE PIROVANO**

Scale maggiori e minori armoniche e melodiche in tutte le tonalità, con diverse varianti ritmiche con salti di terza e di quarta, arpeggi maggiori, minori e di settima.

Studi tecnici/melodici e ritmici in stili diversi tratti dai metodi sotto indicati:

- G. Senon, *32 Etudes mélodiques et techniques*
- G. Senon, *24 Petites études mélodiques*
- M. Mule, *Quarante-huit études pour toute le saxophones, de ferling*
- M. Mule, *Études variées*
- J. Rae, *20 Modern studies*
- R. Decouais, *35 Études Techniques*
- A. Piazzolla, *Tango - Études*

Studio ed esecuzione di composizioni tratte dal repertorio per sassofono e pianoforte, sassofono e orchestra e sassofono SOLO anche in stili diversi.

- J. B. Singelée, *Concertino op. 78*
- P. Gabaye, *Printemps*
- A. Jolivet, *Fantaisie - Impromptu*
- D. Milhaud, *Danse*
- D. Milhaud, *Scaramouche*
- J. Rueff, *Chanson et Passepied op. 16*
- G. Lacour, *Patchwork*
- R. Bennett, *Three Piece Suite*
- G. Grovlez, *Sarabande et Allegro*
- A. Piazzolla, *Adios Nonino*
- P. Leblanc, *Reflection (Sax Solo)*

Lettura a prima vista

Tromba

Docente: Mauro Piccitto

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTE: **GIOVANNI MAGGI**

- Attacchi e suoni tenuti, scale e arpeggi, esercizi sulle sette posizioni
- Staccato, portato e legato. Studi in diverse tonalità maggiori e minori.
- Scale progressive in sedicesimi maggiori e minori
- Esercizi sui suoni armonici, intervalli legati, staccato, resistenza.
- Esercizi di tecnica; studi melodici, duetti S. Peretti I e II parte (ed. Ricordi)
- Tecniche per la produzione del suono: esercizi scaleggiati, intervalli legati e staccati
- Abbellimenti (appoggiature-acciaccature-mordenti-gruppetti-trilli)

STUDI:

- Gatti II parte (ed.Ricordi)
- Kopprasch, *60 studies, op 6* vol I e II
- H.L.Clarke, *Technical studies for the cornet*
- Fuss, *18 studi per tromba*
- Solomon, *12 studi per tromba*

- Caffarelli:Trasporto in tutte le tonalità
- Organologia dello strumento. Origini e sviluppo tecnologico.

REPERTORIO:

- A.Savard, *Morceau de concours* per tromba e pianoforte;
- P. Hindemith: *Sonata* per tromba e pianoforte

Trombone

Docente: Alessandro Castelli

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTI: **LEONARDO BONGIASCIA, PIETRO MAURI**

EMISSIONE E TECNICA:

Esercizi sull'emissione e sulla flessibilità tratti da:

- Max Schlossberg, *Daily Drills and Technical Studies* ed. M. Baron e Co.
- Emory Remington, *The Remington Warm Up Studies* compiled by D. Hunsberger ed. Accura Music
- Peter Ellefson, *Ellefson's Warm Up*
- Charles Vernon, *Trombone "Cantabile"* traduzione di J. W. Burnam

Esercizi sulle scale e sugli intervalli tratti da: Arban, *Complete Method for Trombone and Euphonium*

STUDI:

Studi scelti tratti da:

- Marco Bordogni, *Vocalizzi*
- Giuseppe Concone, *Vocalizzi*
- Kopprasch, *60 Studies for Trombone* ed. Carl Fisher
- J.J. Johnson, *Exercise and Etudes for the Jazz Instrumentalist* ed. Hal Leonard
- Devid Chesky, *Advanced Jazz/Rock Rhythms* ed. C. Colin

REPERTORIO:

Composizioni per trombone e pianoforte:

- Nikolaj Rimskij-Korsakov, *Concerto per trombone e banda* (riduzione per pianoforte)
- Stjepan Sulek, *Sonata Vox Gabrieli*

Passi d'orchestra:

- R. Wagner, *Tannhauser ouverture*
- G. Rossini, *La Gazza Ladra ouverture*
- G. Rossini, *Guglielmo Tell ouverture*
- J. Brahms, *Sinfonia n°1*
- J. Brahms, *Sinfonia n°4*
- R. Schumann, *Sinfonia n°3 "Renana"*

Violino

Docente: Angapiemage Persico

UNITA' DI APPRENDIMENTO

STUDENTE: **MARTA CAROZZI**

TECNICA

Scale ed arpeggi a tre ottave

Esercizi di tecnica tratti da:

- H. Schradieck, *Scuola di tecnica del violino parte 1* (12 esercizi)
- O. Sevcik, op.8
- O. Sevcik, op. 7 parte 2
- O. Sevcik, op. 6 parte 7

STUDI:

- H. Sitt, *100 studi op. 32 parte III* (primi 12 studi)
- R. Kreutzer, *42 studi* (primi 9 studi)
- J. Dont, *24 studi op. 37* (primi 6 studi)
- F. Wohlfahrt, *Studi op.45 parte 2* (primi 13 studi)
- R. Kayser, *36 studi op. 20* (dallo studio n. 8 al n. 13)

Studi scelti tratti da:

- F. Mazas, *Studi op.36 n. 4*

REPERTORIO

Composizioni per violino e pianoforte (violino e orchestra)

- A. Dvorak, *dalla Sonatina op.100 in sol maggiore: Allegro risoluto, Larghetto, Scherzo*
- J. S. Bach, *Concerto in la minore per violino e archi BWV 1041 (I mov.)*
- G. F. Handel, *Sonata in fa maggiore HWV 370: Andante, Allegro, Presto*
- J. B. Accolay, *Concerto per violino in la minore: Allegro moderato*

STUDENTE: **ILENIA LOMBONI**

TECNICA:

Scale ed arpeggi a tre ottave

Esercizi di tecnica tratti da:

- H. Schradieck, *Scuola di tecnica del violino parte 1* (primi 16 esercizi)
- O. Sevcik, op.8
- O. Sevcik, op. 2 parte 3
- O. Sevcik, op. 9

STUDI:

- H. Sitt, *100 studi op. 32 parte IV* (primi 11 studi)
- R. Kreutzer, *42 studi* (primi 12 studi+studio n. 24)
- J. Dont, *24 studi op. 37* (primi 10 studi)
- F. Wohlfahrt, *Studi op.45 parte 2* (primi 8 studi)

Studi scelti tratti da:

- G. Fiorillo, *36 Capricci per violino*
- P. Rode, *24 Caprices*

REPERTORIO:

Composizioni per violino e pianoforte (violino e orchestra)

- Dvorak, *Pezzi romantici op. 75, n. 1*
- J.S. Bach, *Concerto in la minore per violino e archi BWV 1041* (I mov.)
- F. Schubert, *Sonatina in re maggiore op. 137 n. 1: Allegro molto, Andante, Allegro vivace*
- G. Tartini, *Sonata in sol minore per violino e b.c. op. 1 n. 10 "Didone abbandonata"* (I e II mov.)
- D. Kabalevsky, *Concerto in do maggiore per violino e orchestra op. 48* (I mov.)
- F. J. Haydn, *Concerto in do maggiore per violino e orchestra* (II mov.)

Elenco dei brani che saranno eseguiti durante la prova esecutiva – seconda parte della seconda prova dell'Esame di Stato

CHITARRA

ALESSANDRO BIANCU

- Mauro Giuliani, *Variazioni sul Tema della Follia di Spagna op. 45*
- Luigi Legnani, *Capriccio n. 7*
- Heitor Villa Lobos, *Étude n. 1 des arpèges*
- Manuel Maria Ponce, *Valse, Tropico e Rumba*

DEBORA RIVA

- Francis Cutting, *Galliard*
- Fernando Sor, *studio op. 6 n. 9*
- Mauro Giuliani, *Introduzione, Tema e Variazioni sulla Romanza "Ruhm und Liebe" op. 105*
- Agustín Barrios, *Julia Florida – Barcarola*

CLARINETTO

ILARIA DE GIOVANETTI

- Carl Stamitz, *Concerto Nr. 3 - 1[^] movimento, Allegro moderato o 3[^] movimento, Rondo*
- Gaetano Donizetti, *Concertino*
- Gabriel Piernè, *Canzonetta*

FLAUTO TRAVERSO

RICCARDO BELLINI

- W. Popp, *Sonatine n°3 - op. 388*
- Caplet, *Rêverie*
- J. Rutter, *Waltz* dalla *Suite Antique*
- R. Stokes, *Jazz Single no° 8*

MARIA CHIARA CRIMELLA

- C. Franck, *Sonata per flauto e pianoforte in La maggiore – 4° movimento*
- J. Andersen, *Der Freischütz di C.M.v. Weber (trascrizione per flauto e pianoforte)*
- P. Hindemith, *Acht Stücke (I-II-VI-VIII)*

MARIANNA ISELLA

- C. Chaminade, *Sérénade aux Étoiles*
- C. Domeniconi, *Il piccolo Principe*
- P. Morlacchi, *Il Pastore Svizzero*

FRANCESCO TODESCHINI

- C.Ph.E. Bach, Rondò dalla *Hamburger Sonata*
- Ph. Gaubert, *Sonata II per flauto e pianoforte*

LIDIA TRABATTONI

- G.B. Platti, *Sonata n.6: Siciliana*
- F. Schubert-Th.Boehm, *Das Fischermädchen e Ständchen*
- J. Mouquet, *La flûte de Pan: Pan et les Bergers*

PERCUSSIONI**ELIA AMBROSIONI**

- Rullante: *Pezzo da Concerto n.1* per Tamburo Piccolo Solo di Nebojsa Jovan Zivkovic
- Marimba: *Mexican Dances (n°1)* di Gordon Stout
- Vibrafono: *Mayflower* di Bill Molenhof
- Timpani: *Studio n. 29* da *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud

MARGHERITA MILESI

- Vibrafono: *Little Love Song* di Ruud Wiener
- Marimba: *Yellow After the Rain* di Mitchell Peters
- Rullante: *Solo n. 7* da *The Solo Snare Drummer* di Vic Firth
- Timpani: *Studio n. 1* da *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud

LUCA ROSA

- Rullante: *Studio n. 27* da *The Solo Snare Drummer* di V. Firth; *Solo n° 131* da *The All American Drummer – 150 Rudimentals solos* di Charley Wilcoxon
- Marimba: *Ghanaia* di Matthias Schmitt
- Vibrafono: *Rainbow* di Ruud Wiener
- Timpani: *Studio n.21* da *Symphonic Studies for Timpani* di Nick Woud

MIRKO SECOMANDI

- Marimba: *Leyenda* di Isaac Albeinz – Arr. di Linda Maxey
- Rullante: *Three Dances for Solo Snare Drum* di Warren Benson.
- Vibrafono: *Latin' Song* di Ruud Wiener
- Timpani: *Studio - pag. 45* da *Musical Studies for the Intermediate Timpanist* di Garwood Whaley

PIANOFORTE

LAURA BUGANA

- F. Poulenc, *Improvisation 15, hommage à Edith Piaf*
- L. Van Beethoven, *Sonata n° 8 in do min. op. 13, "Pathétique"*
 - I movimento: *Grave - Allegro di molto e con brio*
 - II movimento: *Adagio cantabile*

ZOE GALA

- S. Heller, da *Studi per il ritmo e l'espressione op.46: Studio n.8* in re maggiore
- J.S.Bach, *Aria* dalla *Suite francese n.2* in do minore
- L.van Beethoven, *Sonata op.49 n.2* in sol maggiore
- P.I.Ciaikovsky, da *Album per la gioventù op.39: Valzer* in mi bemolle maggiore

ELIDE GIANOLA

- J.S.Bach, dal *Clavicembalo ben temperato* volume II: *Preludio e fuga n.14* in fa diesis minore
- L.van Beethoven, dalla *Sonata op.10 n.2* in fa maggiore: *Primo movimento*
- F.Chopin, dagli *Studi op.25: Studio n.2* in fa minore
- C.Debussy, dai *Preludi* primo libro: *La fille aux cheveux de lin*

AMEDEO MUCI

- J.S. Bach: *Preludio e fuga* in do min. dal I volume de "*Il clavicembalo ben temperato*"
- L. van Beethoven: *Sonata Op. 2 n. 1*, IV movimento
- F. Chopin: *Mazurka op. 17 n. 4*
- I. Stravinskij: *Tango*

MARTA NARDIELLO

- L. van Beethoven: *Sonata Op. 10 n. 2*, I movimento
- F. Chopin: *Notturmo op. 9 n. 1*
- C. Debussy, *Doctor Gradus ad Parnassum* da *Children's corner*

CHIARA VITALI

- W.A. Mozart, *Sonata* in SI bemolle maggiore KV 570, I e II movimento.
- Debussy: *Bruyères* da "*Prélude, livre II*".
- Bartók: *Danze popolari rumene*

SASSOFONO

FILIPPO CONTI

- P. Bonneau, *Caprice en forma de Valse* per sax alto solo.
- P. Woods, *Sonata for alto sax (mvt I-II-III)* per sax alto e pianoforte

GIORGIO COPPOLA

- C. Koechlin, *Étude N. 2* per sax alto e pianoforte
- P. Gabaye, *Printemps* per sax alto e pianoforte
- A. Jolivet, *Fantaisie – Impromptu* per sax alto e pianoforte

SAMUELE PIROVANO

- G. Grovlez, *Sarabande et Allegro* per sax alto e pianoforte
- A. Piazzolla, *TANGO – ÉTUDES N°1-4* per sax alto e pianoforte

TROMBA

GIOVANNI MAGGI

- A. Savard, *Morceau de concours* per tromba e pianoforte
- P. Hindemith: *Sonata* per tromba e pianoforte

TROMBONE

LEONARDO BONGIASCIA

- Marco Bordogni, *Melodious Etudes for Trombone* Trascr. Joannes Rochut ed. C. Fischer Vocalizzo n°4
- Stjepan Sulek, *Sonata Vox Gabrieli*
- J.J. Johnson, *Exercise and Etudes for the Jazz Instrumentalist* ed. Hal Leonard Studio n°22
- G. Rossini, *La Gazza Ladra* ouverture

PIETRO MAURI

- Marco Bordogni, *Melodious Etudes for Trombone* Trascr. Joannes Rochut ed. C. Fischer Vocalizzo n°4
- Nikolaj Rimskij-Korsakov, *Concerto per trombone e banda* (riduzione per pianoforte)
- Devid Chesky, *Advanced Jazz/Rock Rhythms* ed. C. Colin Studio n°1
- R. Wagner, *Tannhauser* ouverture

VIOLINO

MARTA CAROZZI

- R. Kreutzer, *dai 42 studi*, studio n. 2 prime 12 battute
- J. Dont, *dai 24 studi op. 37*, studio n. 3 e 6
- A. Dvorak, *dalla Sonatina op.100 in sol maggiore: Allegro risoluto*
- J. S. Bach, *dal Concerto in la minore per violino e archi BWV 1041: Allegro*
- G. F. Handel, *dalla Sonata in fa maggiore HWV 370: Allegro*

ILENIA LOMBONI

- R. Kreutzer, *dai 42 studi*, studio n. 2, prime 12 battute
- F. Fiorillo, *dai 36 Capricci per violino*, capriccio n. 9
- P. Rode, *dai 24 Caprices*, capriccio n. 2
- F. Schubert, *dalla Sonatina in re maggiore op. 137 n. 1: Allegro molto*
- G. Tartini, *dalla Sonata in sol minore per violino e b.c. op. 1 n. 10 "Didone abbandonata": Presto*
- D. Kabalevsky, *dal Concerto in do maggiore per violino e orchestra op. 48: Allegro molto e con brio*

I docenti (ciascuno per la parte di propria competenza)

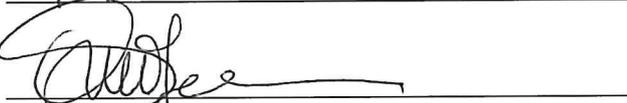
Alessandro Castelli



Maurizio Fasoli



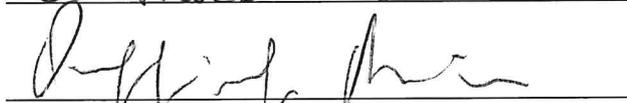
Omar Fassa



Cristina Monti



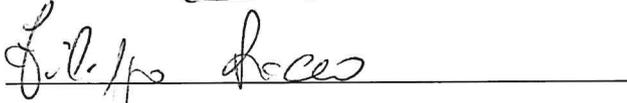
Angapiemage Persico



Mauro Piccitto



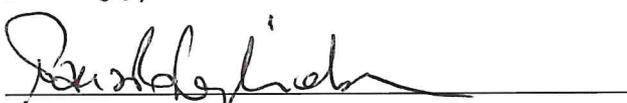
Filippo Rocco



Patrizia Sala



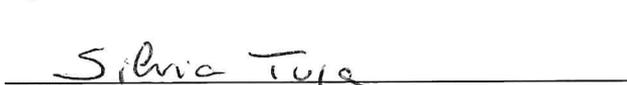
Fausto Tagliabue



Mauro Tamoni



Silvia Tuja



Per presa visione e adesione da parte degli studenti (ciascuno per la parte di propria competenza)

Ambrosioni Elia	<u>Elia Ambrosioni</u>
Bellini Riccardo	<u>Riccardo O. Bellini</u>
Biancu Alessandro	<u>Alessandro Biancu</u>
Bongiascia Leonardo	<u>Leonardo Bongiascia</u>
Bugana Laura	<u>Laura Bugana</u>
Carozzi Marta	<u>Marta Carozzi</u>
Conti Filippo	<u>Filippo Conti</u>
Coppola Giorgio	<u>Giorgio Coppola</u>
Crimella Maria Chiara	<u>Maria Chiara Crimella</u>
De Giovanetti Ilaria	<u>Ilaria De Giovanetti</u>
Gala Zoe	<u>Zoe Gala</u>
Gianola Elide	<u>Elide Gianola</u>
Isella Marianna	<u>Marianna Isella</u>
Lomboni Ilenia	<u>Ilenia Lomboni</u>
Maggi Giovanni	<u>Giovanni Maggi</u>
Mauri Pietro	<u>Pietro Mauri</u>
Milesi Margherita	<u>Margherita Milesi</u>
Muci Amedeo	<u>Amedeo Muci</u>
Nardiello Marta	<u>Marta Nardiello</u>
Pirovano Samuele	<u>Samuele Pirovano</u>
Riva Debora	<u>Debora Riva</u>
Rosa Luca	<u>Luca Rosa</u>
Secomandi Mirko	<u>Mirko Secomandi</u>
Todeschini Francesco	<u>Francesco Todeschini</u>
Trabattoni Lidia	<u>Lidia Trabattoni</u>
Vitali Chiara	<u>Chiara Vitali</u>

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 8

LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME

Insegnanti: Paola Colombo – Omar Fassa - Maurizio Fasoli - Angapiemage Persico - Mauro Piccitto – Filippo Rocco – Mauro Tamoni

- **PREMESSA**

Le Indicazioni Nazionali descrivono l'articolazione della Musica di insieme in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Tale suddivisione, da considerarsi imprescindibile, pone d'altra parte alcune problematiche:

- la mancanza di un'adeguata valorizzazione di strumenti che non siano né ad arco né a fiato (per esempio le chitarre o le percussioni)
- l'assenza di un'attività di avvio alla pratica orchestrale

Per questo motivo la proposta didattica che il nostro Liceo offre agli studenti è quella di "estendere" l'area della Musica di insieme in modo da comprendere anche queste formazioni. Inoltre, la presenza cospicua di strumentisti a fiato fa sì che questi possano essere ulteriormente articolati in legni e ottoni.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le tre ore settimanali di Laboratorio di musica di insieme sono state così utilizzate:

- 1 ora collettiva (per classi), in cui si realizza la pratica corale e quella strumentale di insieme (orchestra);
- 1 ora di Musica di insieme per gruppi "omogenei": archi, legni, ottoni, chitarre, percussioni, a classi aperte (i gruppi sono formati da studenti provenienti da più classi);
- 1 ora settimanale di Musica da camera, anch'essa a classi aperte

La descrizione dei contenuti affrontati seguirà pertanto questa articolazione.

L'attività di musica di insieme si è concretizzata anche in numerose occasioni di esibizioni pubbliche, promosse dall'Istituto o su invito di enti istituzionali e associazioni culturali del territorio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **Attività di musica di insieme con tutta la classe** (1 ora settimanale, docente: Maurizio Fasoli)
 - **Esercitazioni orchestrali:**
 - W. A. Mozart, *Overture da Il flauto magico*
 - Dvoràk, *Danza slava op. 46 n. 8*
 - P.I Ciaikosky, *Ouverture 1812* (adatt. per orchestra scolastica)
 - **Esercitazioni corali:**
 - J. Arcadelt, *Ahi se la donna mia*
 - Vecchi, *So ben mi c'ha bon tempo*
 - P. Hindemith, *La Biche*
 - P. Hindemith, *Puisque tout passe*
 - F. Poulenc, *La belle se siede au pied de la tour; Margoton*
 - J. Lennon-P. McCartney, *Yesterday; Michelle*
 - Canoni a 4 voci

- **Attività di musica di insieme per gruppi (inclusi studenti della classe quinta) - 1 ora settimanale**
 - **Musica di insieme per archi** (docente: Angapiemage Persico)
Studenti coinvolti: Laura Bugana, Marta Carozzi, Elide Gianola, Ilenia Lomboni, Marta Nardiello
 - A.Vivaldi, *Concerto per 2 in la minore dall' "Estro armonico"*
 - A.Vivaldi, *Concerto per archi in sol maggiore "alla rustica"*
 - A.Vivaldi, *dal Gloria per coro e orchestra "Gloria" ed "Et in terra pax omnibus"*
 - J. S. Bach, *O capo insanguinato, Arioso*
 - W.A. Mozart, *Tu mi guardi dalla croce*
 - Z. Kodaly, *Stabat mater*
 - G.F. Handel, *Sarabanda*
 - Trad. balcanico, *Setnia*
 - Trad. ebraico, *Mana Avu*
 - L. Mozart, *Sinfonia dei giocattoli*
 - O. Von Wassehnaer, *Concerto armonico n. 1*
 - **Musica di insieme per ottoni** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Leonardo Bongiascia, Giovanni Maggi, Pietro Mauri
 - J.Pachelbel, *Chorale prelude*
 - J.Pachelbel, *Fantasia in C*
 - G.P.Telemann, *Three four suite*
 - M.Rondeau *Fanfare of the Great Hall*
 - Mouret, *Fanfare Rondeau*
 - T.Susato, *tre danze rinascimentali*
 - Handel, da "Water music", *Overture/minuetto/aria/bourrée/andante/hornpipe*
 - M.A.Charpentier, da "Te Deum", *Prelude, marcia e rondeau*
 - G.F.Haendel, *La Rèjouissance From Music for the Royal Fireworks*
 - David Greenberg, *La Chapelle à l'Arrière*
 - G.H.Goodwin, *Door latch quickstep*
 - Charpentier, *Te Deum*

- G. Miller, *Chattanooga Choo Choo*
 - W.A.Mozart, *Adagio et fugue KV 546*
 - Scott Joplin, *Bethena*
 - Ilio Volante, *Schema di base "Euphonium solista"*
 - G.Gabrieli *Canzona per sonare n.1 "La Spiritata"*
 - M.Rondeau, *Fanfare of the Great Hall*
- **Musica di insieme per fiati – legni** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Riccardo Bellini, Maria Chiara Crimella, Marianna Isella, Francesco Todeschini, Lidia Trabattoni
- Boismortier, *Sonata a sette flauti*
 - Pachelbel, *Fantasia in C*
 - A.Banchieri, *Canzone decima*
 - C.Debussy, *Golliwogg's Cakewalk*
 - P.Dukas, *Fanfare*
 - P.Mascagni, *Intermezzo sinfonico (dalla Cavalleria rusticana)*
 - G.Faure', *Morceau de concours*
 - W. A.Mozart, *Rondo' KV 373*
 - E.Grieg, *Holberg suite*
- **Musica di insieme per fiati - sassofoni** (docente: Filippo Rocco)
Studenti coinvolti: Filippo Conti, Giorgio Coppola, Samuele Pirovano
- Claude Debussy, *The Little Negro*
 - E. Grieg, *In The Hall of The Mountain King*
 - Dave Brubeck, *Blue Rondo a La Turk*
 - Richard Rodgers, *My Funny Valentine*
 - Billy Straythorn, *Take The A Train*
 - Thelonious Monk, *'Round Midnight*
 - Astor Piazzolla, *Adios Nonino*
 - Chick Corea, *Spain*
 - Lennie Niehaus, *Saxidentally*
 - Lennie Niehaus, *Saxomania*
 - Lennie Niehaus, *Photo Finish*
 - Lennie Niehaus, *A Ballad for Five*
 - Lennie Niehaus, *Playing in The Kiev Sea*
- **Musica di insieme per chitarre** (docente: Mauro Tamoni)
Studenti coinvolti: Alessandro Biancu, Debora Riva
- L. van Beethoven, *Minuetto*
 - C.Machado, *Caterete*
 - G.Faurè, *Pavane*
 - T.Tisserand, *Rumba Marica*
 - J.Kindle, *Kalimba*
 - J.S. Bach, *Aria sulla quarta corda*
 - N. Lachanche, *Las Ramblas*
 - A.Vivaldi, *Concerto n. 8 L'estro armonico*

- **Musica di insieme per percussioni** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Elia Ambrosioni, Margherita Milesi, Luca Rosa, Mirko Secomandi
 - o Werner De Bleser, *Zantak I*
 - o Alireza Motevaseli, *A piece for Percussion Ensemble*
 - o W.A.Mozart, *Vier deutsche Tänze*
 - o J.Mouret, *Fanfars* (dalla *Suite n.1*, terzo movimento)
 - o Susato, *Suite*
 - o Klaus Badelt, *Pirates of the caribbean*
 - o Owen Clark, *Quasi Bassa Nova*

- **Attività di musica da camera (piccoli gruppi con studenti della classe quinta) - 1 ora settimanale**
 - **Quartetto di clarinetti – gruppo 1** (docente: Mauro Tamoni)
Studenti coinvolti: Zoe Gala
 - o W.A. Mozart, *Laendler*
 - o C.Gervaise, *Allemanda*
 - o B. Bartok, *Folk song*
 - o A. Vivaldi, *Autunno 1^ Movimento*
 - o S.Prokofiev, *Tarantella*
 - o G.Welsh, *Marcia*
 - o L.van Beethoven, *Tema dalla settima sinfonia*
 - o J. Lennon - P.Mcartney, *Yesterday*
 - o R.Schumann, *Corale*
 - o C.Saint Saens, *Ave Verum Corpus*

 - **Quartetto di clarinetti – gruppo 2** (docente: Mauro Tamoni)
Studenti coinvolti: Ilaria De Giovanetti
 - o C. Debussy, *Le Petit Negre*
 - o F. Poulenc, *3 Mouvement Perpetuels*
 - o W.A. Mozart, *Quartetto K464*
 - o C. Grundman, *Caprice for clarinets*
 - o J. Brahms, *Danza Ungherese n.1*
 - o J.S. Bach, *Suite in si minore Badinerie*
 - o P. Mascagni, *Intermezzo* dalla "Cavalleria Rusticana"
 - o C. Debussy, *Golliwogg's Cakewalk*
 - o Lettura a prima vista di autori vari

 - **Ensemble Flauti e continuo** (docente: Paola Colombo)
Studenti coinvolti: Laura Bugana, Maria Chiara Crimella, Elide Gianola, Marianna Isella
 - o William Williams, *Sonata in imitation of birds*
 - o G. Ph. Telemann: *6 quartetti* per due flauti e due celli, studio dal manoscritto.
 - o *Trois duos de Mendelssohn et Lachner*
 - o Strauss, trascrizioni per due flauti e pianoforte ed. UE.

- **Ensemble Flauti dolci e continuo** (docente: Paola Colombo)
Studenti coinvolti: Chiara Vitali (concertazione)
 - o L. J. Teh, *Korean Song*
 - o F. Dinn, *The Poacher*
 - o F. Dinn, *The rising of the lark*
 - o G. F. Haendel, *Gavotta*
 - o W. A. Mozart, estratti dal *Flauto magico*
 - o F. Schubert, *Ländler*
 - o Trad. *Stille Nacht*
 - o N. Sansone, *Danseries*, primo volume

- **Trio di chitarre** (docente: Omar Fassa)
Studenti coinvolti: Alessandro Biancu
 - o Arcangelo Corelli, *La Follia op. 5*
 - o Ferenc Farkas, *Citharoedia Strigoniensis* (Intrada, Minuetto, Finale)
 - o Leonhard de Call, *Trio op. 26* (Andante, Minuetto, Adagio, Rondò)
 - o Paul Hindemith, *Rondò*

- **Trio di ottoni** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Leonardo Bongiascia, Giovanni Maggi, Pietro Mauri
 - o Bach, *Fuga n.9 BWV 878 – N.5 bwv 874 – N.7 BWV 876*
 - o M. Ravel, *Trois Chansons (Ronde)*
 - o G. Frescobaldi, *Canzon Francese prima*
 - o A. Banchieri, *Canzone Decima "La Feliciana"*
 - o J. Pachelbel, *Fantasie in C*
 - o H. Purcell, *Festival Rondeau*

- **Trio di sassofoni – Gruppo 1** (docente: Filippo Rocco)
Studenti coinvolti: Filippo Conti, Giorgio Coppola, Samuele Pirovano
 - o J. S. Bach, *"Aria" sulla 4^a corda*
 - o J. S. Bach, *Variation Goldberg n.2*
 - o G. P. Telemann, *Sonata in A major*
 - o G. P. Telemann, *Suite*
 - o M. J. Rodríguez P., *Coral n° 1-2-3-4*
 - o Isaac Albeniz, *Capricho Catalàn*
 - o Joe Zawinul, *Birdland*
 - o Paul Desmond, *Take Five*
 - o P. R. Buttal, *The Lone Ar-ranger*
 - o Nintendo, *Super Mario Bros*

- **Trio di sassofoni – Gruppo 2** (docente: Mauro Tamoni)
Studenti coinvolti: Amedeo Muci
 - o Tradizionale, *Greensleeves*
 - o Robert Schumann, *Marche des soldats*
 - o W.A. Mozart, *Voichesapete*
 - o Georges Bizet, *Toreador*
 - o Alain Lopez, *Nos Premier Annes*

- Phil Rawle, *Rustic Fanfare*
- Boismortier *Sonata in Re*
- Amy Marcy Beach *Waltz op. 36 n.3*
- P.I. Tchaikovsky *Vielle Chanson Francaise*
- G. Gershwin: *Summertime*

- **Trio di percussioni** (docente: Maurizio Fasoli)
Studenti coinvolti: Elia Ambrosioni, Luca Rosa, Mirko Secomandi
 - R. Peck, *Lift-off!*
 - B. Molenhof, *Quiet celebration*
 - B. Molenhof, *Saturday's child*
 - B. Molenhof, *Song for the new year*
 - J. Beck, *G-Force*
 - L. Glassock, *Time Mixer*
 - W. Schinstine, *Tristickery*
 - K. Jenkins, *Stabat Mater* (parti orchestrali)

- **Trio Flauti-Pianoforte** (docente: Paola Colombo)
Studenti coinvolti: Chiara Vitali (concertazione)
 - S. Dodgson, *Heard on the breeze*
 - S. Dodgson, *Marionette*
 - J. Demersseman, *6 petites fantasies*
 - W. Popp, *Walzer*
 - W. Popp, *L'étoile du soir*
 - A. Piazzolla, *Ave Maria*
 - A. Vivaldi, *Sonata in Do+ RV 48*

- **Trio 2 flauti e pianoforte** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Riccardo Bellini, Amedeo Muci, Francesco Todeschini
 - A. Vivaldi: *La follia*
 - D. Shostakovitch: *Allegro moderato* per 2 flauti e pianoforte
 - J.S. Bach: *Triosonata* in do maggiore

- **Trio 2 violini e pianoforte** (docente: Paola Colombo)
Studenti coinvolti: Marta Carozzi, Ilenia Lomboni, Marta Nardiello
 - H. Purcell, *Golden Sonata*
 - F. Mendelssohn, *duetto op 63 n.1*
 - N. Jommelli, *Triosonata* in Sol+
 - J. S. Bach, *Concerto per due violini*, secondo mov.
 - A. Piazzolla, *Ave Maria*
 - Letture a prima vista di brani di autori vari

- **Duetto di percussioni** (docente: Mauro Piccitto)
Studenti coinvolti: Margherita Milesi
 - J. Strauss: *Fashion Polka*
 - Chik Corea: *Children's song; No.1-2-4-9*
 - Haydn: *Minuetto*

- Jashiin: *The Anthropic Principle*
- Scott Joplin: *The Entertainer*

- **Duo Clarinetto-Pianoforte** (docente: Mauro Tamoni)
Studenti coinvolti: Ilaria De Giovanetti, Zoe Gala
 - J.S. Bach, *Minuetto*
 - A. Vivaldi, *Inverno - Adagio dalle Quattro stagioni*
 - W.A. Mozart, *Rondò alla turca*
 - C.M. von Weber, *Petit Fantasia (Oberon)*
 - G. Donizetti, *Concertino*
 - C. Baermann, *Romanza*
 - J. Brahms, *Danza ungherese n.5*

- **Duo Flauto-Chitarra** (docente: Omar Fassa)
Studenti coinvolti: Debora Riva, Lidia Trabattoni
 - Francis-Paul Demillac, *Petite Suite Médiévale* (Sicilienne, Sonnerie, Après une page de Ronsard, Ronde)
 - Mauro Giuliani, *Duettino op. 77* (Andantino Maestoso, Minuetto Scherzoso, Rondò Allegretto)
 - Giorgio Tortora, da "Castelli Friulani": *Castello di Colloredo di Montalbano, Castello di San Floriano del Collio, Castello di Susans*

I docenti (ciascuno per la parte di propria competenza)

Paola Colombo



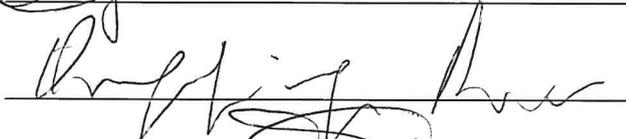
Maurizio Fasoli



Omar Fassa



Angapiemage Persico



Mauro Piccitto



Filippo Rocco



Mauro Tamoni



Per presa visione e adesione da parte degli studenti (ciascuno per la parte di propria competenza)

Ambrosioni Elia	<u>Elia Ambrosioni</u>
Bellini Riccardo	<u>Riccardo O. Bellini</u>
Biancu Alessandro	<u>Alessandro Biancu</u>
Bongiascia Leonardo	<u>Leonardo Bongiascia</u>
Bugana Laura	<u>Laura Bugana</u>
Carozzi Marta	<u>Marta Carozzi</u>
Conti Filippo	<u>Filippo Conti</u>
Coppola Giorgio	<u>Giorgio Coppola</u>
Crimella Maria Chiara	<u>Maria Chiara Crimella</u>
De Giovanetti Ilaria	<u>Ilaria De Giovanetti</u>
Gala Zoe	<u>Zoe Gala</u>
Gianola Elide	<u>Elide Gianola</u>
Isella Marianna	<u>Marianna Isella</u>
Lomboni Ilenia	<u>Ilenia Lomboni</u>
Maggi Giovanni	<u>Giovanni Maggi</u>
Mauri Pietro	<u>Pietro Mauri</u>
Milesi Margherita	<u>Margherita Milesi</u>
Muci Amedeo	<u>Amedeo Muci</u>
Nardiello Marta	<u>Marta Nardiello</u>
Pirovano Samuele	<u>Samuele Pirovano</u>
Riva Debora	<u>Debora Riva</u>
Rosa Luca	<u>Luca Rosa</u>
Secomandi Mirko	<u>Mirko Secomandi</u>
Todeschini Francesco	<u>Francesco Todeschini</u>
Trabattoni Lidia	<u>Lidia Trabattoni</u>
Vitali Chiara	<u>Chiara Vitali</u>



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"
LECCO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

SIMULAZIONI

PRIMA + SECONDA
+

TERZE PROVE

	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"</p>	
<p>SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME 15 marzo 2018</p>		

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ITALO SVEVO, Prefazione, da *Le confessioni del vegliardo*

Viene qui proposta la *Prefazione* del cosiddetto "quarto romanzo", concepito come una sorta di continuazione della *Coscienza di Zeno*. Nei pochi frammenti rimasti, uno Zeno ormai anziano e libero dalla terapia psicanalitica si dedica ad annotare sotto forma di diario le proprie riflessioni, centrate sulla critica alla società borghese e sulla funzione della letteratura. Questo progetto viene bruscamente interrotto dalla morte improvvisa dell'autore, avvenuta nel 1928.

4 Aprile 1928.

Con questa data comincia per me un'era novella. Di questi giorni scopersi nella mia vita qualche cosa d'importante, anzi la sola cosa importante che mi sia avvenuta: La descrizione da me fatta di una sua parte. Certe descrizioni accatastate messe in disparte per un medico che le prescrisse. La leggo e rileggo e m'è facile di completarla di mettere tutte le cose al posto dove appartenevano e che la mia imperizia non seppe trovare. Come è viva quella vita e come è definitivamente morta la parte che non raccontai. Vado a cercarla talvolta con ansia sentendomi monco, ma non si ritrova. E so anche che quella parte che raccontai non ne è la più importante. Si fece la più importante perché la fissai. Ed ora che cosa sono io? Non colui che visse ma colui che descrissi. Oh! L'unica parte importante della vita è il raccoglimento. Quando tutti lo comprenderanno con la chiarezza ch'io ho tutti scriveranno. La vita sarà letteraturizzata. Metà dell'umanità sarà dedicata a leggere e studiare quello che l'altra metà avrà annotato. E il raccoglimento occuperà il massimo tempo che così sarà sottratto alla vita orrida vera. E se una parte dell'umanità si ribellerà e rifiuterà di leggere le elucubrazioni dell'altra, tanto meglio. Ognuno leggerà se stesso. E la propria vita risulterà più chiara o più oscura ma si ripeterà si correggerà si cristallizzerà. Almeno non resterà quale è priva di rilievo, sepolta non appena nata, con quei giorni che vanno via e s'accumulano uno eguale all'altro a formare gli anni, i decenni, la vita tanto vuota, capace soltanto di figurare quale un numero di una tabella statistica del movimento demografico. Io voglio scrivere ancora. In queste carte metterò tutto me stesso la mia vicenda. In casa mi danno del brontolone. Li sorprenderò. Non aprirò più la bocca e brontolerò su questa carta. Io non sono fatto per la lotta e quando mi fanno intendere che non capisco più bene le cose invece che negare e cercar di provare che sono ancora capace di dirigere me stesso e la mia famiglia correrò qui a rasserenarmi.

Avrò la sorpresa di trovare me che qui descrivo molto differente da colui che descrissi anni or sono. La vita, benché non descritta, lasciò qualche segno. Mi pare che col tempo un po' si rasserenò. Mi mancano quegli sciocchi rimorsi, quelle spaventose paure del futuro. Come potrei spaventarmene? È quel futuro quello ch'io vivo. Va via senza prepararne un altro. Perciò non è neppure un vero presente, sta fuori del tempo. Manca un tempo ultimo nella grammatica. È vero che la storia dell'operazione di ringiovanimento mi parve tanto importante. Ma decisa in un momento di bizza io mi vi avviai poco convinto, stralunato, sempre pronto a ricredermi, sempre con l'orecchio teso per sentire se mia moglie, mia figlia o mio figlio si fossero messi all'ultimo momento a strillare per fermarmi. Nessuno fiatò probabilmente tutti desiderosi di assistere ad un'esperienza tanto strabiliante che a loro non costava nulla. Ed io m'adattai soffrendo e celandolo. M'ero compromesso dapprima con mia moglie e mia figlia cui avevo gridato il mio volere per spaventarle o per punirle, poi, al telefono anche col dottore sempre allo scopo di spaventarle e punirle meglio, e finii contro ogni mio desiderio sul tavolo d'operazione. Poi venne quella foruncolosi che mi tiene in camera da un mese.

Ma del resto la vecchiaia è il periodo calmo della vita. Tanto calmo ch'è difficile registrarlo. Da quale parte afferrarlo per descrivere quello che precorse all'operazione? Dopo è facile. L'aspettativa della giovinezza voluta dall'operazione fu una specie di giovinezza, qualche cosa ch'ebbe la facoltà di creare un periodo tant'è vero che io so descriverlo coi suoi grandi dolori e grandi speranze. Ed io vedo ora la mia vita iniziarsi con la mia fanciullezza, passare alla torbida adolescenza che un bel giorno s'acquietò nella giovinezza – qualche cosa come una disillusione – la quale poi piombò nel matrimonio una rassegnazione interrotta da qualche ribellione, e passò alla vecchiaia di cui la caratteristica principale fu di farmi entrare nell'ombra e togliermi la parte di protagonista. Per tutti, per noi pure io oramai vivo perché gli altri, mia moglie, mia figlia, mio figlio e mio nipote

avessero maggiore rilievo. Poi venne l'operazione e tutti mi guardarono con ammirazione. Io m'agitai, ritornai a qualche tratto di vita, molto simile a quelli ch'erano i miei proprii, voglio dire quelli di quella vita che non aveva avuto bisogno di operazioni, la naturale quella che hanno tutti e l'agitazione finì col portarmi a questa carta che mi pare non avrei mai dovuto abbandonare. Questo rimprovero che mi faccio mi pare fondato, ma in fondo non è più ragionevole di quello che si faceva quell'altro vecchio che credeva d'essere appassito perché aveva lasciate le donne. Io ora scrivo perché devo mentre prima la penna in mano m'avrebbe fatto sbadigliare. Perciò io penso che l'operazione abbia pur avuto un effetto salutare.

(Da Italo Svevo, *Tutte le opere*, edizione diretta da Mario Lavagetto, vol. I, *Romanzi e continuazioni*, A. Mondadori Editore, Milano, 2004)

ANALISI

1. Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo
2. Quale nesso si stabilisce nel testo tra vita e scrittura?
3. Perché l'io narrante afferma: "Perciò non è neppure un vero presente. Sta fuori dal tempo"?
4. Quali sembrano essere le ragioni che hanno indotto il protagonista a sottoporsi all'operazione per ringiovanire?
5. Quale immagine di vecchio emerge dal testo? Una sorta di "antico patriarca riverito e ascoltato come depositario di saggezza" o "un semplice sopravvissuto confinato nel mezzo delle cose inutili"? Motiva la tua risposta.
6. Privilegio della condizione di anziano è il "raccolimento" che il Vegliardo definisce "l'unica parte importante della vita", "il tempo sottratto alla vita orrida vera". In quali parti del testo risulta evidente? In che cosa consiste? A che cosa tende? A rivivere il passato o a vivere più intensamente il presente?
7. Altro privilegio dei vecchi – ma è veramente tale? – è il fatto che tra passato e presente "non viene a cacciarsi la speranza". Perché viene definita "ansiosa"?
8. "Manca un tempo ultimo della grammatica": che cosa significa questa affermazione?
9. Rispetto a vecchio, che cosa evidenzia la scelta del termine "vegliardo"?

COMPRENSIONE

Sintetizza il contenuto della *Prefazione*.

RIELABORAZIONE

Affronta una delle questioni proposte.

A. I vecchi e la condizione di senilità (non solo anagrafica ma anche psicologica) nelle pagine della letteratura.

B. Il 27 marzo 1926 Svevo scrive a Montale: "Nel mondo moderno i vecchi possono scrivere ma devono tacere." Commenta l'affermazione di Svevo, partendo da opportuni riferimenti al testo.

C. Svevo, l'autore dell'anti-romanzo.

TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE

Sviluppa l'argomento proposto in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma di "saggio breve" argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'articolo di giornale, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

B1 AMBITO ARTISTICO LETTERARIO

ARGOMENTO: Selve, foreste e boschi nella letteratura e nell'arte

La donna il palafreno a dietro volta,
e per la selva a tutta briglia il caccia;
né per la rara più che per la folta,
la più sicura e miglior via procaccia:
ma pallida, tremando, e di sé tolta,
lascia cura al destrier che la via faccia.
Di sù di giù, ne l'alta selva fiera
tanto girò, che venne a una riviera.

LUDOVICO ARIOSTO, *Orlando furioso*, canto I, ottava 13

Lungo le due rive del fiume gelato si stendeva la cupa e tetra foresta di abeti, dai quali il vento aveva appena spazzato il manto di brina. Nella luce crepuscolare quegli alberi neri e sinistri sembravano inclinarsi l'uno verso l'altro. Un silenzio minaccioso incombeva sul paesaggio, privo di qualsiasi segno di vita o di movimento, e desolato e freddo al punto da non poter ispirare che un solo sentimento: quello della più triste malinconia. E nello stesso tempo pareva che da quel paesaggio trapelasse una specie di riso, un riso ben più spaventoso di qualsiasi malinconia o tristezza, un riso tragico, come quello di una sfinge, un riso agghiacciante più della brina e che rammentava l'incombere minaccioso dell'ineluttabile. Era la saggezza potente e impenetrabile dell'eternità che irrideva alla vita, alla sua futilità e agli sforzi degli uomini. Era il *Wild*, il selvaggio *Wild* delle spietatamente gelide terre del Nord.

JACK LONDON, *Zanna bianca*, 1906

In *Finestre di Manhattan** il protagonista vaga per Manhattan come gli Ulissi moderni che hanno scelto la città quale selva oscura e anche come Don Chisciotte e Sancho si muovono fra le meraviglie fatate e le miserie della Mancha.

CLAUDIO MAGRIS, *Noi perduti come Ulisse nelle Città Labirinto. Perdersi in una selva oscura: il destino dell'Ulisse moderno*, "Corriere della Sera", 27 maggio 2013

(* *Finestre di Manhattan* narra il viaggio dell'autore Antonio Muñoz Molina attraverso luci e ombre di Manhattan, fra gusti, rumori, volti e odori, fra storie del passato e squallori del presente.)

*E fronde cupe cupo nel fondo
del bosco, dell'unico bosco,
del bosco eterno mi fanno mi vivono
mi stormiscono in mille
diversi cupi cori.*

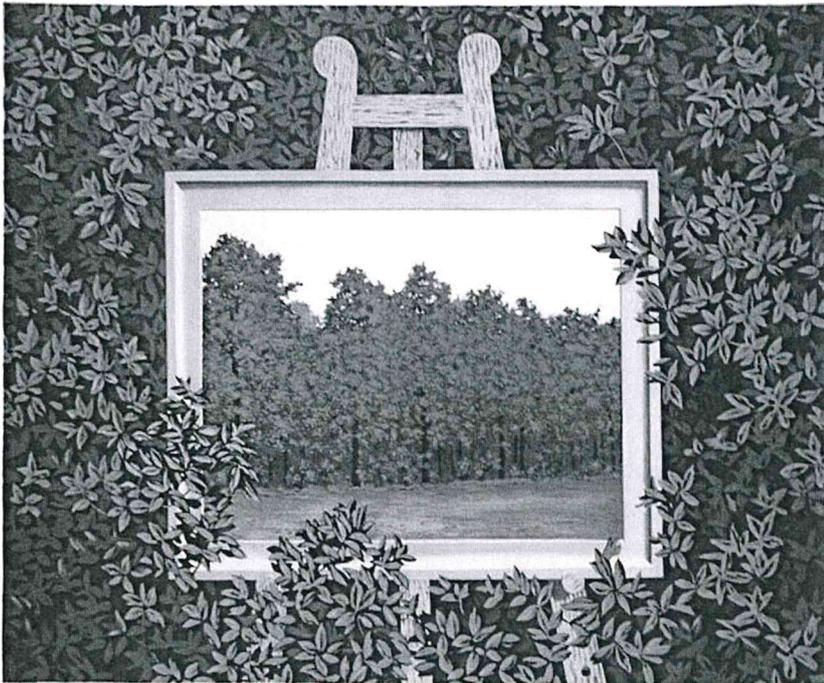
ANDREA ZANZOTTO, *Sylva*, da *IX Ecloghe*, 1962

Nel folklore e nelle fiabe il bosco buio e misterioso è spesso il luogo dell'avventura e delle prove, lo spazio entro cui ci si smarrisce impauriti e si va coraggiosamente alla ricerca di se stessi. L'ombra della foresta assume tonalità diverse a seconda dello stato d'animo di chi l'attraversa: il bosco può apparire un *locus horridus* [...] oppure dischiudere una natura accogliente e intatta, un ideale *locus amoenus*. [...] Nella sua duplicità, l'esperienza del bosco corrisponde a un teatro interiore dove prendono corpo gli impulsi profondi della psiche.

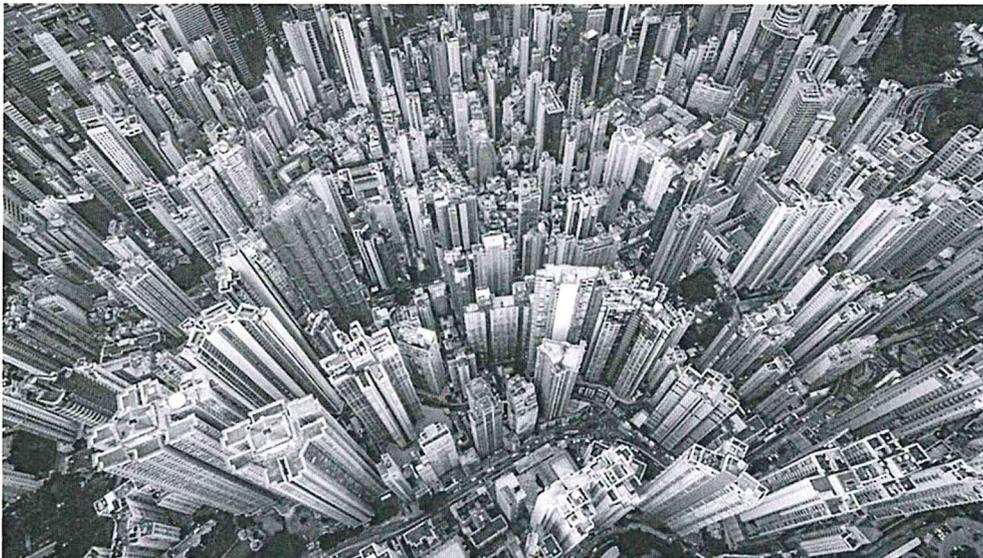
E. Raimondi, *Leggere come io l'intendo*, 2. *L'umanesimo e il rinascimento*, Bruno Mondadori, 2009

Alle sei di sera la città cadeva in mano dei consumatori. Per tutta la giornata il gran daffare della popolazione produttiva era il produrre: producevano beni di consumo. A una cert'ora, come per lo scatto d'un interruttore, smettevano la produzione e via! Si buttavano tutti a consumare. Ogni giorno una fioritura impetuosa faceva appena in tempo a sbocciare dietro le vetrine illuminate, i rossi salami a penzolare, le torri di piatti di porcellana* a innalzarsi fino al soffitto, i rotoli di tessuto a dispiegare drappaggi come code di pavone, ed ecco già irrompeva la folla consumatrice a smantellare a rodere a palpare a far man bassa. Una fila ininterrotta serpeggiava per tutti i marciapiedi e i portici, s'allungava attraverso le porte a vetri nei magazzini intorno a tutti i banchi, mossa dalle gomitate di ognuno nelle costole di ognuno come da continui colpi di stantuffo. Consumate! e toccavano le merci e le rimettevano giù e le riprendevano e se le strappavano di mano; consumate! e obbligavano le pallide commesse a sciorinare sul bancone biancheria e biancheria; consumate! e i gomitolini di spago colorato giravano come trottole, i fogli di carta a fiori levavano ali starnazzanti, avvolgendo gli acquisti in pacchettini e i pacchettini in pacchetti e i pacchetti in pacchi, legati ognuno col suo nodo a fiocco. E via pacchi pacchetti pacchettini borse borsette vorticavano attorno alla cassa in un ingorgo, mani che frugavano nelle borsette cercando i borsellini e dita che frugavano nei borsellini cercando gli spiccioli, e giù in fondo in mezzo a una foresta di gambe sconosciute e falde di soprabiti i bambini non più tenuti per mano si smarrivano e piangevano.

ITALO CALVINO, *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*, 1963.



RENÉ MAGRITTE,
La cascade, 1961



ANDY YEUNG, Urban Jungle – Hong Kong, 2016

B2 AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: *Il pane nella spazzatura: lo spreco di cibo nel mondo.*

La app *Last Minute Sotto Casa*, così come il portale *My Foody*, raccoglie invece le segnalazioni dei supermercati che propongono a prezzi scontati prodotti vicino alla data di scadenza o con difetti di nella confezione: generi alimentari perfettamente commestibili che rischierebbero di finire in discarica a fine giornata. UBO, acronimo di Una Buona Occasione, è un'utilissima raccolta di regole sulla corretta conservazione del cibo e su come riutilizzare gli scarti, mentre FrigOK consente di tenere sotto controllo frigorifero e freezer, avvisando quando un prodotto è in scadenza.

Ci sono poi i virtuosi che non buttano via niente, cercando modi sempre più creativi di usare ciascun alimento. Per loro ci sono il portale *Eco dal Frigo* e la app *Ricette al Contrario*: basta digitare l'elenco del poco che è rimasto in dispensa per vedersi proporre una serie di possibili manicaretti. Se invece si capisce di aver esagerato, comprando più vasetti di yogurt, mozzarelle o arance di quante riusciremo mai a finire, li si può scambiare con i vicini: l'app *Ratatouille*, pensata soprattutto per campus studenteschi, condomini e piccole comunità, consente di mettere in condivisione le proprie eccedenze.

Rossana Caviglioli, 10 app anti spreco alimentare, "Io Donna" 26/08/2016

La FAO calcola che ogni anno si sprechino 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, pari a 1/3 della produzione totale destinata al consumo umano. Il solo spreco di cibo in Italia ha un valore economico che si aggira intorno ai 13 miliardi di euro all'anno.

È possibile distinguere tra due tipologie di spreco di cibo.

Food losses: ossia le perdite che si determinano a monte della filiera agroalimentare, principalmente in fase di semina, coltivazione, raccolta, trattamento, conservazione e prima trasformazione agricola.

Food waste: ossia gli sprechi che avvengono durante la trasformazione industriale, la distribuzione e il consumo finale.

Lo spreco alimentare è un fenomeno che pone interrogativi sugli squilibri di consumo nel mondo e sulla disparità sociale tra chi spreca e chi non ha da mangiare. La FAO indica che sono 222 milioni le tonnellate di cibo buttato nei Paesi industrializzati, una cifra pari alla produzione alimentare dell'Africa Subsahariana (circa 230 milioni di tonnellate).

A livello europeo si sprecano in media 180 kg di cibo pro-capite all'anno; il 42% di questo spreco avviene a livello domestico. Il Paese con maggiore spreco pro-capite è l'Olanda con i suoi 579 kg pro-capite all'anno; quello che spreca meno è la Grecia (44 kg pro-capite all'anno).

L'Italia si trova all'incirca a metà strada tra questi due Paesi, con 149 kg di cibo sprecato annualmente per persona. È interessante notare come la crisi economica abbia ridotto lo spreco di cibo del 57%; per risparmiare, gli italiani hanno iniziato a programmare meglio le proprie spese ed i propri consumi, riducendo le quantità acquistate, riutilizzando gli avanzi e prestando maggior attenzione alle scadenze.

Ci sono però delle piccole azioni quotidiane che noi – cittadini e consumatori – possiamo mettere in atto per contribuire a ridurre il proprio spreco alimentare e di conseguenza la propria impronta ecologica come:

- fare la lista della spesa e comprare solo quanto necessario;
- comprare se possibile da produttori locali;
- scegliere prodotti di stagione;
- usare meno trasformati e più ingredienti;
- imparare a cucinare con quello che c'è, usando avanzi e scarti
- non servire porzioni eccessive!

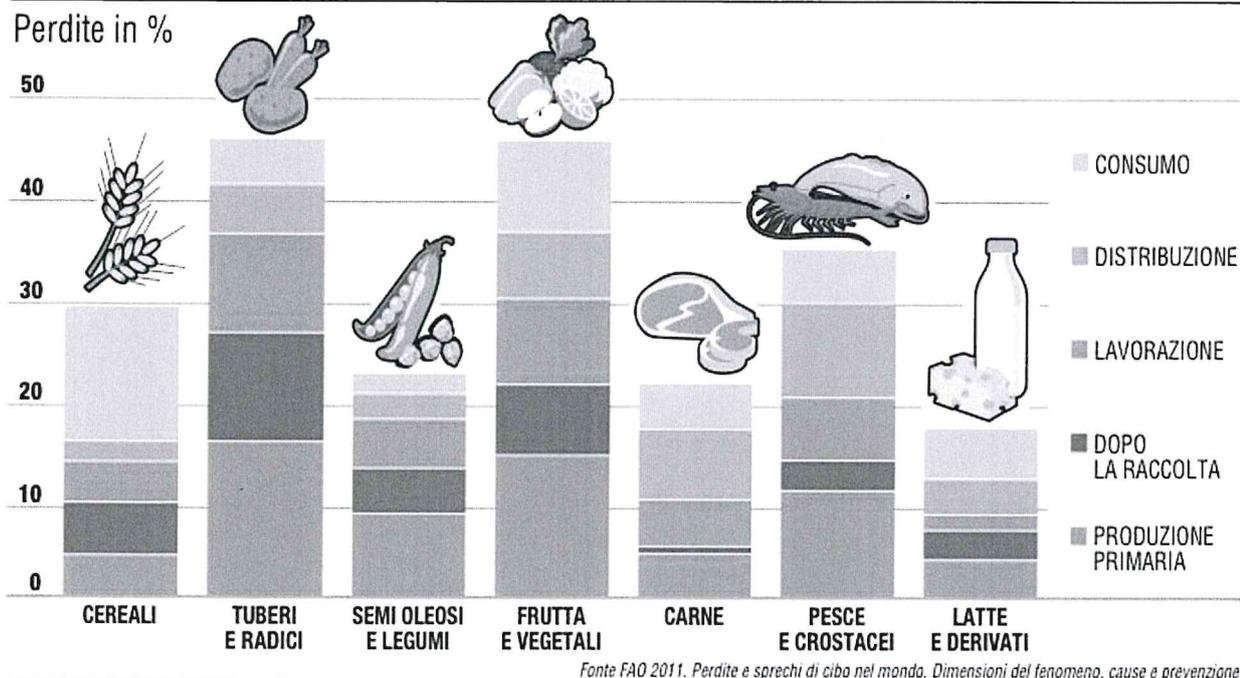
www.foodrightnow.it, sito legato alla onlus CESVI (Cooperazione e Sviluppo)

Le motivazioni dello spreco di cibo in Italia: alla domanda "perché hai gettato via del cibo?", la risposta è stata:



Dal Rapporto 2013 dell'Osservatorio Waste Watcher

GLI SPRECHI ALIMENTARI GLOBALI



B3 AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Le origini del fascismo italiano

Le origini del fascismo si innestano nel processo di crisi e di trasformazione della società e dello Stato, iniziato in Italia negli ultimi decenni dell'Ottocento con l'avvio dell'industrializzazione, accompagnato da fenomeni di mobilitazione sociale, che coinvolsero il proletariato e i ceti medi e diedero un forte impulso alla politicizzazione delle masse negli anni che precedono la Grande Guerra. [...] In senso propriamente politico, i movimenti radicali e rivoluzionari condividevano il moto della volontà di potenza; l'avversione per egualitarismo e l'umanitarismo; il disprezzo per il parlamentarismo; l'esaltazione delle minoranze attive; la concezione della politica come attività per organizzare e plasmare la coscienza delle masse, il culto della giovinezza come nuova aristocrazia dirigente; l'apologia della violenza, dell'azione diretta, della guerra e della rivoluzione. [...] Da questo eterogeneo spirito di rivolta contro l'ordine esistente ebbe origine l'interventismo degli intellettuali antigiolittiani: essi considerarono la guerra l'occasione rivoluzionaria per realizzare i loro miti e le loro ambizioni, identificandosi con la "volontà generale" della nazione. [...] Tuttavia, se è vero che la cultura antigiolittiana e i movimenti radicali di destra e di sinistra, esistenti in Italia prima della guerra mondiale, contribuirono alla formazione del fascismo, non è storicamente corretto definirli di per sé come forme di "proto fascismo" o addirittura di un fascismo ideologico, preesistente alla nascita del fascismo come movimento politico, perché nell'ambito di questi movimenti di formarono anche molti futuri protagonisti dell'antifascismo.

Emilio Gentile, *Le complesse origini del fascismo* (da *Fascismo. Storia e interpretazione*, 2002, pp.5-7)

Che nell'Italia prebellica, nel suo sviluppo economico-sociale, nella pratica politica, in certi atteggiamenti psicologici e culturali e persino in certe manifestazioni pratiche [...] si possano scorgere anticipazioni del fascismo è indubbio; [...] ad esse non è però possibile dare assolutamente quel valore di "semi fascisti destinati a germogliare nel dopoguerra" che qualcuno all'estero ha dato loro. Senza la guerra, infatti, nulla autorizza ad affermare che essi sarebbero germogliati e, anzi, molti elementi inducono a ritenere proprio il contrario. [...] Per questo, fermo restando il valore decisivo della guerra '14-'18 [...] è nostra convinzione che, volendo stabilire un termine a quo per il fascismo, esso non possa essere trovato che nella crisi postbellica. [...] Più difficile è stabilire a che punto della storia del fascismo si debba porre il momento di trapasso tra il periodo delle origini e quello in cui il fascismo assunse il volto, i caratteri che poi lo hanno contraddistinto come regime politico.

RENZO DE FELICE, *Il fascismo nacque nel dopoguerra* (da *Le interpretazioni del fascismo*, 1969, pp.161-163)

L'ascesa del fascismo costituisce uno degli aspetti della rivoluzione intellettuale, scientifica e tecnologica che investe il continente europeo tra il XIX e il XX secolo. Una rivoluzione che modifica i modi di vita delle popolazioni in misura fino ad allora sconosciuta, sconvolgendo il clima intellettuale non meno delle realtà sociali. [...] Confrontata a problemi che la generazione precedente non aveva neanche intravisto, la nuova generazione proporrà soluzioni assolutamente inattese.

Chiunque persista, quindi, a considerare il fascismo nient'altro che un portato della Grande guerra, un semplice riflesso difensivo della borghesia di fronte alla crisi seguita al conflitto, si condanna con ciò stesso all'incomprensione di questo fenomeno cruciale del Novecento. Il fascismo incarna emblematicamente, invece, il rifiuto estremo della cultura dominante all'inizio del secolo, coinvolgendo nella reazione l'intera civiltà continentale. Nel fascismo tra le due guerre – nel regime mussoliniano come negli altri movimenti fascisti dell'Europa occidentale – non si troverà una sola idea importante che non sia maturata lentamente nel corso del quarto di secolo che precede l'agosto del 1914. [...]

Per come si forma al volgere del secolo, e per come si sviluppa negli anni Venti e Trenta, l'ideologia fascista è il prodotto di una sintesi del nazionalismo organico e della revisione antimaterialistica del marxismo. Essa si fa portatrice di un messaggio rivoluzionario fondato sul rifiuto dell'individualismo, marxista o liberale che sia. E mette in campo le grandi componenti di una politica nuova e originale. Si tratta, infatti, di una cultura politica comunitaria, antiindividualistica e antirazionalistica, fondata in un primo tempo sul rifiuto dell'eredità dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, e, in seguito, sull'elaborazione di una soluzione di ricambio totale, di un quadro intellettuale, morale e politico che, solo, viene ritenuto capace di garantire la perenne sussistenza di una comunità umana in cui siano perfettamente integrati tutti gli strati e tutte le classi sociali. Il fascismo pretende di cancellare gli effetti più disastrosi della modernizzazione del continente europeo, rimediando alla frammentazione della comunità in gruppi tra loro antagonisti, all'atomizzazione della società, all'alienazione dell'individuo, ormai diventato niente più che una merce gettata sul mercato. Il fascismo si leva contro la disumanizzazione introdotta dalla modernizzazione nei rapporti tra gli uomini, ma pretende di conservare gelosamente, nel contempo, i benefici del progresso, senza mai caldeggiare il ritorno ad un'ipotetica età dell'oro. Né reazionario né controrivoluzionario [...], il fascismo si presenta al contrario come una rivoluzione di tipo nuovo: una rivoluzione che dichiara di voler sfruttare al meglio il capitalismo, lo sviluppo della tecnologia e il progresso industriale. La rivoluzione fascista ha come obiettivo un mutamento radicale ed essenziale dei rapporti intercorrenti fra l'individuo e la comunità, senza che ciò implichi la rottura del motore stesso dell'attività economica – la ricerca del profitto – o l'abolizione del suo fondamento – la proprietà privata – oppure la distruzione del suo quadro necessario – l'economia di mercato.

ZEEV STERNHELL, *La nascita dell'ideologia fascista prima della Grande guerra* (da *Nascita dell'ideologia fascista*, 1989; trad. it. G. MORI, Milano 1993, pp. 13-19)

Il fascismo giocò molte delle due fortune intorno alla memoria e al mito della Grande Guerra. Prese in mano la bandiera del reducismo e del "trincerismo" quando essa appariva denigrata dai detrattori della guerra e dalla messa in stato d'accusa della classe dirigente che l'aveva voluta e imposta al paese. Nella simbologia del movimento il rapporto coi morti della guerra divenne fondamentale. [...]

Del resto non fu questo il solo lascito che il fascismo raccolse dall'esperienza di guerra e di cui si servì nella costruzione del regime autoritario. Essa aveva messo in opera un modello di mobilitazione insieme coercitiva e persuasiva delle masse popolari, aveva mostrato l'efficacia di un controllo autoritario del potere basato sulla preminenza dell'esecutivo e sullo svuotamento delle istituzioni parlamentari, aveva promosso l'uso degli intellettuali e della comunicazione di massa in funzione di organizzazione del consenso, aveva suggerito l'importanza dei miti e della manipolazione dell'immaginario. In un certo senso il fascismo con una forma di prosecuzione della guerra in tempo di pace (e in vista di una nuova guerra): l'ordine gerarchico dell'esercito e lo spirito combattentistico delle trincee (il cosiddetto "trincerismo") diventavano un modello per la società civile e per la politica. [...]

La guerra aveva inoltre portato all'estremo la contrapposizione tra amico e nemico e le sue proiezioni interne, con il seguito di paure irrazionali, di odi feroci, di sospetti indiscriminati, di pulsioni etnocentriche con componenti razziste: umori che covavano sotto la cenere della società italiana ed europea, ma che fu il conflitto a portare in piena luce e a esasperare. Nelle condizioni appropriate, come quelle che si determinarono nella Germania vinta e nell'Italia – vincitrice, ma un certo senso sconfitta dai trattati di pace – questo impasto di orgoglio e frustrazione fu tra i motivi

che consentirono l'affermazione dei regimi reazionari. [...] La Grande Guerra produsse effetti ben diversi a seconda dei contesti in cui esercitò tale sua violenta azione plasmatrice. E l'Italia [...] era, tra le potenze vincitrici, quella dotata di strutture politiche più fragili, di minor compattezza nazionale, di composizione sociale più divisa. Si comprende perciò come le conseguenze della guerra finirono per essere qui più sconvolgenti.

ANTONIO GIBELLI, *Dalla grande guerra al fascismo*
(da *La Grande Guerra degli italiani 1915-1918*, 1998, pp.378, 382-384)

B4 AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Effetto doping

Nel ciclismo, nel baseball e in altri sport gli atleti competono seguendo un complesso di regole. Le regole del ciclismo, per esempio, vietano l'uso di sostanze che migliorano le prestazioni. Tuttavia la grande efficacia di queste sostanze, il fatto che molte siano difficili (se non impossibili) da rilevare e i grandi vantaggi che si possono ottenere in termini di successo sono un potente incentivo. [...]

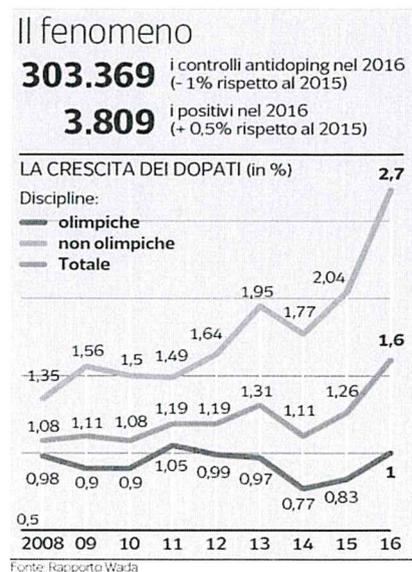
Molti atleti hanno preso stimolanti e antidolorifici dagli anni Quaranta agli anni Ottanta, ma i regolamenti antidoping sono stati praticamente inesistenti fino al caso di Tom Simpson, un ciclista britannico morto per un'overdose di anfetamine durante la scalata del Mont Ventoux, al Tour de France del 1967. Anche dopo la morte di Simpson, negli anni Settanta e Ottanta, i controlli sono stati molto sporadici. In mancanza di un senso chiaro delle regole, pochi consideravano il doping antisportivo. Poi, negli anni Novanta, è successo qualcosa che ha alterato la matrice del gioco.

Quel "qualcosa" era l'eritropoietina ricombinante ingegnerizzata geneticamente, o r-EPO. L'EPO è un ormone prodotto dal corpo umano: i reni lo rilasciano nel sangue, che lo trasporta a recettori del midollo osseo; quando le molecole di EPO si legano ai recettori, alcuni cambiamenti chimici segnalano al midollo di produrre più globuli rossi. Sia l'insufficienza renale cronica che la chemioterapia possono causare anemia, per cui alla fine degli anni Ottanta lo sviluppo dell'r-EPO in sostituzione dell'EPO ha avuto un successo strepitoso tra i malati cronici di anemia. E anche tra gli atleti professionisti.

Assumere r-EPO ha la stessa efficacia di una trasfusione di sangue, con la differenza che l'atleta, invece di dover armeggiare con sacchi di sangue e lunghi aghi da inserire in vena, può conservare piccole ampole con la sostanza in un thermos o nel frigobar di un albergo e iniettarsela sottopelle. L'effetto dell'r-EPO a cui gli atleti sono interessati è misurabile: si tratta del livello di ematocrito (HCT), ossia la percentuale in volume di globuli rossi nel sangue. Più numerosi sono i globuli rossi, più ossigeno è trasportato ai muscoli. Per gli uomini, il valore normale dell'HCT è intorno al 45 %, ma un atleta allenato può portare i valori naturali oltre il 50 %. L'EPO può spingere questi valori fino al 60 % e oltre. Il vincitore del Tour de France del 1996, Bjarne Riis, era soprannominato "Mister 60 per cento"; l'anno scorso ha confessato di aver ottenuto dei valori dell'HCT così elevati proprio grazie all'r-EPO.

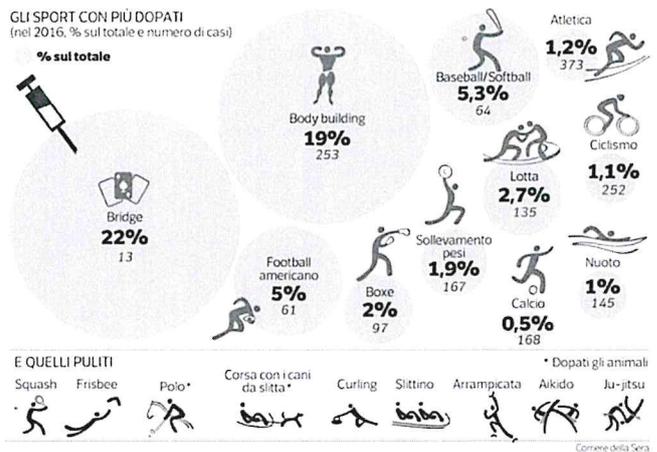
Michael Shermer, *Il dilemma del doping*, in *Le Scienze*, giugno 2008

[...] Crisi economica e difficoltà logistiche hanno ridotto dell'1% i controlli (in tutto 303.369 i campioni raccolti tra sangue e urine) ma non hanno fatto diminuire i casi di positività: 3.809 in tutto il mondo con un incremento dello 0,5% rispetto al 2015. Dieci anni fa i test individuavano un dopato (scarso) ogni 100 esami svolti, oggi siamo a quota 1,6 negli sport olimpici e addirittura a 2,7 se si includono le discipline non inserite nel programma dei Giochi. [...] Continua fortunatamente a salire (28.173) il numero di prelievi eseguiti per costruire il passaporto biologico dell'atleta, che permette di smascherare molti più casi degli esami in competizione, disponendo quelli a sorpresa. L'Italia (1,2 dopati su 100 atleti testati) guida la classifica delle «grandi nazioni» con più positivi assieme alla Cina. Ma sulla nostra posizione in graduatoria influisce la rete di controlli davvero capillari di Nado Italia, che spazia dai ragazzi agli amatori, cosa che non avviene in nessun altro Paese al mondo: 14 (nuoto) e 71 anni (atletica) l'età del più giovane e del più anziano azzurro positivo nel 2016. Tra i Paesi più piccoli c'è però chi surclassa noi e i cinesi: un dopato su tre in Costa Rica, uno su quattro in Belize e Kuwait, nazioni dove inviare un ispettore antidoping è una vera impresa.



Sport virtuosi? Esistono. Zero positivi (anche se sulla base di relativamente pochi controlli) in curling, slittino, arrampicata, ju jitsu, frisbee e sumo. Zero dopati anche nelle competizioni di slitte trainate da cani e nel nobile polo. Ma solo se si guarda a slittinisti e cavalieri, perché tra gli animali (gli unici dopati davvero a loro insaputa, una delle scuse più gettonate, dello sport mondiale) le positività non mancano.

Marco Bonarrigo, L'Oscar dei più dopati ai giocatori di bridge. Ciclismo, scendono i casi, in Corriere della Sera, 26 ottobre 2017



Il Narcotic Control Board delle Nazioni Unite ha registrato un aumento del 300 per cento nell' uso di farmaci stimolanti negli Stati Uniti tra il 1995 e il 2006. E un sondaggio condotto dalla rivista scientifica inglese *Nature* ha mostrato che il 7 per cento degli studenti americani (con picchi del 25 per cento in alcuni campus particolarmente competitivi) ha fatto uso di una o più di queste medicine, procurandosene spesso via Internet. Per evitare che il "doping della mente" alterasse i risultati degli esami di fine anno, a maggio l'Academy of Medical Sciences di Londra aveva perfino suggerito di estendere anche agli studenti l'esame delle urine usato per gli atleti. «Ma il miglioramento di una prestazione sportiva non ha nessun effetto sul benessere del mondo. Il miglioramento delle prestazioni intellettuali invece sì». [...] Sette autorevoli neuroscienziati di università americane e britanniche [...] sposano con convinzione la causa delle "pillole dell'intelligenza". «Come tutte le tecnologie, anche i farmaci per il miglioramento delle performance intellettuali possono essere usate in modo positivo o negativo. Ma dovremmo essere contenti di avere nuovi metodi per rendere più efficiente il funzionamento del nostro cervello» scrivono gli statunitensi Henry Greely, Ronald Kessler, Michael Gazzaniga, Martha Jarah e Philip Campbell (direttore di *Nature*) e gli inglesi Barbara Sahakian e John Harris. [...] «E allora, rendiamoci conto che è meglio accettare i benefici di questi prodotti studiandone meglio gli eventuali effetti collaterali e prendendo le giuste misure contro gli abusi» suggeriscono i sette esperti di *Nature*. Ricordando che già oggi «i soldati americani ricevono anfetamine e Provigil e che negli Stati Uniti i militari hanno l'obbligo di assumere farmaci per migliorare le loro performance, se ricevono l'ordine di un superiore».

Elena Dusi, La pillola per il cervello che rende più intelligenti, in Repubblica, 10 dicembre 2008

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa. Illustra le origini di tale crisi, soffermandoti particolarmente sulle conseguenze che essa ebbe nell'economia e sulle soluzioni politiche adottate per fronteggiarla".

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Secondo il Rapporto 2017 sulle politiche contro la povertà in Italia, presentato nel numero del 17 novembre 2017 del quotidiano *Avvenire*, "i figli stanno peggio dei genitori, i nipoti peggio dei nonni: in Italia la povertà cresce al diminuire dell'età. I capifamiglia sotto i 34 anni sono sempre più in difficoltà, i tassi di disoccupazione giovanile (37,8%) sono tra i più alti d'Europa (18,7% media dei paesi della zona euro), l'ascensore sociale è bloccato e si registra un record di Neet *(26%)". La situazione dei giovani, secondo i dati raccolti, "appare più critica di quella degli anziani: un giovane su dieci vive in uno stato di povertà assoluta; nel 2007 era appena uno su 50. Al contrario, diminuiscono i poveri tra gli over 65 (da 4,8% a 3,9%)". Come interpretare questi dati? Sono davvero gli anziani i privilegiati? Saremmo di fronte, insomma, a una guerra tra generazioni, che si potrà risolvere togliendo agli uni per dare agli altri? Oppure il quadro che emerge dalle cifre ammette altre interpretazioni e può essere collocato in altre prospettive? Lo studente, a partire dalle sollecitazioni fornite dalla traccia, rifletta ed esponga le proprie considerazioni, facendo anche riferimento ad altri dati e informazioni, di cui è venuto a conoscenza attraverso letture o esperienze personali, e, laddove lo ritenga utile e possibile, utilizzando gli strumenti e le conoscenze acquisite nel corso degli studi.

*Neet è l'acronimo inglese di "not (engaged) in education, employment or training"; indica persone non impegnate nello studio, senza lavoro e non inserite in un programma di formazione professionale.

II PROVA D'ESAME

Il D. M. 29/1/2015 n.10 (Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado) osserva che:

"Con riferimento alla sezione musicale la prova si svolge nelle due parti descritte successivamente. La prima parte della prova, che si svolge nell'arco di un giorno, per massimo sei ore, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

- a. analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica;*
- b. composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini o armonizzazione di una melodia tonale;*
- c. realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono e dei materiali correlati allo scopo di produrre un brano musicale o anche la sonorizzazione di un video;*
- d. progettazione di un'applicazione musicale (Plug in) di produzione e trattamento del suono in un ambiente a oggetti contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.*

La seconda parte si svolge il giorno successivo e consiste nella prova di strumento. Essa, della durata massima di venti minuti, prevede l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme o tratti da un repertorio concertistico con riduzione pianistica.

L'articolo 14 (calendario delle prove) scrive ancora che la seconda parte delle prove del liceo musicale e del liceo coreutico si svolge *"il giorno successivo"* .. Ma nel normare la terza prova scrive: *"per il licei artistici e, ove necessario, nei licei musicali e coreutici, il Presidente stabilisce la data della terza prova scritta"*.

Ancora l'art. 18 (seconda prova scritta) al comma 5 scrive: *"nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento degli esami, tenuto conto delle indicazioni di cui all'articolo 1, comma 5 del DM 29/1/2015, n. 10, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della prova potrà svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici"*.

Per ciò che riguarda la figura dell'esperto in merito all'intervento nella seconda parte della II prova d'esame ,l'O.M. 252 all'art. 10 comma 2 scrive: *"...la commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando i docenti della scuola stessa. Le nomine degli esperti vengono effettuate dal Presidente della Commissione in sede di riunione plenaria..."*.

Nel merito i docenti di strumento del liceo sono disponibili alla nomina quale personale esperto nella valutazione delle diverse prove di strumento e per il ruolo di accompagnatori nella seconda parte della prova d'esame.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Simulazione della II prova dell' esame di Stato A.S. 2017-18

TIPOLOGIA A

VERIFICA DI ANALISI

Esegui l'analisi della Consolazione n.2 di F. Liszt

Franz Liszt, nato a Raiding (in Ungheria) il 22 ottobre 1811, emigrò presto dalla terra natale, verso cui non sentì mai alcun legame affettivo e dove non ritornò più, se non per qualche circostanza esteriore e puramente decorativa. Trasferitosi a Vienna nel 1823, perfezionò i suoi studi con Salieri e Czerny; e presto raggiunse una così prodigiosa e vertiginosa abilità tecnica, da avere solo riscontro in quella violinistica di Paganini, che egli molto ammirò e di cui trascrisse varie composizioni (La campanella, La caccia, ecc.). A Liszt si aprì allora, per un decennio, una vita di continui successi trionfali in tutta l'Europa. Nel 1847 a Elisabetgrad diede il suo ultimo concerto pianistico pubblico; l'anno successivo si trasferì a Weimar. Qui matura l'idea di un nuovo genere musicale, che chiama poema sinfonico: una musica ispirata a un testo letterario, che segue da vicino la vicenda narrata e le emozioni espresse dal testo. Tra i suoi più celebri poemi sono I preludi, Prometeo, Mazeppa. Nel 1859 lasciò Weimar e si recò a Roma, dove ricevette gli ordini religiosi minori, ed ebbe numerosi allievi. Ritornò poi in Germania, a Bayreuth, contribuendo anche alla diffusione del teatro wagneriano; ed ivi morì il 21 luglio 1886. Come esecutore Liszt apparve come un superbo, forse insuperato e insuperabile dominatore della tastiera. Tra le composizioni pianistiche spiccano gli Studi trascendentali e quelli da "Paganini", vero caleidoscopio di invenzioni. Altre composizioni virtuosistiche pianistiche sono gli Anni di pellegrinaggio e i due Concerti. Ma anche le Rapsodie ungheresi (1846-85), Le Consolazioni (1849-50) e molta musica sacra corale e organistica composta nell'ultimo periodo della sua vita.

CONSEGNE

1.1 Ascolta il brano e rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche

2.1 Illustra la forma del brano, specificando sezioni, periodi, frasi

2.2 Descrivi il brano dal punto di vista armonico rilevando le forme accordali presenti, il ritmo tonale, le modulazioni, la struttura armonica e la sua eventuale influenza sulla linea melodica, e come si attuano gli slittamenti cromatici nelle concatenazioni accordali

2.3 Evidenzia le caratteristiche strutturali e ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

3.1 Approfondisci l'analisi commentando il Sound (sonorità), la timbrica, la testura, le dinamiche impiegate dall'autore.

3.2 Illustra qualche particolare della composizione con riferimenti a pagine di altri autori

3.3 Completa l'analisi con cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stato composto il brano.

LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO



**ANNO SCOLASICO 2017-18
TEORIA ,ANALISI E COMPOSIZIONE**

PROVA DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

CLASSE V M

DATA: 13-4-2018

ARMONIZZAZIONE DEL BASSO DATO

Prova di composizione - TIPOLOGIA B1-

Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini

Realizza il Basso Dato (che trovi in partitura) su due righe , a parti strette o late ,elaborando una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato,sulla base della traccia assegnata ed inserisci note di passaggio e di volta

CONSEGNE

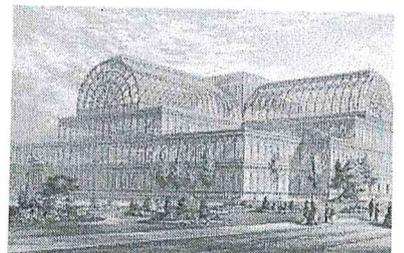
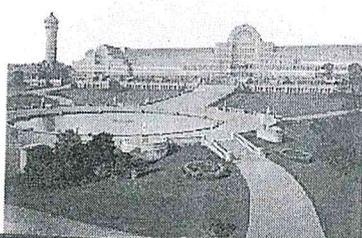
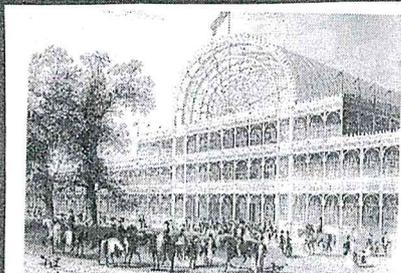
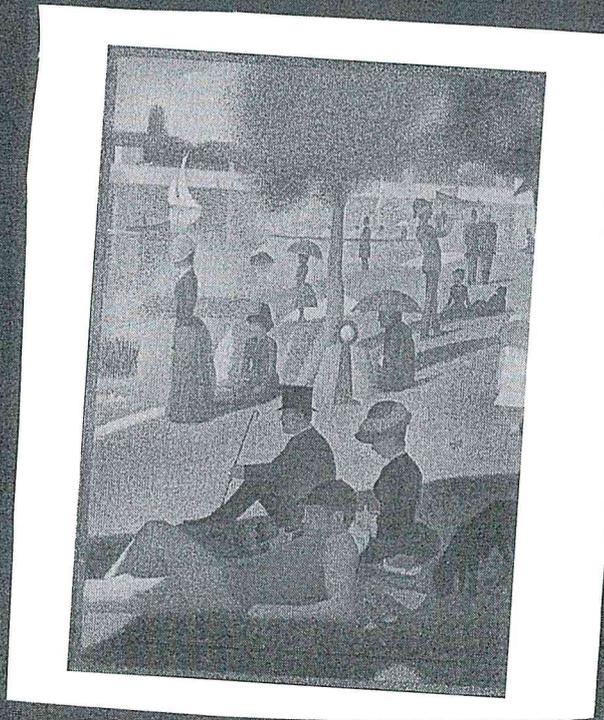
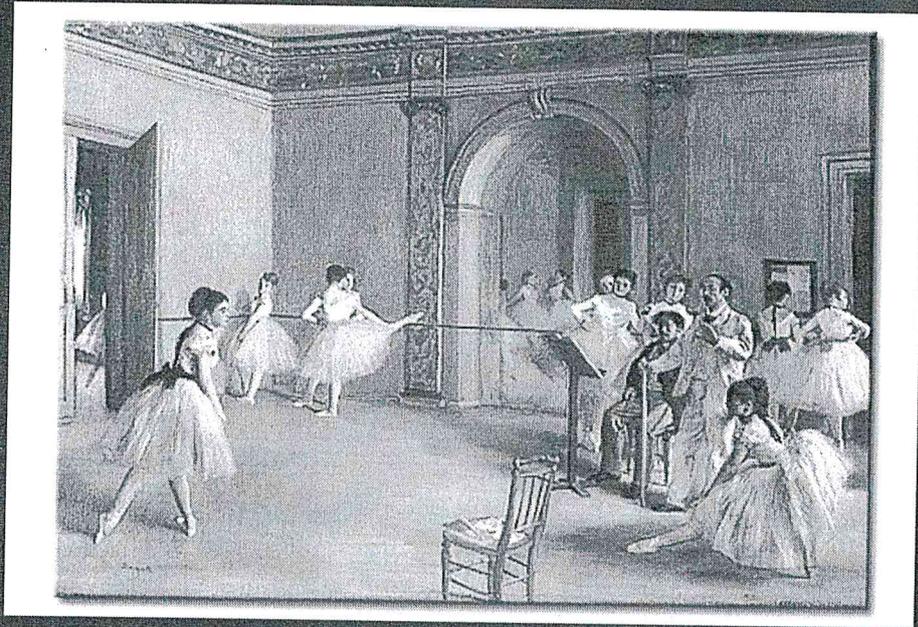
- 1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.**
- 2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia le varie occorrenze cadenzali presenti, distinguendo le più forti da quelle più deboli.**
- 3. Evidenzia le modulazioni presenti.**
- 4. Suggestisci la fraseologia musicale, con riferimento alla voce superiore, separando le varie frasi melodiche.**
- 5. Indica le note di fioritura utilizzate nel Basso (volta, passaggio, ritardi, ecc.) ed aggiungi una breve riflessione sul modo in cui esse influiscono sulla fraseologia musicale.**
- 6. Fornisci possibili alternative all'armonizzazione proposta, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del Basso che tu stesso puoi scegliere.**

Classe _____ Allievo/a _____

Il Neoimpressionismo o Pointillisme

Modelli e materiali diversi per l'architettura della seconda metà dell'Ottocento

Edgar Degas e la resa del movimento



3. Chiarire l'importanza che ebbero, per Franz Liszt, a livello sia formativo che 'ispirativo', le esperienze parigine del periodo 1830-1831.

3) What transformation does Scrooge undergo in the course of Dickens' short story "A Christmas Carol"? Is this transformation believable?

Liceo Scientifico e Musicale G.B.Grassi
Simulazione III Prova dell'Esame di Stato

di.....

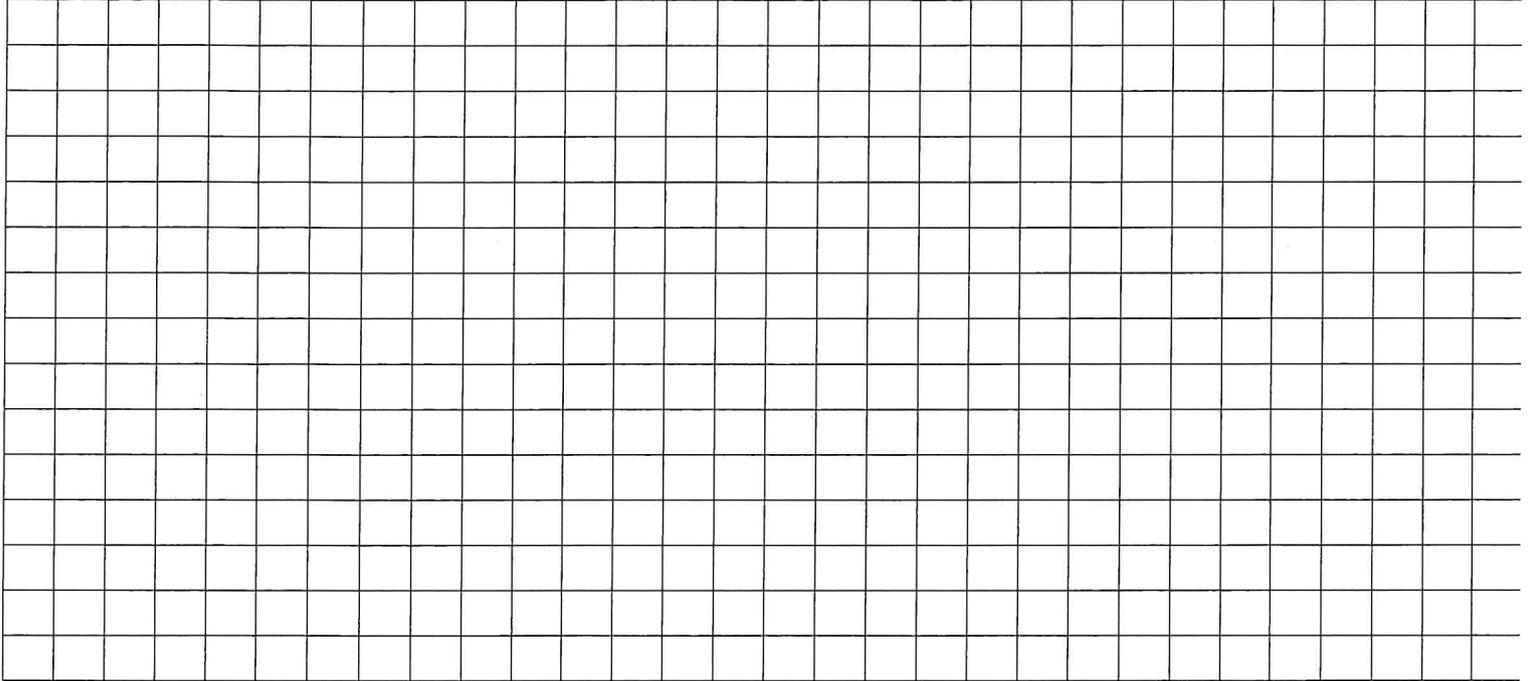
Classe V M 26/04/2018

MATEMATICA

1) Trovare massimi, minimi e flessi della funzione $f(x) = -3x^4 + 18x^2 - 4$.

Trovare inoltre l'equazione della/e tangente/i nel/i punto/i di flesso.

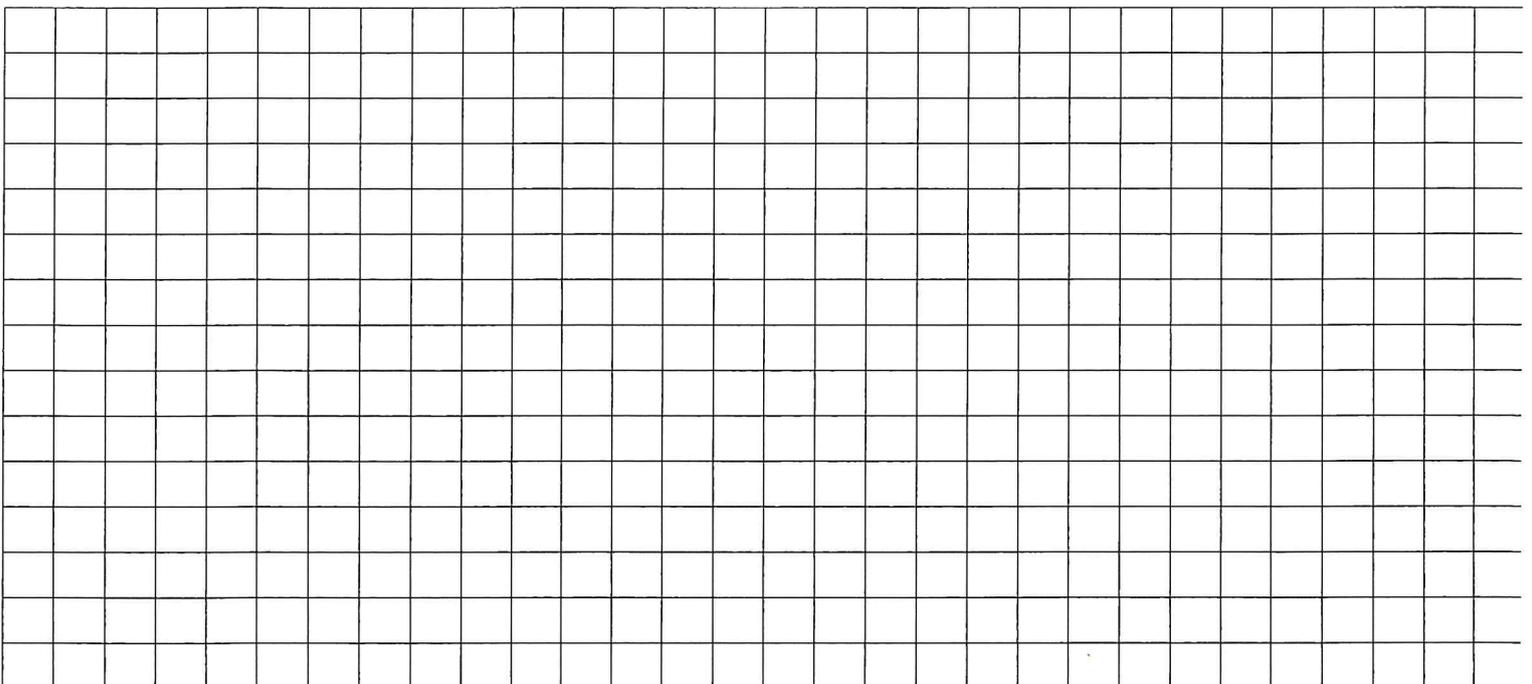
Disegnare un grafico approssimativo della funzione data.



2) Dire per quali delle seguenti funzioni sono applicabili i teoremi di Rolle o di Lagrange (specificando i motivi). In caso di risposta affermativa trovare c.

$f(x) = \frac{x+3}{2x-5}$ in $[0;2]$; $f(x) = x^2 - 4x + 3$ in $[-1;5]$; $f(x) = \frac{2x^3+4}{x^2-5}$ in $[-2;4]$.

Calcolare inoltre il seguente limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2-5\cos x}{x \sin x}$ (per x che tende a 0) spiegando quale teorema si può utilizzare, spiegandone i motivi.



Storia dell'Arte Allievo/a _____ Classe 5°M

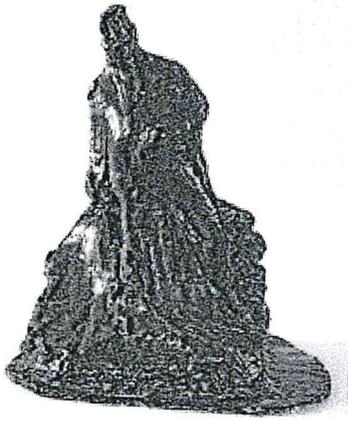
Nolde: analisi dell'opera "Ballo intorno al vitello d'oro"

Gustav Klimt e le origini della Secessione

Il rinnovamento del linguaggio scultoreo: Medardo Rosso



Emil Nolde. *La danza intorno al vitello d'oro*, 1910. Olio su tela. Staatsgalerie moderner kunst, Monaco di Baviera



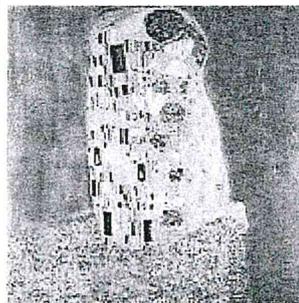
Le bookmaker (1894)



Medardo Rosso al lavoro nel suo laboratorio



El Locch, 1881-1882



Dettaglio:



STORIA DELLA MUSICA

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

GRIGLIE

DI VALUTAZIONI

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO	

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Comprensione del testo	1	2	3	
2. Pertinenza alle richieste	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua anche in riferimento all'ambito disciplinare	1	2	3	
4. Capacità di analisi degli elementi significativi del testo	1	2	3	4
5. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale	1	2	3	

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Conformità e congruenza dell'elaborato rispetto alla tipologia prescelta	1	2	3	
2. Capacità di utilizzare la documentazione in funzione della tipologia prescelta	1	2	3	
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e rispondenza del registro linguistico alla tipologia	1	2	3	
4. Coesione e coerenza complessiva	1	2	3	4
5. Originalità dell'elaborato nell'impostazione e nella conduzione complessiva	1	2		

TIPOLOGIA C E D (TRACCIA STORICA E TRACCIA GENERALE / ATTUALITA')

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Pertinenza alla traccia	1	2	3	
2. Quantità e qualità dell'informazione rispetto all'argomento trattato e al contesto di riferimento	1	2	3	
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1	2	3	
4. Coerenza delle argomentazioni e organicità complessiva	1	2	3	4
5. Capacità di rielaborazione in forma personale e critica	1	2		

Valutazione: /15

Griglia di valutazione della Prima Prova degli Esami di Stato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento Italiano

Tipologia A - Analisi e commento di un testo letterario

1 - Comprensione e interpretazione d'insieme del testo

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta	0
Fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo o fornisce informazioni generiche	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare alcune inferenze	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	5

2 - Individuazione delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto espressivo e formale

Non è in grado di individuare la struttura del testo	0
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la struttura del testo	1
Sa individuare la struttura del testo fornendo alcune spiegazioni	2
Individua la struttura del testo dando valide/esaustive/ampie argomentazioni	3

3 - Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	0
Fornisce indicazioni solo insufficienti e/o confuse per il commento e/o confuse per la contestualizzazione del testo	1
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste	2
Commenta il testo dando valide informazioni, anche di carattere storico-culturale	3
Commenta il testo dando valide informazioni, anche di carattere storico-culturale, esprimendo valutazioni critiche	4

4 - Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

L'espressione presenta gravi e numerosi errori che compromettono la comprensione	0
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e/o l'esposizione presenta un linguaggio poco efficace	1
L'espressione non risulta comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e/o scorrevole	3

Per gli alunni con DSA quest'ultimo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.

**Griglia di valutazione della Prima Prova degli Esami di Stato
per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
Italiano**

**Tipologia B – Saggio breve e articolo di giornale
Tipologia C – Trattazione storica
Tipologia D – Trattazione di attualità**

1 – Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento

Non conosce alcun contenuto e non risponde ad alcuna traccia	0
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce, in modo approfondito, vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5

2 – Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione o della trattazione

Non è in grado di organizzare il discorso	0
Svolge il discorso in modo frammentario, poco coeso e/o contraddittorio e/o ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente coerente	2
Argomenta in modo abbastanza articolato, sostanzialmente con coesione e coerenza	3
Argomenta in modo articolato, con coesione e coerenza	4

3 – Capacità di rielaborazione (sintesi e valutazione)

Non riesce a rielaborare né a sintetizzare	0
È in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce a rielaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo, fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità	3

4 – Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

L'esposizione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche che compromettono l'esposizione	0
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'esposizione non risulta sempre chiara e scorrevole a causa di errori ortografici, linguistici, di un lessico generico e ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e abbastanza rispondente alla tipologia	3

Per gli alunni con DSA quest'ultimo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.



LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO



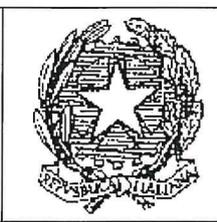
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica
Tipologia A

Candidato.....

<u>Indicatori/Descrittori</u>	<u>Livelli</u>	<u>Punti</u>
<u>Capacità di Comprensione</u> E' capace di comprendere le richieste della traccia	<i>Non adeguatamente</i>	1
	<i>In modo sostanzialmente adeguato</i>	2
	<i>Completamente</i>	3
<u>Capacità di analisi formale e strutturale</u> E' in grado di analizzare la forma musicale e fraseologica	<i>Non adeguatamente</i>	1
	<i>Non sempre correttamente</i>	2
	<i>Adeguatamente</i>	3
	<i>In modo esaustivo</i>	4
<u>Capacità di analisi armonica e stilistica</u> E' in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<i>Stentatamente</i>	1
	<i>Parzialmente</i>	2
	<i>Adeguatamente con qualche imprecisione</i>	3
	<i>Con sicurezza</i>	4
<u>Contestualizzazione storica del brano e dell'autore</u> E' in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<i>Con difficoltà</i>	1
	<i>Parzialmente</i>	2
	<i>In modo sostanzialmente corretto</i>	3
	<i>In modo esaustivo</i>	4

Totale punti.....

Valutazione prova scritta	Valutazione prova esecutiva	VALUTAZIONE SECONDA PROVA

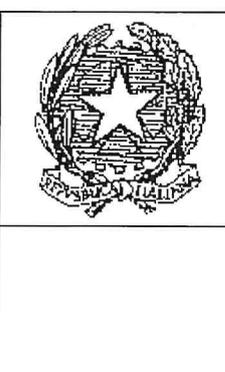
	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini Tipologia B 1		

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	Raramente Correttamente con qualche imprecisione Adeguatamente In modo appropriato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico - grammaticali	E' in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	Raramente Non sempre correttamente In modo sostanzialmente corretto e sufficientemente scorrevole In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di individuare la fraseologia musicale	E' in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	Stentatamente In modo non particolarmente cantabile In modo sufficientemente cantabile In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX 4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	Mai Sufficientemente In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX 3

Totale punti.....

Valutazione prova scritta	Valutazione prova esecutiva	VALUTAZIONE SECONDA PROVA

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE <i>Armonizzazione di una melodia tonale</i> TIPOLOGIA B2		

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni in base al profilo della melodia	Raramente Correttamente con qualche imprecisione Adeguatamente In modo appropriato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di usare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di elaborare le parti vocali /strumentali nell'armonizzazione della melodia	Raramente Non sempre Correttamente In modo sostanzialmente corretto e sufficientemente scorrevole In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di • individuare e organizzare la fraseologia musicale	E' in grado di individuare e organizzare la sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio	Stentatamente In modo non particolarmente cantabile In modo sufficientemente cantabile In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX 4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento	Mai Sufficientemente In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX 3

Totale punti.....

Valutazione prova scritta	Valutazione prova esecutiva	VALUTAZIONE SECONDA PROVA

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.GRASSI"	
ESAME DI STATO Criteria e griglia di valutazione della prova di strumento		

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Competenza Tecnico - esecutiva	E' in grado di mantenere un corretto equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).	<input type="checkbox"/> Con qualche difficoltà	1	MAX 3
		<input type="checkbox"/> In modo adeguato	2	
		<input type="checkbox"/> Con sicurezza	3	
Competenza Esecutivo- strumentale	E' in grado di eseguire i brani proposti.	<input type="checkbox"/> Con difficoltà	1	MAX 4
		<input type="checkbox"/> Con qualche incertezza	2	
		<input type="checkbox"/> In modo sostanzialmente adeguato	3	
		<input type="checkbox"/> In modo soddisfacente	4	
Competenza Comunicativo - espressiva	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed espressività.	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	MAX 5
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> In modo apprezzabile	4	
		<input type="checkbox"/> Con personalità e consapevolezza	5	
Competenza relativa alla strutturazione del programma d'esame	E' in grado di presentare un programma adeguato al corso di studi.	<input type="checkbox"/> Parzialmente	1	MAX 3
		<input type="checkbox"/> Sufficientemente	2	
		<input type="checkbox"/> Ampiamente	3	
TOTALE			/15

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione della terza prova		Pagina 1 di 1

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	7
		Adeguate	6
		Essenziali	5
		Parziali	4
		Scarse	3
		Molto limitate	2
		Assenti	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti	Critica	5
		Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace e appropriata	3
		Semplice e chiara	2
		Scorretta	1
Totale			/15

LINGUA STRANIERA

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti	5
		Adeguate	4
		Essenziali	3
		Parziali	2
		Molto limitate	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione dei contenuti	(Critica e) Sicura	4
		Essenziale	3
		Incerta	2
		Molto limitata	1
Esposizione	Correttezza morfosintattica; precisione delle scelte lessicali Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace ed appropriata	6
		Fluida con qualche imprecisione	5
		Semplice e chiara	4
		Comprensibile ma scorretta	3
		Limitata e imprecisa	2
		Confusa e molto limitata	1
Totale			/15

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DELLE MATERIE LETTERARIE	

Obiettivi	Descrittori	Livelli
Conoscenze	Pertinenza	Approfondite
	Precisione	Esaurienti
	Completezza	Sicure
		Essenziali
		Parziali
		Frammentarie
		Scarse
		Molto limitate
	Assenti	
Rielaborazione	Analisi	Critica
	Sintesi	Sicura
	Organizzazione di contenuti	Essenziale
		Incerta
		Molto limitata
Esposizione	Correttezza	Efficace
	Chiarezza	Appropriata
	Uso del linguaggio specifico	Semplice ma chiara
		Scorretta

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.GRASSI"	
ESAME DI STATO Griglia di valutazione del colloquio		Pagina 1 di 1

Percorso individuale presentato dallo studente

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggio
Lavoro di documentazione	Quantità e qualità delle informazioni	Ampia	2
		Essenziale	1
Rielaborazione	Organizzazione dei dati in funzione della tesi Interpretazione personale dei dati Approccio interdisciplinare	Sicura	2
		Corretta	1.5
		Limitata	1
Esposizione	Efficacia espressiva Correttezza Ricchezza lessicale	Appropriata	2
		Chiara	1.5
		Incerta	1
Totale			/6

Percorso disciplinare guidato dalla Commissione

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Approfondite	10
		Esaurienti	9
		Sicure	8
		Essenziali	7
		Parziali	6
		Incerte	5
		Frammentarie	4
		Scarse	3
		Molto limitate	2
		Assenti *	1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti	Critica	6
		Sicura	5
		Essenziale	4
		Incerta	3
		Molto limitata	2
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Scorretta	1
		Efficace e precisa	5
		Efficace	4
		Appropriata	3
		Semplice	2
Totale			/21

*Se le conoscenze risultano assenti, non è possibile valutare la rielaborazione e l'esposizione.

Discussione degli elaborati

Corregge e contestualizza gli errori	3
Corregge gli errori	2
Corregge parzialmente gli errori	1